



Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 25/06/2019

Numero 51

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: Dott. Alessandro Bacci

SOMMARIO

Stato

Comitati e Conferenze

Comitato interministeriale per la programmazione economica
Decreti e Delibere di Altre Autorità

Deliberazione 28 novembre 2018, n. 78

Fondo sanitario nazionale 2018. Ripartizione tra le regioni delle risorse destinate al finanziamento della sanità penitenziaria. Pag. 7

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. Pag. 12

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. Pag. 36

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. Pag. 60

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Pag. 84

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. Pag. 108

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto service designer, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. Pag. 132

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Pag. 156

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2019, n. 96

Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2019 e il 12 gennaio 2020.

Pag. 180

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 6 giugno 2019, n. T00144

Nomina del commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma

Pag. 209

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 326

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Bagnoregio per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Pag. 218

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 327

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Ronciglione per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Pag. 222

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 328

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Farnese per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Pag. 226

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 329

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Proceno per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Pag. 230

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 330

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Fabrica di Roma per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Pag. 234

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 331

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Grotte di Castro per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Pag. 238

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 332

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Monte Romano per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Pag. 242

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 333

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Villa San Giovanni in Tuscia per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Pag. 246

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 336

Partecipazione della Regione Lazio all'evento "Golden Gala Pietro Mennea" del 5 e 6 giugno 2019 presso lo Stadio Olimpico di Roma organizzato dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera. Pag. 250

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 339

Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4. Istituzione del "Contributo di liberta'" per le donne vittime di violenza, finalizzato al sostegno del percorso di riacquisizione dell'autonomia personale. Modifica ed integrazione D.G.R. n. 684 del 20.11.2018. Pag. 255

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 340

Approvazione Schema di Protocollo di Intesa "Economia della Scienza e della Conoscenza" fra la Regione Lazio, l'Universita' degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), l'Agenzia Spaziale Europea (ESA-ESRIN), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Municipio Roma VI, Municipio Roma VII, Comune di Marino, Comune di Frascati, Comune di Grottaferrata finalizzato alla creazione di una rete di collaborazione tra mondo scientifico e accademico e Pubbliche Amministrazioni per la valorizzazione, l'impiego e il trasferimento della conoscenza Pag. 261

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 341

Autorizzazione alla stipula del contratto di concessione a canone ricognitorio relativo all'immobile sito in Tarquinia (VT) Via Lungomare dei Tirreni s.n.c. NCEU F. 45 Part. 20 e 44 ai sensi dell'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della Legge Regionale n. 12 del 10/08/2016. Concessionario VELA CLUB TARKNA. Pag. 274

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 342

Autorizzazione alla stipula del contratto di concessione a canone ricognitorio relativo alla Casa Cantoniera porzione A-B sita in Rieti, Localita' Campofrogna, Via del Terminillo n. 109, km 20+400 - N.C.T Foglio 5, Part. 151, ai sensi dell'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della Legge Regionale n. 12 del 10/08/2016. Concessionario ASSOCIAZIONE CALLIOPE ONLUS. Pag. 279

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 350

Comune di Gaeta (Lt). Variante al Piano Regolatore Generale per l'attribuzione della destinazione urbanistica a zona "agricola", per decadenza vincolo espropriativo relativamente all'area "cimiteriale", in esecuzione sentenza T.A.R. Lazio, Sez. Latina n. 1634/2010 relativamente ai terreni di proprieta' del Sig. Orlandi Giovanni. Deliberazione del Commissario ad Acta n. 01/C del 21.03.2016. Approvazione con modifiche e prescrizioni. Pag. 284

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 351

Comune di Ronciglione (Vt). Variante all'art. 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10.08.2015. Approvazione con modifiche. Pag. 295

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 maggio 2019, n. G07005

Approvazione rendicontazione Comune di Vallinfreda per il contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 e della determinazione n. G03436/2018, per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: "Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini" - conferma impegno n. 18855/2019 per Euro 450/00. Pag. 302

Determinazione 24 maggio 2019, n. G07006

Approvazione rendicontazione Comune di Castel Sant'Elia per il contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 e della determinazione n. G03436/2018, per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: "Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini" - conferma impegni n. 18862/2019 per Euro 450/00 a valere sul capitolo C12607 e n. 18509/2019 per Euro 1.350/00 a valere sul capitolo C11913, esercizio finanziario 2019 Pag. 308

Determinazione 30 maggio 2019, n. G07351

Affidamento in house in favore della societa' LAZIOcrea s.p.a. del servizio per la realizzazione e organizzazione del corso di formazione del corso-concorso selettivo per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 115 unita' di personale con il profilo professionale di assistente area tecnica – servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1 - impegno di € 46.659,56 IVA inclusa Cap. T19535 - esercizio finanziario 2019. Pag. 314

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08580

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Pag. 319

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08581

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Pag. 349

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08582

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Pag. 379

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08583

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Pag. 409

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08584

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Pag. 439

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08585

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Pag. 469

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08586

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Pag. 499

Atto di Organizzazione 24 giugno 2019, n. G08577

Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo. Pag. 529

SECRETARIO GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 maggio 2019, n. G07437

Determinazione dirigenziale n. G17200 del 20 dicembre 2018. Disimpegno di euro 812.655,22 (imp. 30424/2019) Cap. H41166, missione 12, programma 04, es. fin. 2019. Pag. 540

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2019, n. G06984

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0010. Asse Prioritario 6 - Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE. Conferma impegni di spesa assunti a favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G13302/2016, come modificata con Determinazione G17398/2017. CUP n. F81H16000270009. E.F. 2019. Pag. 544

Determinazione 23 maggio 2019, n. G06985

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0012. Asse Prioritario 6 - Piano delle Attività "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020" presentato da LAZIOcrea S.p.A. - Conferma impegni di spesa assunti a favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G13334/2018. CUP F81H17000070009. E.F. 2019. Pag. 549

Determinazione 23 maggio 2019, n. G06988

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0006. Asse Prioritario 6 - Assistenza Tecnica. Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione. Piano di Comunicazione. Conferma impegni di spesa assunti a favore di Lazio Innova S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G14340/2018. CUP n. F81E16000200009. E.F. 2019. Pag. 554

Determinazione 24 maggio 2019, n. G07055

Legge Regionale n. 17/2014 – art. 2, commi 4-7. Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019", approvato con Determinazione n. G08877 del 13/07/2018. Approvazione esiti. Modifica impegno di spesa n. 29071/2019 assunto, in favore di Creditori Diversi, sul capitolo di bilancio regionale C21914 - Esercizio Finanziario 2019. Pag. 559

Determinazione 4 giugno 2019, n. G07530

POR FESR LAZIO 2014-2020. Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e adozione delle tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale approvate con Decreto del MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018. Pag. 564

Stato

Comitati e Conferenze

Comitato interministeriale per la programmazione economica

Decreti e Delibere di Altre Autorità

Deliberazione 28 novembre 2018, n. 78

Fondo sanitario nazionale 2018. Ripartizione tra le regioni delle risorse destinate al finanziamento della sanita' penitenziaria.

DELIBERA 28 novembre 2018

Fondo sanitario nazionale 2018. Ripartizione tra le regioni delle risorse destinate al finanziamento della sanita' penitenziaria.

(Delibera n. 78/2018).

(Pubbl. sulla Gazzetta Ufficiale n.78 del 2 aprile 2019)

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che all'art. 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Stato permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (di seguito, Conferenza Stato-Regioni), l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente a favore delle regioni e province autonome;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che all'art. 2, comma 283, al fine di dare attuazione al riordino della medicina penitenziaria - comprensivo dell'assistenza sanitaria negli istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nelle comunita' e negli ospedali psichiatrici giudiziari - prevede che siano definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, le modalita' e i criteri per il trasferimento, dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanita' penitenziaria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° aprile 2008, emanato in attuazione della legge n. 244 del 2007 sopra citata, recante «Modalita' e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanita' penitenziaria»;

Visto, in particolare, l'art. 6 del medesimo decreto il quale prevede, al comma 1, che ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla sanita' penitenziaria, le risorse finanziarie trasferite nelle disponibilita' del Servizio sanitario nazionale siano quantificate, a decorrere dall'anno 2010, in 167.800.000 euro, nonche', al comma 2, che dette risorse finanziarie siano ripartite tra le regioni sulla base anche della tipologia delle strutture penitenziarie e dei servizi minorili presenti sul territorio di competenza, nonche' dei flussi di accesso ai medesimi, secondo i criteri definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni;

Viste le disposizioni dell'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 19 novembre 2010, n. 252 e dell'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che prevedono che, per le Province autonome di Trento e Bolzano, gli oneri di cui alla presente delibera sono a carico dei rispettivi fondi sanitari provinciali e che le quote spettanti sono comunque rese indisponibili;

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilita' 2014), ed in particolare il comma 513, che modifica il comma 7 dell'art. 49 della legge costituzionale del 31 gennaio 1963,

n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), elevando da 9 decimi a 9,19 decimi il gettito fiscale dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione stessa. Conseguentemente, il citato comma 513, riduce il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'importo di 2.375.977 euro annui, a decorrere dall'anno 2014, per la componente del finanziamento di cui al citato art. 2, comma 283, lettera c), della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto il decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 30 maggio 2014, n. 81, che ha fissato al 31 marzo 2015 il termine della chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG);

Visto il comma 562 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilita' 2015), il quale dispone che a decorrere dall'anno 2015 il riparto dell'importo destinato al finanziamento delle funzioni trasferite al Servizio sanitario nazionale in applicazione del riordino della medicina penitenziaria, di cui all'art. 2, comma 283, lettera c) della richiamata legge n. 244 del 2007, deve tenere conto di eventuali modifiche dei relativi criteri condivisi nell'ambito del tavolo di consultazione permanente sulla sanita' penitenziaria, istituito ai sensi dell'allegato A del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° aprile 2008;

Vista la propria delibera n. 72, adottata in data odierna, concernente il riparto tra le regioni e le province autonome delle disponibilita' del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2018, che, al punto 1, lettera b, n. 7, ha disposto l'accantonamento della somma di 165.424.023 euro per il finanziamento della medicina penitenziaria, ai sensi del citato art. 2, comma 283, della legge n. 244/2007;

Vista la proposta del Ministro della salute, trasmessa con nota n. 11161 del 27 novembre 2018, concernente il riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, dell'importo di euro 165.424.023 sopra citato destinato al finanziamento della sanita' penitenziaria per l'anno 2018;

Vista l'intesa in sede di Conferenza unificata sancita sulla proposta in esame nella seduta del 22 novembre 2018 (Rep. Atti n. 128/CU);

Considerato che la citata proposta del Ministro della salute, analogamente al precedente riparto 2017, tiene conto, secondo quanto previsto al citato comma 562 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014, delle modifiche ai criteri di riparto condivise in data 13 settembre 2017 nell'ambito del richiamato tavolo di consultazione permanente sulla sanita' penitenziaria, modifiche in base alle quali il riparto non comprende piu' le quote destinate ai centri clinici, nonche' quelle relative agli ospedali psichiatrici che risultano chiusi ai sensi del richiamato decreto-legge n. 52 del 2014;

Considerato che la somma di 165.424.023, posta a base della procedura del calcolo eseguito per la determinazione delle somme spettanti, viene ripartita seguendo gli stessi criteri gia' adottati per il precedente riparto relativo all'anno 2017, ovvero:

a) per il 65 per cento sulla base del peso percentuale complessivo del numero dei detenuti adulti presenti negli istituti penitenziari e del numero di minori in carico ai servizi della Giustizia minorile entrambi rilevati alla data del 31 dicembre 2017. Per quanto riguarda i detenuti adulti viene attribuito ad essi un peso pari ad 1 mentre per quanto riguarda i minori viene attribuito: un peso pari a 1 nel caso di inserimento degli stessi in istituti penali minorili, centri di prima accoglienza e comunita' ministeriali, ed un peso pari a 1/10 nel caso di inserimento dei medesimi in comunita' private. Non sono considerati i minori in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) ai quali il Servizio sanitario nazionale deve garantire specifica assistenza psicologica;

b) per il 35 per cento sulla base del peso percentuale del numero

degli ingressi dalla liberta' dei detenuti adulti e dei minori, entrambi rilevati nell'anno 2017. La distribuzione dei pesi nei confronti dei minori viene operata come nel punto precedente. I minori non vengono conteggiati se in carico agli Uffici di servizio sociale, per gli stessi motivi sopra esposti;

Considerato che la proposta in esame prevede, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° aprile 2008, che il trasferimento delle risorse alle regioni a statuto speciale e' subordinato al trasferimento delle funzioni in materia di medicina penitenziaria sulla base delle relative norme attuative, adottate secondo i rispettivi statuti e secondo le norme di cui al medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

Considerato che per la Regione Sardegna e per la Regione Valle d'Aosta le funzioni risultano gia' trasferite, rispettivamente ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 140 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 ottobre 2014, emanato ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 26 ottobre 2010, n. 192, per cui le risorse finanziarie loro spettanti possono essere integralmente trasferite;

Considerato che anche per la Regione Siciliana le funzioni di sanita' penitenziaria risultano trasferite, ai sensi del decreto legislativo n. 222 del 2015 concernente le «Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana per il trasferimento delle funzioni in materia di sanita' penitenziaria»;

Considerato che alla Regione Friuli Venezia Giulia non viene trasferita alcuna risorsa finanziaria in quanto la stessa provvede con risorse proprie, cosi' come stabilito dal gia' citato art. 1, comma 513, della legge n. 147 del 2013;

Considerato che la medesima proposta, in applicazione del richiamato art. 2, comma 109, della citata legge n. 191 del 2009, prevede che le quote relative alle Province autonome di Trento e Bolzano siano rese indisponibili;

Considerato infine, che nella proposta in esame, diversamente dal precedente riparto 2017 non sono previste rettifiche di riequilibrio sulle quote di riparto;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (delibera del 30 aprile 2012, n. 62, art. 3, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 122/2012);

Vista la nota prot. n. 6013-P del 28 novembre 2018, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente delibera;

Su proposta del Ministro della salute;

Delibera:

1. L'importo di euro 165.424.023 - destinato al finanziamento della medicina penitenziaria con delibera di questo Comitato concernente il riparto tra le regioni e le province autonome delle disponibilita' del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2018, adottata in data odierna - e' ripartito tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, come riportato nella tabella allegata che costituisce parte integrante della presente delibera.

2. Nell'ambito della ripartizione di cui al punto 1, e' assegnato alle regioni a statuto ordinario, nonche' alla Regione Sardegna, alla Regione Valle d'Aosta e alla Regione Siciliana, l'importo di euro 163.923.243, ripartito tra le medesime regioni secondo quanto indicato nella citata tabella allegata alla presente delibera.

3. Nell'ambito della ripartizione di cui al punto 1, la quota relativa alle Province autonome di Trento e Bolzano, pari ad euro 1.500.780, resta indisponibile ai sensi dell'art. 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009 e dell'art. 1, comma 3, del decreto legislativo

n. 252 del 2010, richiamati in premessa.

Roma, 28 novembre 2018

Il vice Presidente: Tria

Il segretario: Giorgetti

Allegato

Fondo sanitario nazionale (FSN) 2018 - Riparto delle risorse
finanziarie destinate alla sanita' penitenziaria
(Art. 2, comma 283, Legge n. 244/2007)

(importi in unita' di euro)

REGIONI E PP.AA. DI TRENTO E BOLZANO	RIPARTO	QUOTE NON ASSEGNATE (*)	TOTALE ASSEGNATO
	a	b	c=a-b
O M I S S I S			
LAZIO	18.641.594		18.641.594
O M I S S I S			
TOTALI	165.424.023	1.500.780	163.923.243

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Esperto comunicazione e relazioni istituzionali*" (Categoria D) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003,

intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regioni entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2

(Principali mansioni)

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni: Propone strategie e redige piani di comunicazione istituzionale per la promozione dei servizi regionali. Promuove e realizza progetti e campagne di comunicazione per le politiche regionali. Contribuisce alla definizione di strategie e azioni di *marketing* territoriale. Elabora processi di coinvolgimento *multistakeholder* per lo sviluppo locale anche in condivisione con altri soggetti istituzionali. Propone strategie e piani di azione e partecipa a tavoli di lavoro *multistakeholder*. Svolge attività di analisi finalizzate alla promozione dei servizi regionali.

Art. 3

(Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:

- LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
- LM-19 Informazione e sistemi editoriali
- LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
- LM-92 Teorie della comunicazione
- LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei
- LMG/01 Giurisprudenza
- LM-77 Scienze economico-aziendali

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-36 Scienze politiche delle relazioni internazionali
- L-39 Servizio sociale
- L-40 Sociologia

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.00040000292 IBAN: IT03M020080525500040000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **"D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto comunicazione e relazioni istituzionali"**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4**(Domanda di partecipazione)**

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta verrà posta “*off-line*” alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;

j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;

l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;

m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsiunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);

- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 100, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.
2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.
3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.
4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi ex aequo.
9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6

(Prove concorsuali)

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:
 - diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego;

- normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*";
 - elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
 - nozioni in materia di contratti pubblici;
 - legislazione sociale e economia del lavoro;
 - teoria e tecniche della comunicazione pubblica;
 - comunicazione e *marketing*;
 - economia e gestione delle amministrazioni pubbliche;
 - informatica per la comunicazione.
4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.
8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:
- delitti contro la Pubblica amministrazione;
 - normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
 - normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
 - accertamento delle conoscenze informatiche.
9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.
10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.
12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8**(Graduatoria finale)**

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9**(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)**

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio.
L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio.
In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.
2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali.
3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.
2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11**(Disposizioni finali)**

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.
3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.
4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione “Bandi di Concorso”.
5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto “concorso - Esperto comunicazione e relazioni istituzionali”.

Art. 12
(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
Direzione regionale Affari istituzionali,
Personale e Sistemi informativi –
Area Trattamento Giuridico
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
(Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il
_____ a _____ provincia di _____
Codice fiscale _____, residente in
Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di
_____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della

dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando _____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando _____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap _____;

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto comunicazione e relazioni istituzionali". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento _____;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiigiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori.

- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione;

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessità di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi **(NB Max 150 caratteri)**

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in formato pdf.

- Ogni file deve avere un peso massimo di 3 MB.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi Informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante "INVIA LA DOMANDA"

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato...ocumento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante "INVIA LA DOMANDA", attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019

Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
testatenzionecom@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione

Campo 'Data di nascita'

4 - Data di nascita*	01/01/1970
5 - Indirizzo Email (NO PEC)*	
6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*	
7 - Indirizzo PEC (opzionale)	
8 - Provincia di residenza*	

◀ gennaio, 1970 ▶

lu	ma	me	gi	ve	sa	do
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

Oggi: giugno 14, 2019

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo **file con estensione pdf** del peso massimo di **3 MB** e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:
MARIO ROSSI

Concorso selezionato:
25 unita' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verra' attribuito un numero di protocollo che sara' associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

[STAMPA](#) [TORNA ALLA PAGINA INIZIALE](#)

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante “*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*” è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di “*Esperto statistico*” (Categoria D) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resisi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione “Avvisi e Concorsi” e sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso”.

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003,

intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni.

Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2

(Principali mansioni)

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:

Progetta e predisporre gli strumenti, per la rilevazione e per la raccolta dei dati anche attraverso la predisposizione di questionari, tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo. Organizza e gestisce monitoraggi e ricerche. Individua tecniche di analisi statistiche. Applica concetti, teorie e tecniche statistiche per raccogliere e sintetizzare i dati o le informazioni. Analizza dati e produce elaborazioni statistiche e report. Collabora alla progettazione di sistemi per l'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi statistici regionali con il sistema statistico regionale. Analizza e realizza procedure per il calcolo di indicatori statistici complessi. Definisce piani di campionamento e di controllo per validare la qualità del dato statistico. Realizza attività di diffusione dei risultati e delle informazioni anche mediante predisposizione di documenti numerici e grafici. Cura l'archiviazione dei dati. Elabora procedure e propone protocolli di gestione dei dati, in un'ottica di innovazione e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza delle informazioni e di trattamento dei dati. Utilizza applicativi *software* dei diversi sistemi informativi del lavoro, nonché ogni applicativo utile all'analisi del mercato del lavoro.

Art. 3

(Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:

- LM-82 Scienze statistiche
- LM-16 Finanza
- LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LM-40 Matematica
- LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
- LM-31 Ingegneria gestionale

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-41 Statistica
- L-33 Scienze economiche
- L-35 Scienze matematiche

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a “Regione Lazio” presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **“D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto statistico”**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4**(Domanda di partecipazione)**

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;

e) di godere dei diritti civili e politici;

f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;

j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato

dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

- k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;
- l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;
- m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;
- o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);
- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 100, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.
2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.
3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.
4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.
9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6

(Prove concorsuali)

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:
 - Elementi di diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego;
 - Elementi di normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi*

dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

- elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
- nozioni in materia di contratti pubblici;
- statistica;
- analisi dei dati (*data mining*);
- tecniche statistiche a supporto del *data science*;
- metodi informatici per la statistica e il *data science*;
- analisi matematica e calcolo delle probabilità;

4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.

6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.

7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:

- delitti contro la Pubblica amministrazione;
- normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
- accertamento delle conoscenze informatiche.

9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.

10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.

12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8
(Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9
(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio. L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio. In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.
2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto statistico.
3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.
2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11
(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.
4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione “Bandi di Concorso”.
5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto “concorso - Esperto statistico”.

Art. 12

(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
 Direzione regionale Affari istituzionali,
 Personale e Sistemi informativi –
 Area Trattamento Giuridico
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
 (Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il
 _____ a _____ provincia di _____
 Codice fiscale _____, residente in
 Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di
 _____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
 chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
 procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della

dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando

_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando

_____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap

_____;

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto Statistico". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento

_____;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiigiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori;

- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione.

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per l'invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando (NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando (NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessità di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi(NB Max 150 caratteri)

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in formato pdf

- Ogni file deve avere un peso massimo di 3 MB.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento europeo (UE) n 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'.

Carica la DOMANDA* Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO* Test Allegato... documento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019

Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione

Campo 'Data di nascita'

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

The screenshot shows a date selection interface. At the top, the date '01/01/1970' is displayed. Below it is a calendar for 'gennaio, 1970'. The days of the week are listed as 'lu ma me gi ve sa do'. The numbers 1 through 31 are arranged in a grid. The number '1' is highlighted with a blue box, indicating it is the selected date. At the bottom of the calendar, it says 'Oggi: giugno 14, 2019'.

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo file con estensione pdf del peso massimo di 3 MB e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:
MARIO ROSSI

Concorso selezionato:
25 unità' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verterà' attribuito un numero di protocollo che sarà' associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà' sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

STAMPA

TORNA ALLA PAGINA INIZIALE

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Esperto Area informatica*" (Categoria D) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resisi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2

(Principali mansioni)

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:
Progetta applicazioni e sistemi interoperabili. Gestisce le attività di integrazione e migrazione dei dati. Elabora procedure e propone protocolli di gestione dei sistemi informativi, in un'ottica di innovazione e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza delle informazioni e di trattamento dei dati. Provvede all'analisi funzionale delle attività dell'amministrazione attraverso l'utilizzazione più idonea della strumentazione informatica e multimediale. Progetta la procedura definendo i relativi programmi da sviluppare. Prepara e trasmette agli assistenti la documentazione e i dati necessari per la stesura dei programmi. Valuta le caratteristiche operative ed il rendimento dei programmi sviluppati per decidere sulla loro validità. Controlla la conformità agli *standard* tecnici e di qualità. Espleta attività di analisi, studio ed elaborazione dati e illustra gli stessi anche mediante predisposizione di documenti numerici e grafici relativi ai fenomeni analizzati. Collabora alle ricerche di mercato ed alle previsioni economiche.

Art. 3

(Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:
 - LM-32 Ingegneria informatica
 - LM-18 Informatica
 - LM-66 Sicurezza informatica

- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
- LM-40 Matematica
- LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-8 Ingegneria dell'informazione
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche
- L-35 Scienze matematiche

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **"D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto Area informatica"**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;
- j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;
- l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;

m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);

- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 100, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa.

Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.

4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopraccitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.

8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.

9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6

(Prove concorsuali)

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:

- Elementi di diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego;
- Elementi di normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*";
- elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
- nozioni in materia di contratti pubblici;
- metodi di analisi, presentazione e previsione delle tendenze fondamentali individuabili in grandi flussi di dati (*Big Data*), con particolare riferimento agli strumenti software necessari all'elaborazione;
- sicurezza dei dati, con particolare riferimento alla *Data Privacy*;

- cenni di architetture di reti e dei sistemi di comunicazione con particolare riferimento al *cloud computing* e alle connesse tematiche di sicurezza;
 - analisi e progettazione di sistemi informatici con particolare riferimento a sistemi distribuiti, sistemi di *Data Mining e Business Intelligence*, sistemi web;
 - tecniche e metodi di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi;
4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.
8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:
- delitti contro la Pubblica amministrazione;
 - normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
 - normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.
10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.
12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8

(Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio. L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio. In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.
2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto Area informatica.
3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.
2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.
3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.
4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione "Bandi di Concorso".
5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "concorso - Esperto Area informatica".

Art. 12
(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
 Direzione regionale Affari istituzionali,
 Personale e Sistemi informativi –
 Area Trattamento Giuridico
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
 (Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il _____
 a _____ provincia di _____
 Codice fiscale _____, residente in _____
 Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di _____
 _____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
 chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
 procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine DICHIARA

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- o di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - o di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;
- c) di godere dei diritti civili e politici;
- d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;
- e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- o indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- o di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- o di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il

termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando

_____ ;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando

_____ ;

l) **(EVENTUALE – barrare solo se avente diritto)** di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) **(barrare solo in caso di necessità)** di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) **(barrare solo in caso di necessità)** il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap

m.2) **(barrare solo in caso di necessità)** tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto Area informatica". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento _____ ;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

Allegato B

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'.....	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori.

- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione.

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per l'invio di comunicazioni inerenti la procedura (SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando (NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando (NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessita di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessita di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi (NB Max 150 caratteri)

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in formato pdf.

- Ogni file deve avere un peso massimo di 2 MB.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'Informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante "INVIA LA DOMANDA"

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato - documento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante "INVIA LA DOMANDA" attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione**Campo 'Data di nascita'**

4 - Data di nascita*	01/01/1970
5 - Indirizzo Email (NO PEC)*	
6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*	
7 - Indirizzo PEC (opzionale)	
8 - Provincia di residenza*	

gennaio, 1970

lu	ma	me	gi	ve	sa	do
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

Oggi: giugno 14, 2019

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati

 Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell' **informativa sulla privacy** ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'IN VIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'IN VIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati

 Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell' **informativa sulla privacy** ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'IN VIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'IN VIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto **IN VIA LA DOMANDA** attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (**NON** chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà l'**avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo file con estensione pdf del peso massimo di 3 MB e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:
MARIO ROSSI

Concorso selezionato:
25 unità' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XEDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verrà attribuito un numero di protocollo che sarà associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsiguita@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

STAMPA TORNA ALLA PAGINA INIZIALE

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 200 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Esperto mercato e servizi per il lavoro*" (Categoria D) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003,

intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni.

Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2 **(Principali mansioni)**

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:

Coordina l'analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e la predisposizione di procedure e *standard* operativi da applicare. Predisporre la pianificazione delle attività volte all'erogazione dei servizi per il lavoro. Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di intervento e individua eventuali azioni migliorative/ correttive. Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro. Coordina azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e *tutoring* nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati o disabili, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti. Eroga servizi di orientamento professionale di II livello attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni. Offre supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione anche per gli utenti svantaggiati o disabili. Elabora e predisporre percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro. Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del *business plan*. Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive. Rileva i fabbisogni professionali delle aziende. Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste delle aziende. Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta. Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta. Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro. Sviluppa e attua le politiche attive finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali con attività di progettazione gestione e rendicontazione. Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento. Gestisce la condizionalità. Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.

Art. 3 **(Requisiti di ammissione)**

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:

- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LMG/01 Giurisprudenza
- LM-31 Ingegneria gestionale
- LM-51 Psicologia
- LM-63 Scienze delle pubbliche Amministrazioni
- LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-88 sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM-85 Scienze pedagogiche

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-12 Mediazione linguistica
- L-39 Servizio sociale
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-33 Scienze economiche
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- L-40 Sociologia

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio

posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 200 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a “Regione Lazio” presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **“D200 - Contributo di partecipazione concorso Esperto mercato e servizi per il lavoro”**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi giunta verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;
- j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;
- l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;
- m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;
- o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi giunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento

alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);

- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 1000, l'Amministrazione può procedere alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.

4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.

8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.

9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6 **(Prove concorsuali)**

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:

- diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego e il C.C.N.L. Funzioni Locali;
- diritto del lavoro e della legislazione sociale;
- normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", anche con riferimento alla normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati;
- gestione dei servizi per l'impiego, con particolare riferimento ai servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato forniti dai centri per l'impiego, come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11.01.2018;
- economia e politica del lavoro;
- programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;
- contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
- contratti pubblici;

4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.

6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.
8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:
- delitti contro la Pubblica amministrazione;
 - normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
 - normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
 - accertamento delle conoscenze informatiche.
9. L’elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l’ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.
10. L’assenza alla prova orale comporta l’automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.
12. La prova orale si svolge in un’aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall’allegato “O” del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8

(Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall’allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l’approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
5. La graduatoria finale con l’elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)

1. La sede di servizio è nell’ambito del territorio della Regione Lazio.

L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio.

In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.

2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro.

3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.

4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione “Bandi di Concorso”.

5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail:

assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto “concorso - Esperto mercato e servizi per il lavoro”.

Art. 12

(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
Direzione regionale Affari istituzionali,
Personale e Sistemi informativi –
Area Trattamento Giuridico
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
(Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il _____
_____ a _____ provincia di _____
Codice fiscale _____, residente in
Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di _____
_____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della

dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando

_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando

_____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap

_____;

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D200 - Contributo di partecipazione concorso Esperto mercato e servizi per il lavoro". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento

_____;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiigiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazioni delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validita' con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori;
- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione;

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per l'invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessita di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessita di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi**(NB Max 150 caratteri)**

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in **formato pdf**.
- **Ogni file** deve avere un **peso massimo di 3 MB**.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla **privacy** ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. **Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'**

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato... ocumento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione

Campo 'Data di nascita'

- 4 - Data di nascita*
- 5 - Indirizzo Email (NO PEC)*
- 6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*
- 7 - Indirizzo PEC (opzionale)
- 8 - Provincia di residenza*

01/01/1970

← gennaio, 1970 →

lu	ma	me	gi	ve	sa	do
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

Oggi: giugno 14, 2019

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo file con estensione pdf del peso massimo di 3 MB e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:

MARIO ROSSI

Concorso selezionato:

25 unità' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verterà' attribuito un numero di protocollo che sarà' associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà' sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

STAMPA

TORNA ALLA PAGINA INIZIALE

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche*" (Categoria D) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resisi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con

modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2 **(Principali mansioni)**

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:
Svolge attività a supporto del Sistema di misurazione e valutazione delle *performance*;
Elabora gli indicatori collegati allo svolgimento del ciclo di gestione della *performance* integrati con il ciclo della programmazione economico finanziaria;
Cura i rapporti con l'organismo di valutazione della *performance*;
Supporta il sistema di valutazione della *performance* organizzativa, individuale e correlata al *risk management*;
Fornisce consulenza strategica in ambito di metodologie e strumenti di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, di *policy-making* e *decision-making*, di programmazione di politiche pubbliche e di piani e programmi di finanziamento;
Elabora metodologie per stimare gli effetti prodotti dalle politiche pubbliche nonché processi di implementazione di programmi complessi al fine di metterne in evidenza le eventuali criticità ed opportunità;
Monitora l'andamento delle azioni poste in essere, intervenendo con eventuali azioni correttive.

Art. 3 **(Requisiti di ammissione)**

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento

universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:

- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei
- LMG/01 Giurisprudenza
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LM-31 Ingegneria gestionale

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-33 Scienze economiche
- L-39 Servizio sociale
- L-40 Sociologia

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **“D25 - Contributo di partecipazione concorso Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche”**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo [www.regione.lazio.it\concorsigiunta](http://www.regione.lazio.it/concorsigiunta) secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo [www.regione.lazio.it\concorsigiunta](http://www.regione.lazio.it/concorsigiunta) verrà posta “*off-line*” alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;

e) di godere dei diritti civili e politici;

f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito

dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;

j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;

l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;

m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi giunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);

- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 125, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.

4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.

8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi ex aequo.

9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6

(Prove concorsuali)

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:

- diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego;
- normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*";
- elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
- nozioni in materia di contratti pubblici;
- strumenti e metodi per la valutazione delle politiche pubbliche;
- legislazione sociale e economia del lavoro;
- sistemi di valutazione dei risultati e della *performance*;
- elementi di diritto comunitario;
- programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.

6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.

7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:

- delitti contro la Pubblica amministrazione;
- normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
- accertamento delle conoscenze informatiche.

9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.

10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.

12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7**(Commissione esaminatrice)**

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8**(Graduatoria finale)**

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9**(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)**

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio.

In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.

2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche.

3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11**(Disposizioni finali)**

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.
3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.
4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione “Bandi di Concorso”.
5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto “concorso - Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche”.

Art. 12**(Pubblicazione)**

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
 Direzione regionale Affari istituzionali,
 Personale e Sistemi informativi –
 Area Trattamento Giuridico
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
 (Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il
 _____ a _____ provincia di _____
 Codice fiscale _____, residente in
 Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di
 _____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
 chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
 procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- o di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- o di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- o indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- o di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- o di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della

dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando _____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando _____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap _____;

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D25 - Contributo di partecipazione concorso Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento _____;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

1 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

Allegato B

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazioni delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori;

- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione;

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per l'invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessità di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi(NB Max 150 caratteri)

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in formato pdf.

- Ogni file deve avere un peso massimo di 3 MB.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'.

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato... documento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019

Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione

Campo 'Data di nascita'

- 4 - Data di nascita*
- 5 - Indirizzo Email (NO PEC)*
- 6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*
- 7 - Indirizzo PEC (opzionale)
- 8 - Provincia di residenza*

01/01/1970

← gennaio, 1970 →

lu	ma	me	gi	ve	sa	do
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

Oggi: giugno 14, 2019

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo file con estensione pdf del peso massimo di 3 MB e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:

MARIO ROSSI

Concorso selezionato:

25 unità' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verrà attribuito un numero di protocollo che sarà associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

STAMPA

TORNA ALLA PAGINA INIZIALE

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto service designer, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *service designer*, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 10 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *service designer*, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Esperto service designer*" (Categoria D) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resisi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003,

intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni.

Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2 **(Principali mansioni)**

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:

Contribuisce alla definizione del sistema di gestione dei servizi per l'impiego con un approccio orientato alla semplificazione, flessibilità, efficienza e teso a comprendere e interpretare le richieste e le esigenze degli utenti e di tutti gli *stakeholders* interessati. Analizza il contesto, il bacino di utenza e l'impatto dei servizi e dei progetti implementati. Collabora per la riprogettazione dei servizi anche in termini di digitalizzazione dei processi.

Art. 3 **(Requisiti di ammissione)**

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:
 - LM-77 Scienze economico-aziendali
 - LM-31 Ingegneria gestionale
 - LM-32 Ingegneria informatica
 - LM-18 Informatica
 - LM-66 Sicurezza informatica
 - LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
 - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-8 Ingegneria dell'informazione
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche
- L-33 Scienze economiche
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-39 Servizio sociale
- L-40 Sociologia

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 10 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *service designer*, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a “Regione Lazio” presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **“D10 - Contributo di partecipazione concorso Esperto *service designer*”.**

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo [www.regione.lazio.it\concorsigiunta](http://www.regione.lazio.it/concorsigiunta) secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo [www.regione.lazio.it\concorsigiunta](http://www.regione.lazio.it/concorsigiunta) verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;

e) di godere dei diritti civili e politici;

f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;

j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;

- l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;
- m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;
- o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsiunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);
- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 50, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.
2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.
4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.
9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6 **(Prove concorsuali)**

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:
 - Elementi di diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego;
 - Elementi di normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*";
 - elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
 - nozioni in materia di contratti pubblici;
 - gestione dei progetti e sistemi di gestione;
 - sistemi informatici;

- normativa in materia di amministrazione digitale, *e-government*, dematerializzazione e digitalizzazione dei processi;
- economia e gestione delle amministrazioni pubbliche;
- qualità nei servizi, con particolare riferimento all'analisi e alla gestione della *customer satisfaction*;

4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.

6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.

7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:

- delitti contro la Pubblica amministrazione;
- normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
- accertamento delle conoscenze informatiche.

9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.

10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.

12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8

(Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio.

In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.

2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto *service designer*.

3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.

4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione "Bandi di Concorso".

5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail:

assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "concorso - Esperto *service designer*".

Art. 12**(Pubblicazione)**

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
 Direzione regionale Affari istituzionali,
 Personale e Sistemi informativi –
 Area Trattamento Giuridico
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *Service designer*, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
 (Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il
 _____ a _____ provincia di _____
 Codice fiscale _____, residente in
 Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di
 _____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
 chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
 procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *Service designer*, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della

dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando _____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando _____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap _____;

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D10 - Contributo di partecipazione concorso Esperto *Service designer*". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento _____;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *Service designer*, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsi/unta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori.

- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione;

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando **(NB Max 150 caratteri)**

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando **(NB Max 150 caratteri)**

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessità di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi **(NB Max 150 caratteri)**

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in formato pdf.

- Ogni file deve avere un peso massimo di 3 MB.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi Informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante "INVIA LA DOMANDA"

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato...ocumento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante "INVIA LA DOMANDA", attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019

Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo: testatenzionecom@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione

Campo 'Data di nascita'

4 - Data di nascita*	01/01/1970																																																																																											
5 - Indirizzo Email (NO PEC)*	<div style="text-align: center; border-bottom: 1px solid #ccc; margin-bottom: 5px;"> ◀ gennaio, 1970 ▶ </div> <table border="0" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 2px;">lu</td><td style="padding: 2px;">ma</td><td style="padding: 2px;">me</td><td style="padding: 2px;">gi</td><td style="padding: 2px;">ve</td><td style="padding: 2px;">sa</td><td style="padding: 2px;">do</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">29</td><td style="padding: 2px;">30</td><td style="padding: 2px;">31</td><td style="padding: 2px; border: 1px solid #ccc;">1</td><td style="padding: 2px;">2</td><td style="padding: 2px;">3</td><td style="padding: 2px;">4</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">5</td><td style="padding: 2px;">6</td><td style="padding: 2px;">7</td><td style="padding: 2px;">8</td><td style="padding: 2px;">9</td><td style="padding: 2px;">10</td><td style="padding: 2px;">11</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">12</td><td style="padding: 2px;">13</td><td style="padding: 2px;">14</td><td style="padding: 2px;">15</td><td style="padding: 2px;">16</td><td style="padding: 2px;">17</td><td style="padding: 2px;">18</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">19</td><td style="padding: 2px;">20</td><td style="padding: 2px;">21</td><td style="padding: 2px;">22</td><td style="padding: 2px;">23</td><td style="padding: 2px;">24</td><td style="padding: 2px;">25</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">26</td><td style="padding: 2px;">27</td><td style="padding: 2px;">28</td><td style="padding: 2px;">29</td><td style="padding: 2px;">30</td><td style="padding: 2px;">31</td><td style="padding: 2px;">1</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">2</td><td style="padding: 2px;">3</td><td style="padding: 2px;">4</td><td style="padding: 2px;">5</td><td style="padding: 2px;">6</td><td style="padding: 2px;">7</td><td style="padding: 2px;">8</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <div style="text-align: center; margin-top: 5px; border-top: 1px solid #ccc;"> Oggi: giugno 14, 2019 </div>	lu	ma	me	gi	ve	sa	do							29	30	31	1	2	3	4							5	6	7	8	9	10	11							12	13	14	15	16	17	18							19	20	21	22	23	24	25							26	27	28	29	30	31	1							2	3	4	5	6	7	8						
lu		ma	me	gi	ve	sa	do																																																																																					
29		30	31	1	2	3	4																																																																																					
5		6	7	8	9	10	11																																																																																					
12	13	14	15	16	17	18																																																																																						
19	20	21	22	23	24	25																																																																																						
26	27	28	29	30	31	1																																																																																						
2	3	4	5	6	7	8																																																																																						
6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*																																																																																												
7 - Indirizzo PEC (opzionale)																																																																																												
8 - Provincia di residenza*																																																																																												

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo **file con estensione pdf** del peso massimo di **3 MB** e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:
MARIO ROSSI

Concorso selezionato:
25 unita' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verra' attribuito un numero di protocollo che sara' associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

[STAMPA](#) [TORNA ALLA PAGINA INIZIALE](#)

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unita' di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C- posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria C, posizione economica C1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Assistente mercato e servizi per il lavoro*" (Categoria C) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2 **(Principali mansioni)**

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni: Svolge colloqui individuali e di gruppo di orientamento di I livello anche per utenti svantaggiati o disabili, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione. Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente. Supporta azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e *tutoring* nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati o disabili, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti. Accoglie ed accompagna gli utenti in Obbligo Formativo nei processi di scelta di nuovi percorsi formativi. Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo). Supporta il rilevamento dei fabbisogni professionali delle aziende. Supporta le attività di preselezione di personale sulla base delle richieste delle aziende utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta. Supporta l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio. Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro. Supporta la gestione della condizionalità. Supporta l'attuazione delle politiche attive del lavoro finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali con attività di gestione e rendicontazione.

Art. 3 **(Requisiti di ammissione)**

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria C, posizione economica C1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a “Regione Lazio” presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **“C60 - Contributo di partecipazione concorso Assistente mercato e servizi per il lavoro”**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi giunta verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;
- j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;
- l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;
- m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;
- o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);

- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 300, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art.

6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.

4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.
9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6

(Prove concorsuali)

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o quesiti a risposta multipla predeterminata o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:
 - elementi di diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego e il C.C.N.L. Funzioni Locali;
 - elementi di diritto del lavoro e della legislazione sociale;
 - elementi di normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", anche con riferimento alla normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati;
 - gestione dei servizi per l'impiego, con particolare riferimento ai servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato forniti dai centri per l'impiego, come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11.01.2018;
 - elementi di economia e politica del lavoro;
 - elementi di programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;
 - elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
 - elementi in materia di contratti pubblici;

4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.
8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:
 - delitti contro la Pubblica amministrazione;
 - normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
 - normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
 - accertamento delle conoscenze informatiche.
9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.
10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.
12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8

(Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio.

In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.

2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria C – posizione economica C1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro.

3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria C – trattamento economico tabellare iniziale C1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.

4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione “Bandi di Concorso”.

5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail:

assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto “concorso - Assistente mercato e servizi per il lavoro”.

Art. 12**(Pubblicazione)**

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
Direzione regionale Affari istituzionali,
Personale e Sistemi informativi –
Area Trattamento Giuridico
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
(Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il _____
_____ a _____ provincia di _____
Codice fiscale _____, residente in
Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di _____
_____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) di aver conseguito il seguente diploma di scuola secondaria di secondo grado _____
in data _____ presso _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____

e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____

e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando _____

_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando _____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma 2bis, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap _____;

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "C60 - Contributo di partecipazione concorso Assistente mercato e servizi per il lavoro". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento _____;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiigiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazioni delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validita' con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori;

- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione;

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per l'invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessita di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessita di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi**(NB Max 150 caratteri)**

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in **formato pdf**.

- **Ogni file deve avere un peso massimo di 3 MB.**

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla **privacy** ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. **Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'**

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato... ocumento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019

Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione

Campo 'Data di nascita'

- 4 - Data di nascita*
- 5 - Indirizzo Email (NO PEC)*
- 6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*
- 7 - Indirizzo PEC (opzionale)
- 8 - Provincia di residenza*

The screenshot shows a date selection interface. At the top, the date '01/01/1970' is displayed. Below it is a calendar for 'gennaio, 1970'. The days of the week are listed as 'lu ma me gi ve sa do'. The date '1' is selected and highlighted in a blue box. The calendar shows the following dates: 29, 30, 31, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8. At the bottom of the calendar, it says 'Oggi: giugno 14, 2019'.

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo file con estensione pdf del peso massimo di 3 MB e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:

MARIO ROSSI

Concorso selezionato:

25 unità' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verterà' attribuito un numero di protocollo che sarà' associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà' sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

STAMPA

TORNA ALLA PAGINA INIZIALE

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2019, n. 96

Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2019 e il 12 gennaio 2020.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche, con particolare riferimento al Titolo I e all'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la “concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati”;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777.);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2018, n. 46 (Dott.ssa Cinzia Felci. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio);
- VISTA la determinazione 13 febbraio 2019, n. 114 (Dott. Michele Gerace. Conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'ufficio “Cerimoniale, Eventi e Contributi”);
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2018, n. 20 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2019-2021, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di Stabilità regionale 2019);
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021)
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 gennaio 2019, n. 2 (Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno

2011 n. 118. Presa d'atto - Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese; approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e successive modifiche e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

CONSIDERATO l'indirizzo con cui l'Ufficio di presidenza, nella seduta del 12 giugno 2019, ha incaricato il Segretario generale di provvedere, per il tramite delle strutture amministrative competenti, alla predisposizione di un programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale rivolto alle Amministrazioni comunali della Regione, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi Municipi, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2019 e il 12 gennaio 2020, e di prevedere, a tal fine, uno stanziamento di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) a valere sul capitolo U00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019;

RITENUTO opportuno procedere, ai sensi dell'articolo 7 del citato Regolamento, all'approvazione del "Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2019 e il 12 gennaio 2020", contenuto nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ai fini della concessione di contributi a favore dei Comuni della Regione, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi Municipi, delle Unioni di Comuni della Regione e delle Comunità montane della Regione.

Su proposta del Presidente

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento per la concessione di contributi di cui all'Allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 e successive modifiche, il "Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2019 e il 12 gennaio 2020", contenuto nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale ai fini della concessione di contributi a favore dei Comuni della Regione, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi Municipi, delle Unioni di Comuni della Regione e delle Comunità montane della Regione.
2. di stabilire in complessivi euro 1.000.000,00 (unmilione/00), lo stanziamento di risorse per il finanziamento del Programma di cui al punto 1, a valere sul capitolo U00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019, che dispone della necessaria capienza;
3. di stabilire che, con successiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, si potrà provvedere all'eventuale incremento delle risorse finanziarie da destinare al presente Programma, valutata la disponibilità del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
4. di demandare al Segretario generale di porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
5. di ritenere la presente deliberazione immediatamente esecutiva e di disporre che la stessa venga pubblicata sul sito web istituzionale del Consiglio regionale e sul Bollettino ufficiale della Regione.

PER IL SEGRETARIO
F.to Paolo Cortesini

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Buschini

ALLEGATO A

alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2019, n. 96

“PROGRAMMA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE IDONEE A VALORIZZARE SUL PIANO CULTURALE, SPORTIVO, SOCIALE ED ECONOMICO LA COLLETTIVITÀ REGIONALE, DA REALIZZARSI NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 1 OTTOBRE 2019 E IL 12 GENNAIO 2020”.

Art. 1
(Finalità)

1. L'Ufficio di Presidenza, in attuazione dell'articolo 7 del Regolamento per la concessione di contributi di cui all'allegato A alla deliberazione dello stesso 3 dicembre 2015, n. 127¹ e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento, si propone di sostenere, attraverso l'erogazione di contributi, concessi ai sensi del presente Programma, la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione culturale, sociale ed economica della collettività regionale.

¹ Tale deliberazione e l'allegato Regolamento sono consultabili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" → Sotto Sezione di I livello "Disposizioni generali" → Sotto Sezione di II livello "Atti generali" → Sotto Sezione di III livello "Regolamenti del Consiglio regionale" del sito *web* istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

Art. 2
(*Soggetti beneficiari*)

1. Possono accedere ai contributi di cui al presente Programma i Comuni della Regione, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi Municipi, le Unioni di Comuni della Regione e le Comunità montane della Regione.

Art. 3
(Iniziative finanziabili)

1. Le iniziative di cui all'articolo 1, per la cui realizzazione si richiede il contributo, devono:
- a) riferirsi ad uno o più dei seguenti ambiti di intervento:
 - 1) valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale;
 - 2) sostegno alle attività culturali, con particolare riferimento alla valorizzazione degli spettacoli dal vivo, degli eventi espositivi, dei convegni, della conoscenza dei diversi linguaggi dell'arte e dello spettacolo;
 - 3) promozione della conservazione e valorizzazione delle tradizioni e degli usi delle comunità locali;
 - 4) tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio naturale in ogni sua specificità e diversità biologica;
 - 5) incremento del risparmio energetico e potenziamento dell'uso delle fonti rinnovabili;
 - 6) inclusione sociale, lotta alla povertà e all'emarginazione, contrasto alla crisi economica e sociale;
 - 7) sostegno alla famiglia e ai minori;
 - 8) promozione dello sviluppo sociale, economico e culturale dei giovani, con particolare riferimento al diritto allo studio, all'inserimento nel mondo del lavoro e alla promozione del servizio civile;
 - 9) promozione delle attività finalizzate alla salvaguardia della salute e al sostegno della dignità della persona, con particolare riferimento alla terza e alla quarta età;
 - 10) sostegno ai progetti finalizzati alla riduzione dei disagi derivanti dalle barriere fisiche, sociali, culturali ed economiche legate alla condizione della disabilità;
 - 11) sviluppo e sostegno alle aree territoriali svantaggiate, con particolare riguardo ai piccoli comuni, alle aree rurali e montane, nonché alle isole;
 - 12) valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali e dell'artigianato;
 - 13) sviluppo economico e miglioramento della qualità di vita della popolazione, secondo le effettive esigenze e le vocazioni dei diversi territori;
 - 14) sostegno ai valori educativi dello sport e alla promozione della pratica sportiva, degli eventi della tradizione sportiva del territorio regionale, di nuovi eventi sportivi che possano diventare opportunità di sviluppo psico-fisico della collettività con particolare attenzione alle giovani generazioni, dell'attività sportiva per i diversamente abili;
 - 15) promozione dell'offerta turistica e del tempo libero;
 - 16) promozione dello sviluppo dell'istruzione e della formazione, con particolare riferimento alla formazione professionale;
 - 17) sviluppo delle iniziative tese al conseguimento delle pari opportunità in ogni ambito.
 - b) rientrare tra le finalità istituzionali del soggetto richiedente;
 - c) essere svolte sul territorio regionale;
 - d) non essere finalizzate alla beneficenza;
 - e) non essere già state oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
 - f) non aver ricevuto nell'anno in corso, contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento;
 - g) essere avviate e concluse nelle date puntualmente indicate nella scheda progetto di cui all'Allegato II al presente Programma e rientranti all'interno del periodo compreso tra il 1 ottobre 2019 e il 12 gennaio 2020.

Art. 4
(Contributi)

1. Il contributo concesso per la realizzazione di ciascuna iniziativa non può essere superiore al novanta per cento della spesa complessivamente prevista, così come risultante dal piano previsionale di spesa contenuto nella scheda di progetto di cui all'Allegato II al presente Programma e non può, comunque, superare l'importo di euro 15.000,00 (quindicimila/00).

2. Fermo restando il rispetto della previsione di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) e f), il contributo concesso è cumulabile con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati. La somma complessiva di tutti i contributi ricevuti, compreso quello concesso dal Consiglio regionale, non può superare la spesa complessivamente prevista di cui al comma 1.

3. Il soggetto beneficiario copre con risorse finanziarie proprie o con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati, la differenza tra il costo complessivo dell'iniziativa, così come indicato nel piano previsionale di spesa di cui all'Allegato II al presente Programma, e il contributo concesso dal Consiglio regionale.

Art. 5

(Modalità e termini e per la presentazione della domanda di contributo)

1. La domanda di contributo deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente Programma, sulla sezione “bandi e avvisi”/sottosezione “bandi” del sito web istituzionale del Consiglio regionale, fino alla data del 15 luglio 2019, utilizzando l’apposito modello di cui all’Allegato I al presente Programma, reperibile nella medesima sezione, cliccando il link “PROGRAMMA 1 OTTOBRE 2019 - 12 GENNAIO 2020” - Modello di domanda”.

2. Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo, che deve essere riferita ad un’unica iniziativa. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto, anche se relative alla stessa iniziativa, viene sottoposta a valutazione l’ultima pervenuta, in ordine di tempo, entro il termine di cui al comma 1.

3. La domanda di contributo deve essere:

- a) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero da chi ne eserciti legittimamente le veci;
- b) presentata unicamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo PEC: contributiprogramma@cert.consreglazio.it. L’oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: “PROGRAMMA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE IDONEE A VALORIZZARE SUL PIANO CULTURALE, SPORTIVO, SOCIALE ED ECONOMICO LA COLLETTIVITÀ REGIONALE, DA REALIZZARSI NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 1 OTTOBRE 2019 E IL 12 GENNAIO 2020”.

4. Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) **scheda progetto** di cui all’Allegato II al presente Programma, debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero da chi ne eserciti legittimamente le veci;
- b) **relazione dell’iniziativa** contenente una dettagliata descrizione delle attività che si intendono svolgere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero da chi ne eserciti legittimamente le veci;
- c) **cronoprogramma dell’iniziativa** contenente una dettagliata calendarizzazione delle attività di cui si compone l’iniziativa;
- d) **atto amministrativo** di approvazione dell’iniziativa oggetto della domanda di contributo. Qualora la realizzazione dell’iniziativa sia affidata a comitato promotore o associazione senza scopo di lucro o proloco, di cui all’articolo 11, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento, l’atto amministrativo deve farne specifica menzione;
- e) copia fotostatica di **documento di riconoscimento** in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero di chi ne eserciti legittimamente le veci;
- f) **atto di delega** del legale rappresentate, da produrre nel caso di presentazione della domanda da parte di chi ne eserciti legittimamente le veci;

5. Qualora la realizzazione dell’iniziativa sia affidata a comitato promotore o associazione senza scopo di lucro, di cui all’articolo 11, comma 2, lettera a) è necessario allegare anche la seguente documentazione:

- a) **atto/i amministrativo/i** da cui desumere che l’iniziativa sia storicamente affidata a comitato promotore o associazione senza scopo di lucro che ha un rapporto diretto, solido e stabile con il soggetto richiedente;
- b) **atto costitutivo e statuto** del comitato promotore o associazione senza scopo di lucro affidatario dell’iniziativa.

La mancata produzione degli atti di cui alle lettere a) e b) del presente comma, implica la realizzazione dell’iniziativa esclusivamente da parte del soggetto richiedente.

6. Qualora il soggetto richiedente presenti, in qualità di Capofila, una domanda di contributo in partenariato tra 2 o più soggetti che possono accedere ai contributi ai sensi dell'articolo 2 del presente Programma, è necessario allegare un **atto di adesione** avente espressamente ad oggetto il partenariato per la realizzazione dell'iniziativa.

7. Qualora il soggetto richiedente abbia aderito, alla data di pubblicazione del presente Programma, alle "Linee Guida del programma "Regione Lazio Plastic Free"" di cui alla DGR n. 49 del 31 gennaio 2019, è necessario allegare un **atto amministrativo** da cui desumerne l'adesione.

8. La presentazione della domanda di contributo, entro il termine perentorio di cui al comma 1, è comprovata dalla data di attestazione di invio a mezzo di PEC, all'indirizzo di cui al comma 3, lettera b).

Art. 6

(Cause di inammissibilità delle domande)

1. La domanda è dichiarata inammissibile e, pertanto, esclusa dalla fase di valutazione di cui all'articolo 7 se:

- a) pervenuta oltre il termine di presentazione indicato all'articolo 5, comma 1;
- b) pervenuta con modalità diverse da quella indicata all'articolo 5, comma 3, lettera b);
- c) presentata da soggetto diverso da quelli indicati all'articolo 2;
- d) non sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero da chi ne eserciti legittimamente le veci;
- e) priva di una o più delle dichiarazioni contenute nell'Allegato I al presente Programma;
- f) la data di avvio e di conclusione dell'iniziativa non è conforme alla disposizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g);
- g) priva della scheda progetto di cui all'articolo 5, comma 4, lettera a);
- h) la scheda progetto di cui all'articolo 5, comma 4, lettera a) è priva di sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero di chi ne eserciti legittimamente le veci;
- i) priva della documentazione prevista dall'articolo 5, comma 4, lettere b) e d).

Art. 7

(Valutazione delle domande di contributo. Nomina Commissione)

1. Le domande di contributo sono sottoposte alla valutazione di una commissione nominata dal Segretario generale, di seguito denominata commissione.
2. Sulla base di quanto previsto dal presente Programma e dal Regolamento, la commissione procede, in particolare, a:
 - a) valutare l'ammissibilità delle domande di contributo presentate;
 - b) predisporre una graduatoria di merito delle domande di contributo che hanno ottenuto un punteggio idoneo ad essere finanziato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
 - c) predisporre una graduatoria di merito delle domande ammesse e non idonee ad essere finanziate ai sensi dell'articolo 9, comma 1;
 - d) predisporre l'elenco delle domande non ammissibili.
3. Le graduatorie di cui alle lettere b) e c) del comma 2, riportano per ciascuna domanda di contributo, il punteggio assegnato in base ai criteri di valutazione di cui all'articolo 8. La graduatoria di merito di cui alla lettera b) riporta anche l'importo del contributo concesso, calcolato sulla base dei criteri di cui all'articolo 9.
4. La commissione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione dell'ammissibilità delle domande di contributo e all'eventuale successiva fase di assegnazione del punteggio.
5. Resta salva la facoltà della commissione di provvedere, all'esito della scadenza dei termini di risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.
6. La commissione deve concludere le attività di cui al comma 2 entro la data del 17 settembre 2019;
7. L'Ufficio di Presidenza, previa proposta del dirigente della struttura competente in materia di contributi, con apposita deliberazione:
 - a) approva, entro la data del 19 settembre 2019, la graduatoria di merito di cui alle lettere b) e c) del comma 2), nonché l'elenco di cui alla lettera d) del citato comma;
 - b) dispone la pubblicazione degli atti di cui alla lettera a) sul sito web istituzionale del Consiglio regionale entro la data in essa indicata. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i soggetti interessati.

Art. 8

(Criteri di valutazione delle domande di contributo)

1. Le domande di contributo sono valutate dalla commissione sulla base dei criteri di seguito individuati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
1. Qualità dell'azione progettuale, anche in riferimento alla rispondenza dell'iniziativa agli ambiti di intervento previsti	30
2. Congruità e coerenza dei costi	20
3. Diffusione territoriale, capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità laziale, anche in ragione della ricorrenza e storicità dell'iniziativa	15
4. Capacità di produrre effetti duraturi nel tempo sul territorio, anche in termini di ricadute sull'economia locale	15
5. Valenza innovativa del progetto	10
6. Capacità di costruire reti di collaborazione/partenariato con altri soggetti	8
7. Iniziativa svolta in partenariato tra 2 o più soggetti che possono accedere ai contributi ai sensi dell'articolo 2 del presente Programma	1
8. Adesione, alla data di pubblicazione del presente Programma, alle "Linee Guida del programma "Regione Lazio Plastic Free"" di cui alla DGR n. 49 del 31 gennaio 2019.	1
TOTALE PUNTEGGIO = LIVELLO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA	fino a 100 punti

2. Le domande, in ragione del punteggio totale loro attribuito, sono inserite in una delle fasce di merito di cui all'articolo 9, comma 1, così da poter determinare l'importo del contributo per quelle ammesse. In caso di domande di contributo che risultino *ex aequo* quanto al punteggio riportato, prevalgono in graduatoria quelle che, nell'ordine, abbiano conseguito il punteggio più alto in riferimento ai criteri di valutazione di seguito precisati:

- a) "Qualità dell'azione progettuale, anche in riferimento alla rispondenza dell'iniziativa agli ambiti di intervento previsti";
- b) "Congruità e coerenza dei costi";
- c) "Capacità di costruire reti di collaborazione/partenariato con altri soggetti".

Art. 9

(Criteri di determinazione dell'importo del contributo concesso)

1. L'importo del contributo concesso è stabilito dalla commissione in ragione di fasce di merito, come riportate nella seguente tabella:

FASCIA DI MERITO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
A	da 100 a 91	100% dell'importo del contributo richiesto
B	da 90 a 71	90% dell'importo del contributo richiesto
C	70 a 51	80% dell'importo del contributo richiesto
D	50 a 0	Non finanziabile

2. L'importo del contributo concesso per ciascuna domanda non può superare il limite massimo di euro 15.000,00 (quindicimila/00) e comunque non può essere superiore al novanta per cento della spesa complessivamente prevista per la realizzazione dell'iniziativa, così come risultante dal piano previsionale di spesa contenuto nella scheda progetto di cui all'Allegato II al presente Programma. In caso contrario, la commissione procede con la riparametrazione del contributo richiesto.

Art. 10
(Modifiche all'iniziativa)

1. Sono escluse modifiche al contenuto dell'iniziativa finanziata, ad eccezione del verificarsi di eventi naturali per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza o di calamità naturale. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere il provvedimento con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza o di calamità naturale al dirigente della struttura competente in materia di contributi.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1 e dall'articolo 3, comma 1, lettera g), il soggetto beneficiario può richiedere, almeno dieci giorni prima della data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità. Il dirigente della struttura competente in materia di contributi può accogliere la richiesta.

Art. 11

(Modalità e termini di rendicontazione. Erogazione del contributo)

1. Il soggetto beneficiario, ai fini dell'erogazione del contributo, deve presentare entro il termine perentorio di novanta giorni successivi alla data di conclusione dell'iniziativa, così come indicata all'atto della presentazione della domanda o come modificata previa richiesta ai sensi dell'articolo 10, comma 2:

- a) dettagliata relazione inerente alle attività svolte e ai risultati conseguiti;
- b) rendiconto analitico delle spese sostenute e delle eventuali entrate;
- c) copia della documentazione contabile e fiscale, debitamente firmata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- d) materiale informativo e/o promozionale connesso all'iniziativa;
- e) atto amministrativo, con il quale sono descritte e approvate le attività e le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa.

2. L'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione, previa verifica della regolarità e completezza della documentazione di cui al comma 1, nonché dell'insussistenza delle cause di decadenza di cui all'articolo 12, comma 1.

3. Le spese ammissibili di cui all'articolo 11, comma 1 del Regolamento, possono essere intestate a soggetti diversi dal soggetto beneficiario del contributo, esclusivamente qualora ricorrano tutte le condizioni previste dalle lettere a) e b) del comma 2, del citato articolo 11.

4. La documentazione di rendicontazione, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero da chi ne eserciti legittimamente le veci, indirizzata al Consiglio regionale del Lazio - Segreteria generale - "*Ufficio Cerimoniale, Eventi e Contributi*", deve essere trasmessa in una delle seguenti modalità:

- a) tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo PEC: contributiprogramma@cert.consreglazio.it;
- b) a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma;
- c) mediante consegna a mano all'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale, ubicato presso la sede dello stesso in Via della Pisana, 1301 - Roma, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30.

La busta contenente la rendicontazione o l'oggetto della PEC, deve recare la seguente dicitura: "PROGRAMMA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE IDONEE A VALORIZZARE SUL PIANO CULTURALE, SPORTIVO, SOCIALE ED ECONOMICO LA COLLETTIVITÀ REGIONALE, DA REALIZZARSI NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 1 OTTOBRE 2019 E IL 12 GENNAIO 2020". La trasmissione della documentazione entro il termine perentorio di cui al comma 1 è comprovata, rispettivamente:

- a) dalla data di attestazione di invio a mezzo PEC;
- b) dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- c) dal timbro apposto dall'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale.

Non sarà presa in considerazione la documentazione trasmessa oltre il termine ultimo previsto che, qualora coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Art. 12

(Decadenza e rinuncia del contributo concesso)

1. Il beneficiario decade dal contributo concesso nei seguenti casi:
 - a) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa;
 - b) realizzazione dell'iniziativa in date completamente non rientranti in quelle indicate nella scheda progetto di cui all'Allegato II al presente Programma, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera g), o successivamente autorizzate ai sensi dell'articolo 10, comma 2;
 - c) realizzazione dell'iniziativa in modalità difformi da quanto indicato in sede di presentazione della domanda di contributo, salvo quanto previsto dall'articolo 10;
 - d) qualora il totale dei contributi ricevuti ai sensi del presente Programma e da altri soggetti pubblici o privati superi il costo complessivo dell'iniziativa;
 - e) esito negativo delle verifiche e dei controlli di cui all'articolo 13.

2. Il soggetto beneficiario può comunicare al dirigente competente in materia di contributi la rinuncia al contributo concesso.

Art. 13
(Verifiche e controlli)

1. Ferma restando la facoltà per l'Amministrazione del Consiglio regionale di disporre, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dal soggetto richiedente il contributo, la stessa si riserva anche la facoltà di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli diretti ad accertare il regolare svolgimento dell'iniziativa per la cui realizzazione è stato concesso il contributo.

Art. 14
(Disposizioni varie)

1. I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, sono oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono - istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm, attività di comunicazione istituzionale, ecc.-. Eventuali documenti, fotografie e filmati possono essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario può esercitare in ogni momento i diritti ex Regolamento (UE) 2016/679, secondo quanto previsto dagli articoli 15 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

2. Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente in materia possono essere inviate, al seguente indirizzo PEC: contributiprogramma@cert.consreglazio.it.

3. Per eventuali e ulteriori richieste di chiarimento è sempre possibile contattare il Responsabile del procedimento, Dott. Fabio Manto, ai recapiti di seguito indicati: 06.6593-2163-2197-2938-2761; ufficioeventi@regione.lazio.it.

Art. 15

(Budget di risorse finanziarie)

1. All'attuazione del presente Programma sono destinate, in conformità con le previsioni di cui all'articolo 21, comma 4 del Regolamento, risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00), a valere sul capitolo U00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale, per l'esercizio finanziario 2019, che dispone della necessaria capienza.

2. Con successiva deliberazione, l'Ufficio di Presidenza potrà provvedere all'eventuale incremento delle risorse finanziarie da destinare al presente Programma, valutata la disponibilità del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019.

Art. 16
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Programma, si applicano le disposizioni del Regolamento e la normativa a cui lo stesso dà attuazione.

ALLEGATO I

al “Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2019 e il 12 gennaio 2020”.

MODELLO DI DOMANDA

OGGETTO: “Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2018 e il 15 gennaio 2019” ai sensi dell’articolo 7 del Regolamento per la concessione di contributi di cui all’allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127 e successive modifiche.

Consiglio regionale del Lazio
Segreteria generale
Ufficio “Eventi, Promozioni, Compartecipazione,
Contributi”
PEC: contributiprogramma@cert.consreglazio.it

Il sottoscritto **Precisare Nome e Cognome**, nella propria qualità di legale rappresentante del **Precisare la denominazione**, chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi del Programma in oggetto indicato, per la realizzazione dell’iniziativa denominata **Precisare la denominazione**, così come descritta nella scheda progetto e nella documentazione allegata, e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA

- a) di aver preso atto del presente Programma;
- b) che l’iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente pubblica amministrazione;
 - b.2 rientra in almeno uno degli ambiti di intervento di cui all’articolo 3, comma 1 del Programma;
 - b.3 si svolge sul territorio regionale: **Precisare dove**;
 - b.4 non è finalizzata alla beneficenza;
 - b.5 non è stata già oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
 - b.6 non ha ricevuto, nell’anno in corso, contributo ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento;
- c) che quanto riportato nella presente domanda e nei documenti allegati corrisponde a verità;
- d) che in caso di concessione di contributo, si impegna a coprire con risorse finanziarie proprie o con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati, la differenza tra il costo complessivo

dell'iniziativa, così come indicato nel piano previsionale di spesa contenuto nella scheda di progetto allegata, e il contributo concesso;

e) di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

Si allega:

1. **scheda progetto;**
2. **relazione dettagliata dell'iniziativa dalla quale sia possibile desumere ogni elemento utile alla valutazione della stessa.**

La relazione deve contenere, tra l'altro, i seguenti elementi:

- *le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a uno o più degli ambiti di intervento di cui articolo 3, comma 1 del Programma;*
- *la diffusione territoriale e le ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità laziale;*
- *l'eventuale valenza innovativa dell'iniziativa;*
- *gli eventuali effetti duraturi nel tempo sul territorio, anche in termini di ricadute sull'economia locale;*
- *ogni altra informazione che si ritenga utile fornire.*

3. **cronoprogramma dell'iniziativa** contenente una dettagliata calendarizzazione delle attività di cui si compone l'iniziativa;
4. copia fotostatica di un **documento di riconoscimento in corso di validità;**
5. **atto amministrativo di approvazione dell'iniziativa** oggetto della presente domanda di contributo (*Nel caso in cui la realizzazione dell'iniziativa sia affidata a un soggetto di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento, l'atto amministrativo deve farne specifica menzione*);
6. **atto di delega** del legale rappresentate (*Da trasmettere nel caso in cui la presentazione della domanda avvenga da parte di chi eserciti legittimamente le veci del Legale rappresentante*).
7. **atto di adesione**, avente espressamente ad oggetto il partenariato per la realizzazione dell'iniziativa, stipulato tra i soggetti di cui all'articolo 2 (*Da trasmettere nel caso in cui il soggetto richiedente presenti, in qualità di Capofila, una domanda di contributo in partenariato tra 2 o più soggetti che possono accedere ai contributi ai sensi dell'articolo 2 del presente Programma*);
8. **atto amministrativo** da cui desumere l'adesione alle "Linee Guida del programma "Regione Lazio Plastic Free"" (*Da trasmettere nel caso in cui il soggetto richiedente abbia aderito, alla*

data di pubblicazione del presente Programma, alle “Linee Guida del programma “Regione Lazio Plastic Free”” di cui alla DGR n. 49 del 31 gennaio 2019);

Si allega, solo in caso di affidamento dell’iniziativa a comitati o associazioni senza scopo di lucro di cui all’articolo 11, comma 2, lettere a) del Regolamento:

9. **atto/atti amministrativo/i** pregressi, da cui sia possibile desumere che l’iniziativa è storicamente affidata a comitato promotore o associazione senza scopo di lucro che ha un rapporto diretto, solido e stabile con il soggetto richiedente;
10. **atto costitutivo e statuto** del soggetto affidatario dell’iniziativa.

Luogo, Data

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO II

al “Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2019 e il 12 gennaio 2020”.

SCHEDA PROGETTO**1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE:**

- 1.a **Denominazione:** *Fare clic qui per immettere testo*
- 1.b **C.F. Fare clic qui per immettere testo P.IVA Fare clic qui per immettere testo**
- 1.c **Sede:**
Indirizzo *Fare clic qui per immettere testo* CAP *Fare clic qui per immettere testo*
Comune *Fare clic qui per immettere testo* Provincia *Fare clic qui per immettere testo*
- 1.d **Referente responsabile dell’iniziativa:**
Cognome *Fare clic qui per immettere testo* Nome *Fare clic qui per immettere testo*
Tel. *Fare clic qui per immettere testo* Fax *Fare clic qui per immettere testo*
E-mail *Fare clic qui per immettere testo* PEC *Fare clic qui per immettere testo*

2. DATI RELATIVI ALL’INIZIATIVA:

- 2.a **Denominazione:** *Fare clic qui per immettere testo*
- 2.b **Luogo di svolgimento:**
Comune *Fare clic qui per immettere testo* Provincia *Fare clic qui per immettere testo* CAP *Fare clic qui per immettere testo*
- 2.c **Data di avvio e di conclusione dell’iniziativa**
Data di avvio: *Specificare giorno, mese e anno*
Data di conclusione: *Specificare giorno, mese e anno*
- 2.d **Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell’iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento** (*precisare anche se la realizzazione dell’iniziativa è affidata a uno dei soggetti di cui all’articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento*): *Fare clic qui per immettere testo*

N.B.:

1. è possibile affidare la gestione dell’iniziativa alla pro-loco;
2. è possibile affidare la gestione dell’iniziativa a un comitato promotore o associazione senza scopo di lucro. In tal caso, devono essere prodotti gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere che l’iniziativa sia storicamente affidata a comitati promotori o associazioni senza scopo di lucro che hanno un rapporto diretto, solido e stabile con il soggetto richiedente.

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato nell’atto amministrativo da produrre da parte del soggetto richiedente (si veda l’art. 5, comma 4, lett. b) del Programma).

- 2.e **Livello dell’iniziativa**, in termine di coinvolgimento di altri soggetti:

Comunale Provinciale Regionale Nazionale Internazionale

2.f **Edizioni precedenti dell'iniziativa: *Fare clic qui per immettere testo***
(indicare il numero di eventuali edizioni precedenti)

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a **Conto di tesoreria unica** presso la Banca d'Italia (27 caratteri, l'ABI deve essere "01000"):
Fare clic qui per immettere Conto di tesoreria

4. PIANO PREVISIONALE DI SPESA

TAB.: DETTAGLIO VOCI DI SPESA²

Descrizione	Importo
A - Acquisto di beni strumentali non durevoli	
	€
	€
	€
	€
Totale A	€
B - Canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture inerenti l'iniziativa	
	€
	€
	€
Totale B	€
C - Allestimento di locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio	
	€
	€
	€
	€
Totale C	€
D - Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video, ecc...)	
	€
	€
	€
	€
Totale D	€
E - Servizi editoriali e tipografici	
	€
	€
	€
Totale E	€
F - Premi e riconoscimenti non in denaro	
	€
	€

² Si veda l'articolo 11, comma 1, del Regolamento.

Descrizione	Importo
Totale F	€
G - Rimborsi spese, solo se suffragati da documentazione contabile a sostegno	
	€
	€
Totale G	€
H - Compensi per relatori, conferenzieri, artisti, ecc..., debitamente documentati la cui prestazione faccia parte dell'iniziativa ammessa a contributo	
	€
	€
	€
Totale H	€
I - Altro	
	€
	€
	€
	€
Totale I	€
TOTALE DELLE SPESE (A+B+C+D+E+F+G+H+I)	€

TAB.: DETTAGLIO VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA

Descrizione	Importo
A - Contributo richiesto al Consiglio regionale (Max 90% del totale delle spese e comunque non più di euro 15.000,00)	€
B - Risorse finanziarie proprie del soggetto richiedente	€
C - Contributi/finanziamenti da parte di altri soggetti pubblici o privati	
<i>Precisare i soggetti</i>	€
<i>Precisare i soggetti</i>	€
D - Altro	€
TOTALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D)	€

N.B.: Il "TOTALE DELLE SPESE" deve corrispondere al "TOTALE DELLE ENTRATE"

Luogo, Data

Firma del legale rappresentante

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 6 giugno 2019, n. T00144

Nomina del commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma

OGGETTO: Nomina del commissario straordinario dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l’articolo 55, relativo agli enti pubblici dipendenti dalla Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, concernente “*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*” e successive modifiche ed integrazioni,

CONSIDERATO l’articolo 2, legge regionale n. 30/2002, che ha istituito le seguenti aziende territoriali per l’edilizia residenziale pubblica (A.T.E.R.):

- a) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
- f) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
- g) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia;

VISTO in particolare l’articolo 4, della suddetta legge regionale n. 30/2002, che stabilisce che sono organi delle aziende:

- a) il Presidente,
- b) il Consiglio di Amministrazione,
- c) il Collegio dei Revisori;

VISTA la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e nel decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

CONSIDERATO che:

- l’articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002, dispone “*Ai componenti degli organi dell’azienda spetta un’indennità determinata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e successive modifiche, tenendo anche conto dell’estensione dell’ambito territoriale di competenza dell’azienda e della relativa dimensione demografica nonché dell’entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire*”;
- l’articolo 1, comma 1, legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46, prevede “*Le indennità spettanti ai componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione sono determinate, in riferimento all’indennità lorda dei consiglieri regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio, in relazione all’entità del bilancio dell’ente, ai diversi livelli di funzioni, responsabilità e rappresentanza del componente, compatibilmente con la situazione finanziaria dell’ente stesso e con la direttiva di contenimento della spesa pubblica*”;
- l’articolo 1, comma 2, legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 “*Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*” detta disposizioni relative anche al trattamento economico spettante ai consiglieri regionali;

RITENUTO opportuno che:

- nelle more dell’adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all’articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002, ai presidenti delle Aziende spetti il trattamento economico determinato in riferimento all’indennità lorda dei consiglieri regionali nei limiti di cui all’articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
- con l’adozione del suindicato provvedimento di Giunta regionale, i contratti stipulati sono automaticamente adeguati alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso;

CONSIDERATO pertanto opportuno, nelle more dell’adozione del provvedimento di cui sopra, nel rispetto dei principi finalizzati al contenimento della spesa pubblica, di attribuire al commissario straordinario delle A.T.E.R. un’indennità annua lorda pari a

quella del presidente dell'Azienda, da intendersi omnicomprensiva ed inclusiva di eventuali rimborsi, spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 “*Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*” ed in particolare l’articolo 22 che demanda ad una successiva legge regionale la ricognizione e il riordino degli enti, e la riduzione del numero dei componenti degli organi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2015, n. 151 con la quale è stata adottata la proposta di legge regionale concernente: “*Riordino del sistema delle aziende territoriali per l’edilizia residenziale pubblica. Istituzione dell’ente regionale per l’edilizia residenziale pubblica e sociale. Abrogazione della legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 (Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica) e successive modifiche*”;

CONSIDERATO che la suindicata proposta di legge di riforma delle Aziende non è stata ancora approvata;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, recante “*Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie*”;

VISTO in particolare l’articolo 3, della suindicata legge regionale n. 9/2017, inerente “*Disposizioni in materia di aziende territoriali per l’edilizia residenziale – ATER*” che al comma 1 dispone: “*1. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, è definita la composizione, a tre o cinque membri incluso il Presidente, dei consigli di amministrazione delle ATER, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche*”;

ATTESO che la procedura per la nomina degli organi amministrativi delle A.T.E.R., come disposta all’articolo 3, comma 5, della richiamata legge regionale n. 9/2017, prevede che: “*Entro quarantacinque giorni dall’adozione della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Regione provvede alla nomina del Presidente dell’azienda ed il Consiglio regionale provvede, con voto limitato, alla designazione dei componenti*

del consiglio di amministrazione nel rispetto dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013. Qualora il Consiglio non proceda alla designazione entro i predetti termini, il Presidente del Consiglio regionale provvede ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2017, n. 558, che stabilisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi per la composizione numerica fra tre o cinque membri, incluso il presidente, del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R.;

CONSIDERATO che, in relazione al procedimento di designazione dei membri del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, di cui alla propria deliberazione 4 luglio 2001, n. 62, prevede, relativamente alle "*Nomine e designazioni*", una disciplina specifica ed articolata in diverse fasi, tra cui l'iniziativa ad avanzare candidature, la pubblicità, la modalità di presentazione ed esame delle proposte pervenute;

ATTESO che non è stato possibile procedere alla nomina immediata e contestuale del presidente e del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., che pertanto potrà avvenire in tempi diversi e successivi, secondo le richiamate disposizioni;

VISTA la deliberazione di giunta regionale 24 aprile 2018, n. 199, avente ad oggetto: "*Avvio delle procedure di nomina degli organi delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) del Comune di Roma, della Provincia di Roma, della Provincia di Frosinone, della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo e del Comprensorio di Civitavecchia – Commissariamento straordinario delle medesime Aziende*";

ATTESO CHE con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 199/2018:

- è stata avviata la procedura per la ricostituzione degli organi di amministrazione delle A.T.E.R. del Lazio, ivi inclusi i presidenti;
- è stata disposta la gestione commissariale temporanea delle Aziende fino alla nomina dei rispettivi consigli di amministrazione, e comunque non oltre la data del 30 aprile 2019;
- è stato stabilito che, al fine di assicurare alle A.T.E.R. del Lazio la continuità aziendale, i soggetti individuati quali presidenti esercitino, nelle more del perfezionamento delle procedure, le funzioni di commissari straordinari garantendo così l'ordinaria e straordinaria amministrazione, fino all'avvenuta nomina, ai sensi della legge regionale n. 9/2017, dei membri del consiglio di amministrazione, e comunque non oltre a data del 30 aprile 2019;

PRESO ATTO che con nota 6 marzo 2019, protocollo n. 20748, acquisita agli atti stesso giorno con protocollo n. 179206, il commissario straordinario dell'A.T.E.R. del

Comune di Roma ha rimesso l'incarico conferito con il decreto del Presidente della Regione Lazio 30 maggio 2018, n. T00128, determinando la necessità di individuare un nuovo presidente e di nominare un nuovo commissario straordinario;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 maggio 2019, n. 302 avente ad oggetto *“Rinnovo del commissariamento delle A.T.E.R. della Regione Lazio di cui alla DGR n. 199/2018”*;

CONSIDERATO che con la succitata deliberazione n. 302/2019 la Giunta regionale ha disposto, nelle more del perfezionamento della nomina degli organi amministrativi delle Aziende di cui alla legge regionale n. 9/2017, ed al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, il rinnovo temporaneo del regime di commissariamento delle medesime Aziende, fino alla data del 31 ottobre 2019;

CONSIDERATO che con la richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 302/2019 è stato inoltre disposto di avviare le procedure di individuazione e di nomina del presidente dell'A.T.E.R. del Comune di Roma, nonché di conferimento dell'incarico di commissario straordinario al soggetto individuato quale presidente della Azienda medesima, con la durata dell'incarico fino alla nomina del consiglio di amministrazione, e comunque non oltre la data del 31 ottobre 2019;

VISTA la nota 19 aprile 2019, protocollo n. 312757, con la quale l'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero ha indicato il nominativo dell'avv. Eriprando Guerritore quale professionista cui conferire l'incarico di commissario straordinario dell'A.T.E.R. del Comune di Roma;

CONSIDERATO che con la proposta di decreto del Presidente della Regione Lazio 4 giugno 2019, n. 9784 l'avv. Eriprando Guerritore è stato individuato quale presidente dell'A.T.E.R. del Comune di Roma;

RITENUTO pertanto che l'avv. Eriprando Guerritore, individuato quale presidente della A.T.E.R. del Comune di Roma, nelle more del perfezionamento delle suddette procedure ed al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, eserciti le funzioni di commissario straordinario, con la durata dell'incarico fino alla nomina del consiglio di amministrazione dell'Azienda, e comunque non oltre la data del 31 ottobre 2019;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1,*

commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all’articolo 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni già resa, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all’articolo 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, nelle forme di legge dall’avv. Eriprando Guerritore in data 23 maggio 2019, in relazione all’individuazione del suddetto nominativo quale presidente dell’A.T.E.R. del Comune di Roma, acquisite agli atti in data 24 maggio 2019, con protocollo n. 398061;

VISTO il *curriculum vitae*, parte integrante e sostanziale delle succitate dichiarazioni, dal quale si è valutato che l’avv. Eriprando Guerritore è in possesso di adeguata e comprovata professionalità ed esperienza in relazione all’incarico da ricoprire;

VISTE le procedure e le attestazioni riguardanti l’avv. Eriprando Guerritore, già acquisite dall’Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, con riferimento all’incarico di cui alla proposta di decreto del Presidente della Regione Lazio 4 giugno 2019, n. 9784:

- in data 23 maggio 2019 consultazione e stampa dei risultati, tramite il sito del Ministero dell’Interno, dell’Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- in data 23 maggio 2019 consultazione e stampa, tramite il sito del Senato della Repubblica, dell’elenco storico dei parlamentari;
- in data 27 maggio 2019 ricevuta comunicazione dal Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a.;
- in data 29 maggio 2019, con protocollo n. 407921, comunicazione dall’I.N.P.S.;
- in data 31 maggio 2019, con protocollo n. 418264, comunicazione dalla Corte dei Conti;
- in data 3 giugno 2019, con protocollo n. 421125, certificato generale del casellario giudiziale trasmesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma;
- in data 3 giugno 2019, con protocollo n. 422272, certificato generale e certificato dei carichi pendenti trasmessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma;

CONSIDERATO che all’esito dell’istruttoria iniziata in data 19 aprile 2019 e conclusa in data 3 giugno 2019, nei confronti dell’avv. Eriprando Guerritore, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d’ufficio nell’ambito dell’attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, non sono emerse cause di inconferibilità ed incompatibilità ai fini del conferimento dell’incarico *de quo* all’avv. Eriprando Guerritore, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’articolo 76, del D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che la documentazione presentata dall'avv. Eriprando Guerritore e quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo sono agli atti dell'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, concernente "*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*", ed in particolare l'articolo 34 "*Disposizioni per i commissari di nomina regionale*", che al comma 6, recita: "*Il decreto di nomina di cui al comma 4 è comunicato al Consiglio regionale. Al termine dell'incarico il commissario presenta al Presidente della Regione e alla commissione consiliare competente una dettagliata relazione sull'attività svolta, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute. [...]*";

RITENUTO pertanto, al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, di procedere, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 302/2019, al conferimento dell'incarico di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma all'avv. Eriprando Guerritore, già individuato quale presidente della medesima Azienda;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto con la succitata deliberazione di Giunta regionale n. 302/2019, l'incarico di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma conferito all'avv. Eriprando Guerritore decorrerà dalla data di notifica del presente provvedimento, ed avrà termine con l'avvenuta nomina del consiglio di amministrazione della medesima Azienda, e comunque non oltre la data del 31 ottobre 2019;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare quale commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma l'avv. Eriprando Guerritore, nato a Roma (RM) il 2 giugno 1979;
2. che il succitato incarico di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma conferito all'avv. Eriprando Guerritore decorrerà dalla data di notifica del presente provvedimento, ed avrà termine con la nomina del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa, e comunque non oltre la data del 31 ottobre 2019;

3. di stabilire che, nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002, al commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma, spetti un compenso pari all'indennità annua lorda del presidente dell'Azienda, da intendersi onnicomprensiva ed inclusiva di eventuali rimborsi, spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza. Il compenso graverà sul bilancio dell'Azienda stessa e pertanto senza che dal presente atto sorga alcun onere a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire che, con l'adozione del provvedimento da parte della Giunta regionale, di cui all'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002, il contratto stipulato con l'avv. Eriprando Guerritore in qualità di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma è automaticamente adeguato alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti dell'Area Affari Generali, Sicurezza Integrata e Beni Confiscati alla Mafia della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente in materia di politiche abitative e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 326

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Bagnoregio per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Oggetto: decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Bagnoregio per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Lazio Nord Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione” e successive modifiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'art. 49, che nel dettare i principi per l'esercizio del potere sostitutivo regionale in caso di inerzia o inadempimento, ha recepito i criteri stabiliti dalla Corte Costituzionale con sentenza 43/04 individuando nella Giunta Regionale l'organo di Governo titolare del potere sostitutivo;

VISTA la Legge Regionale 22 gennaio 1996 n. 6 recante “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 4 aprile 2014 n. 5 “Tutela, governo e gestione pubblica delle acque”;

VISTA la D.G.R. 626 del 21.12.2012 ad oggetto “Legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 e successive modifiche. Atto di indirizzo agli enti locali in relazione all'applicazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche”;

VISTA la D.G.R. 947 del 30.12.2014 ad oggetto Servizio Idrico Integrato: applicazione dell'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164”;

CONSIDERATO che a seguito dell'individuazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1 – Lazio Nord Viterbo (ATO1), gli Enti Locali interessati, tra cui il Comune di Bagnoregio, hanno scelto la forma associativa della “Convenzione di Cooperazione” per la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio di competenza;

CONSIDERATO che al fine di perseguire le finalità di cui alla L.R. n. 6/1996 l'ATO1 ha individuato la Soc. Talete S.p.A. quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO1;

CONSIDERATO che con nota prot. 278317 del 31.05.2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti ha chiesto alle Segreterie Tecnico Operative degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Lazio, ai fini della verifica degli adempimenti di cui agli artt. 147 ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'elenco dei Comuni che non hanno trasferito le infrastrutture e gli impianti al gestore unico d'ambito;

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 ha riscontrato la suddetta richiesta con nota prot. n. 83/17 del 20.06.2017;

CONSIDERATO che il Comune di Bagnoregio, così come risultante dalla nota della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1, non ha ancora trasferito il servizio idrico integrato alla Soc. Talete S.p.A., pur avendo aderito all'ATO1 sottoscrivendo la relativa Convenzione di Cooperazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere all'affidamento in concessione d'uso gratuita al gestore del servizio idrico integrato delle infrastrutture idriche di proprietà comunale entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della medesima disposizione e che qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172 del medesimo decreto legislativo ovvero il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente;

CONSIDERATO che l'obbligo di trasferimento delle infrastrutture del servizio idrico integrato è stato altresì ribadito dalla giurisprudenza amministrativa (v. in particolare le sentenze del Consiglio di Stato Sezione Quinta n. 02913/2017 e n. 02320/2017 con le quali sono stati respinti i ricorsi presentati da alcuni Comuni contro la diffida regionale al trasferimento del servizio idrico integrato al gestore dell'ambito in applicazione dell'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 152/2006);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 238549 del 24.04.2018 la Direzione Regionale Risorse idriche e difesa del suolo ha diffidato il Comune ad avviare, entro il termine di 15 giorni, le procedure per il trasferimento delle opere afferenti il s.i.i. alla Soc. Talete Spa, specificando che, in caso di mancato adempimento, sarebbero state avviate le procedure per l'applicazione dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 co. 4 del D.Lgs 152/2006, invitando altresì l'ente di governo dell'ambito ad una valutazione in merito all'applicazione dell'art. 152 co. 2 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., laddove si ravvisino problematiche che possano compromettere la qualità della risorsa;

CONSIDERATO che il Comune di Bagnoregio non ha fornito riscontro definitivo alla succitata nota regionale di diffida;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti di legge per far luogo alla nomina di un Commissario ad acta per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Bagnoregio al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO1, Soc. Talete S.p.A., stante l'inerzia del Comune stesso nell'adozione degli atti di propria competenza;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 15 marzo 2019 ha deciso di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 dello Statuto, il presente provvedimento al Consiglio delle Autonomie Locali;

CONSIDERATO che l'Assessore proponente ha comunicato con nota prot. 0373912 del 16.5.2019, che il Consiglio delle Autonomie Locali non ha espresso il parere richiesto;

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente

DELIBERA

1. di esercitare il potere sostitutivo nei confronti del Comune di Bagnoregio, ai sensi dell'art. 153 comma 1 e 172 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Bagnoregio al gestore unico dell'ATO1, mediante la nomina di un Commissario ad acta.

Con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, si provvederà alla nomina del Commissario ad acta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 327

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Ronciglione per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Oggetto: decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Ronciglione per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Lazio Nord Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione” e successive modifiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'art. 49, che nel dettare i principi per l'esercizio del potere sostitutivo regionale in caso di inerzia o inadempimento, ha recepito i criteri stabiliti dalla Corte Costituzionale con sentenza 43/04 individuando nella Giunta Regionale l'organo di Governo titolare del potere sostitutivo;

VISTA la Legge Regionale 22 gennaio 1996 n. 6 recante “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 4 aprile 2014 n. 5 “Tutela, governo e gestione pubblica delle acque”;

VISTA la D.G.R. 626 del 21.12.2012 ad oggetto “Legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 e successive modifiche. Atto di indirizzo agli enti locali in relazione all'applicazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche”;

VISTA la D.G.R. 947 del 30.12.2014 ad oggetto Servizio Idrico Integrato: applicazione dell'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164”;

CONSIDERATO che a seguito dell'individuazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1 – Lazio Nord Viterbo (ATO1), gli Enti Locali interessati, tra cui il Comune di Ronciglione, hanno scelto la forma associativa della “Convenzione di Cooperazione” per la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio di competenza;

CONSIDERATO che al fine di perseguire le finalità di cui alla L.R. n. 6/1996 l'ATO1 ha individuato la Soc. Talete S.p.A. quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO1;

CONSIDERATO che con nota prot. 278317 del 31.05.2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti ha chiesto alle Segreterie Tecnico Operative degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Lazio, ai fini della verifica degli adempimenti di cui agli artt. 147 ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'elenco dei Comuni che non hanno trasferito le infrastrutture e gli impianti al gestore unico d'ambito;

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 ha riscontrato la suddetta richiesta con nota prot. n. 83/17 del 20.06.2017;

CONSIDERATO che il Comune di Ronciglione, così come risultante dalla nota della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1, non ha ancora trasferito il servizio idrico integrato alla Soc. Talete S.p.A., pur avendo aderito all'ATO1 sottoscrivendo la relativa Convenzione di Cooperazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere all'affidamento in concessione d'uso gratuita al gestore del servizio idrico integrato delle infrastrutture idriche di proprietà comunale entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della medesima disposizione e che qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172 del medesimo decreto legislativo ovvero il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente;

CONSIDERATO che l'obbligo di trasferimento delle infrastrutture del servizio idrico integrato è stato altresì ribadito dalla giurisprudenza amministrativa (v. in particolare le sentenze del Consiglio di Stato Sezione Quinta n. 02913/2017 e n. 02320/2017 con le quali sono stati respinti i ricorsi presentati da alcuni Comuni contro la diffida regionale al trasferimento del servizio idrico integrato al gestore dell'ambito in applicazione dell'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 152/2006);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 238549 del 24.04.2018 la Direzione Regionale Risorse idriche e difesa del suolo ha diffidato il Comune ad avviare, entro il termine di 15 giorni, le procedure per il trasferimento delle opere afferenti il s.i.i. alla Soc. Talete Spa, specificando che, in caso di mancato adempimento, sarebbero state avviate le procedure per l'applicazione dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 co. 4 del D.Lgs 152/2006, invitando altresì l'ente di governo dell'ambito ad una valutazione in merito all'applicazione dell'art. 152 co. 2 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., laddove si ravvisino problematiche che possano compromettere la qualità della risorsa;

CONSIDERATO che il Comune di Ronciglione non ha fornito riscontro definitivo alla succitata nota regionale di diffida;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti di legge per far luogo alla nomina di un Commissario ad acta per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Ronciglione al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO1, Soc. Talete S.p.A., stante l'inerzia del Comune stesso nell'adozione degli atti di propria competenza;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 15 marzo 2019 ha deciso di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 dello Statuto, il presente provvedimento al Consiglio delle Autonomie Locali;

CONSIDERATO che l'Assessore proponente ha comunicato con nota prot. 0373912 del 16.5.2019, che il Consiglio delle Autonomie Locali non ha espresso il parere richiesto;

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente

DELIBERA

1. Di esercitare il potere sostitutivo nei confronti del Comune di Ronciglione, ai sensi dell'art. 153 comma 1 e 172 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Ronciglione al gestore unico dell'ATO1, mediante la nomina di un Commissario ad acta.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, si provvederà alla nomina del Commissario ad acta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 328

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Farnese per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Oggetto: decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Farnese per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Lazio Nord Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione” e successive modifiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'art. 49, che nel dettare i principi per l'esercizio del potere sostitutivo regionale in caso di inerzia o inadempimento, ha recepito i criteri stabiliti dalla Corte Costituzionale con sentenza 43/04 individuando nella Giunta Regionale l'organo di Governo titolare del potere sostitutivo;

VISTA la Legge Regionale 22 gennaio 1996 n. 6 recante “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 4 aprile 2014 n. 5 “Tutela, governo e gestione pubblica delle acque”;

VISTA la D.G.R. 626 del 21.12.2012 ad oggetto “Legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 e successive modifiche. Atto di indirizzo agli enti locali in relazione all'applicazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche”;

VISTA la D.G.R. 947 del 30.12.2014 ad oggetto Servizio Idrico Integrato: applicazione dell'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164”;

CONSIDERATO che a seguito dell'individuazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1 – Lazio Nord Viterbo (ATO1), gli Enti Locali interessati, tra cui il Comune di Farnese, hanno scelto la forma associativa della “Convenzione di Cooperazione” per la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio di competenza;

CONSIDERATO che al fine di perseguire le finalità di cui alla L.R. n. 6/1996 l'ATO1 ha individuato la Soc. Talete S.p.A. quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO1;

CONSIDERATO che con nota prot. 278317 del 31.05.2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti ha chiesto alle Segreterie Tecnico Operative degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Lazio, ai fini della verifica degli adempimenti di cui agli artt. 147 ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'elenco dei Comuni che non hanno trasferito le infrastrutture e gli impianti al gestore unico d'ambito;

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 ha riscontrato la suddetta richiesta con nota prot. n. 83/17 del 20.06.2017;

CONSIDERATO che il Comune di Farnese, così come risultante dalla nota della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1, non ha ancora trasferito il servizio idrico integrato alla Soc. Talete S.p.A., pur avendo aderito all'ATO1 sottoscrivendo la relativa Convenzione di Cooperazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere all'affidamento in concessione d'uso gratuita al gestore del servizio idrico integrato delle infrastrutture idriche di proprietà comunale entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della medesima disposizione e che qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172 del medesimo decreto legislativo ovvero il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente;

CONSIDERATO che l'obbligo di trasferimento delle infrastrutture del servizio idrico integrato è stato altresì ribadito dalla giurisprudenza amministrativa (v. in particolare le sentenze del Consiglio di Stato Sezione Quinta n. 02913/2017 e n. 02320/2017 con le quali sono stati respinti i ricorsi presentati da alcuni Comuni contro la diffida regionale al trasferimento del servizio idrico integrato al gestore dell'ambito in applicazione dell'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 152/2006);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 238549 del 24.04.2018 la Direzione Regionale Risorse idriche e difesa del suolo ha diffidato il Comune ad avviare, entro il termine di 15 giorni, le procedure per il trasferimento delle opere afferenti il s.i.i. alla Soc. Talete Spa, specificando che, in caso di mancato adempimento, sarebbero state avviate le procedure per l'applicazione dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 co. 4 del D.Lgs 152/2006, invitando altresì l'ente di governo dell'ambito ad una valutazione in merito all'applicazione dell'art. 152 co. 2 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., laddove si ravvisino problematiche che possano compromettere la qualità della risorsa;

CONSIDERATO che il Comune di Farnese non ha fornito riscontro alla succitata nota regionale di diffida;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti di legge per far luogo alla nomina di un Commissario ad acta per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Farnese al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO1, Soc. Talete S.p.A., stante l'inerzia del Comune stesso nell'adozione degli atti di propria competenza;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 15 marzo 2019 ha deciso di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 dello Statuto, il presente provvedimento al Consiglio delle Autonomie Locali;

CONSIDERATO che l'Assessore proponente ha comunicato con nota prot. 0373912 del 16.5.2019, che il Consiglio delle Autonomie Locali non ha espresso il parere richiesto;

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente

DELIBERA

1. Di esercitare il potere sostitutivo nei confronti del Comune di Farnese, ai sensi dell'art. 153 comma 1 e 172 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Farnese al gestore unico dell'ATO1, mediante la nomina di un Commissario ad acta.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, si provvederà alla nomina del Commissario ad acta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 329

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Proceno per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Oggetto: decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Proceno per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Lazio Nord Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione” e successive modifiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'art. 49, che nel dettare i principi per l'esercizio del potere sostitutivo regionale in caso di inerzia o inadempimento, ha recepito i criteri stabiliti dalla Corte Costituzionale con sentenza 43/04 individuando nella Giunta Regionale l'organo di Governo titolare del potere sostitutivo;

VISTA la Legge Regionale 22 gennaio 1996 n. 6 recante “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 4 aprile 2014 n. 5 “Tutela, governo e gestione pubblica delle acque”;

VISTA la D.G.R. 626 del 21.12.2012 ad oggetto “Legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 e successive modifiche. Atto di indirizzo agli enti locali in relazione all'applicazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche”;

VISTA la D.G.R. 947 del 30.12.2014 ad oggetto Servizio Idrico Integrato: applicazione dell'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164”;

CONSIDERATO che a seguito dell'individuazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1 – Lazio Nord Viterbo (ATO1), gli Enti Locali interessati, tra cui il Comune di Proceno, hanno scelto la forma associativa della “Convenzione di Cooperazione” per la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio di competenza;

CONSIDERATO che al fine di perseguire le finalità di cui alla L.R. n. 6/1996 l'ATO1 ha individuato la Soc. Talete S.p.A. quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO1;

CONSIDERATO che con nota prot. 278317 del 31.05.2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti ha chiesto alle Segreterie Tecnico Operative degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Lazio, ai fini della verifica degli adempimenti di cui agli artt. 147 ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'elenco dei Comuni che non hanno trasferito le infrastrutture e gli impianti al gestore unico d'ambito;

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 ha riscontrato la suddetta richiesta con nota prot. n. 83/17 del 20.06.2017;

CONSIDERATO che il Comune di Proceno, così come risultante dalla nota della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1, non ha ancora trasferito il servizio idrico integrato alla Soc. Talete S.p.A., pur avendo aderito all'ATO1 sottoscrivendo la relativa Convenzione di Cooperazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere all'affidamento in concessione d'uso gratuita al gestore del servizio idrico integrato delle infrastrutture idriche di proprietà comunale entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della medesima disposizione e che qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172 del medesimo decreto legislativo ovvero il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente;

CONSIDERATO che l'obbligo di trasferimento delle infrastrutture del servizio idrico integrato è stato altresì ribadito dalla giurisprudenza amministrativa (v. in particolare le sentenze del Consiglio di Stato Sezione Quinta n. 02913/2017 e n. 02320/2017 con le quali sono stati respinti i ricorsi presentati da alcuni Comuni contro la diffida regionale al trasferimento del servizio idrico integrato al gestore dell'ambito in applicazione dell'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 152/2006);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 238549 del 24.04.2018 la Direzione Regionale Risorse idriche e difesa del suolo ha diffidato il Comune ad avviare, entro il termine di 15 giorni, le procedure per il trasferimento delle opere afferenti il s.i.i. alla Soc. Talete Spa, specificando che, in caso di mancato adempimento, sarebbero state avviate le procedure per l'applicazione dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 co. 4 del D.Lgs 152/2006, invitando altresì l'ente di governo dell'ambito ad una valutazione in merito all'applicazione dell'art. 152 co. 2 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., laddove si ravvisino problematiche che possano compromettere la qualità della risorsa;

CONSIDERATO che il Comune di Proceno non ha fornito riscontro alla succitata nota regionale di diffida;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti di legge per far luogo alla nomina di un Commissario ad acta per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Proceno al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO1, Soc. Talete S.p.A., stante l'inerzia del Comune stesso nell'adozione degli atti di propria competenza;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 15 marzo 2019 ha deciso di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 dello Statuto, il presente provvedimento al Consiglio delle Autonomie Locali;

CONSIDERATO che l'Assessore proponente ha comunicato con nota prot. 0373912 del 16.5.2019, che il Consiglio delle Autonomie Locali non ha espresso il parere richiesto;

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente

DELIBERA

1. Di esercitare il potere sostitutivo nei confronti del Comune di Proceno, ai sensi dell'art. 153 comma 1 e 172 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Proceno al gestore unico dell'ATO1, mediante la nomina di un Commissario ad acta.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, si provvederà alla nomina del Commissario ad acta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 330

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Fabrica di Roma per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Oggetto: decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Fabrica di Roma per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Lazio Nord Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione” e successive modifiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'art. 49, che nel dettare i principi per l'esercizio del potere sostitutivo regionale in caso di inerzia o inadempimento, ha recepito i criteri stabiliti dalla Corte Costituzionale con sentenza 43/04 individuando nella Giunta Regionale l'organo di Governo titolare del potere sostitutivo;

VISTA la Legge Regionale 22 gennaio 1996 n. 6 recante “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 4 aprile 2014 n. 5 “Tutela, governo e gestione pubblica delle acque”;

VISTA la D.G.R. 626 del 21.12.2012 ad oggetto “Legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 e successive modifiche. Atto di indirizzo agli enti locali in relazione all'applicazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche”;

VISTA la D.G.R. 947 del 30.12.2014 ad oggetto Servizio Idrico Integrato: applicazione dell'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164”;

CONSIDERATO che a seguito dell'individuazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1 – Lazio Nord Viterbo (ATO1), gli Enti Locali interessati, tra cui il Comune di Fabrica di Roma, hanno scelto la forma associativa della “Convenzione di Cooperazione” per la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio di competenza;

CONSIDERATO che al fine di perseguire le finalità di cui alla L.R. n. 6/1996 l'ATO1 ha individuato la Soc. Talete S.p.A. quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO1;

CONSIDERATO che con nota prot. 278317 del 31.05.2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti ha chiesto alle Segreterie Tecnico Operative degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Lazio, ai fini della verifica degli adempimenti di cui agli artt. 147 ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'elenco dei Comuni che non hanno trasferito le infrastrutture e gli impianti al gestore unico d'ambito;

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 ha riscontrato la suddetta richiesta con nota prot. n. 83/17 del 20.06.2017;

CONSIDERATO che il Comune di Fabrica di Roma, così come risultante dalla nota della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1, non ha ancora trasferito il servizio idrico integrato alla Soc. Talete S.p.A., pur avendo aderito all'ATO1 sottoscrivendo la relativa Convenzione di Cooperazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere all'affidamento in concessione d'uso gratuita al gestore del servizio idrico integrato delle infrastrutture idriche di proprietà comunale entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della medesima disposizione e che qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172 del medesimo decreto legislativo ovvero il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente;

CONSIDERATO che l'obbligo di trasferimento delle infrastrutture del servizio idrico integrato è stato altresì ribadito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 02913/2017 che ha respinto l'appello di alcuni Comuni, tra i quali il Comune di Fabrica di Roma, contro la sentenza del TAR Lazio Roma sez. I ter n. 08189/2016 con la quale era stato respinto il ricorso per l'annullamento della nota regionale prot. n. 141497-15 del 13.03.2015 contenente la diffida ai Comuni ad affidare in concessione d'uso gratuita le infrastrutture idriche di proprietà comunale al gestore del servizio idrico integrato in applicazione dell'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 238549 del 24.04.2018 la Direzione Regionale Risorse idriche e difesa del suolo ha affidato il Comune ad avviare, entro il termine di 15 giorni, le procedure per il trasferimento delle opere afferenti il s.i.i. alla Soc. Talete Spa, specificando che, in caso di mancato adempimento, sarebbero state avviate le procedure per l'applicazione dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 co. 4 del D.Lgs 152/2006, invitando altresì l'ente di governo dell'ambito ad una valutazione in merito all'applicazione dell'art. 152 co. 2 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., laddove si ravvisino problematiche che possano compromettere la qualità della risorsa;

CONSIDERATO che il Comune di Fabrica di Roma ha riscontrato la citata nota regionale in data 08.05.2018, prot. com. 6598/2018, rappresentando la pendenza di ricorsi amministrativi in materia di trasferimento del servizio idrico integrato nonché l'esistenza di procedure regionali di riorganizzazione territoriale del servizio idrico integrato, con particolare riferimento all'individuazione degli ambiti di bacino idrografico del territorio in attuazione delle disposizioni della L.R. 5/2014, e pertanto chiedendo alla Regione di soprassedere al commissariamento;

CONSIDERATO che la succitata nota comunale è stata riscontrata con prot. n 0310177 del 25.05.2018 della competente Direzione con la quale viene rappresentato che la pendenza dinanzi al Consiglio di Stato di ricorsi inerenti l'oggetto, come anche rappresentato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, non rappresenta una ragione legittima che giustifica il ritardo dei Comuni ad aderire alle gestioni uniche e che motiva la persistente inottemperanza alla legge, anche alla luce delle diverse sentenze amministrative che hanno sancito l'obbligo di accorpamento delle gestioni e del trasferimento delle reti ed impianti funzionali all'erogazione del servizio. Inoltre, in materia di riorganizzazione territoriale del servizio idrico integrato, è stato rappresentato che con D.G.R. n. 218 del 08.05.2018 è stato confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in n. cinque AATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996 ed il relativo assetto gestionale dei cinque AATO regionali, così come nel tempo individuati in qualità di sottoscrittori delle apposite Convenzioni di gestione, fino alla loro naturale scadenza, nonché che è stata demandata al Direttore Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ogni attività utile a pervenire ad un nuovo modello di governance del S.I.I., anche previa modificazione delle attuali norme che lo sovrintendono. E' stato altresì precisato che tale ultima deliberazione, pubblicata sul BURL n. 38 del 10.05.2018, non ha alcun effetto sospensivo sugli obblighi di trasferimento del servizio idrico integrato previsti dalla normativa vigente in materia;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti di legge per far luogo alla nomina di un Commissario ad acta per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Fabrica di Roma al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO1, Soc. Talete S.p.A., stante l'inerzia del Comune stesso nell'adozione degli atti di propria competenza;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 15 marzo 2019 ha deciso di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 dello Statuto, il presente provvedimento al Consiglio delle Autonomie Locali;

CONSIDERATO che l'Assessore proponente ha comunicato con nota prot. 0373912 del 16.5.2019, che il Consiglio delle Autonomie Locali non ha espresso il parere richiesto;

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente

DELIBERA

1. Di esercitare il potere sostitutivo nei confronti del Comune di Fabrica di Roma, ai sensi dell'art. 153 comma 1 e 172 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Fabrica di Roma al gestore unico dell'ATO1, mediante la nomina di un Commissario ad acta.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, si provvederà alla nomina del Commissario ad acta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 331

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Grotte di Castro per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Oggetto: decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Grotte di Castro per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Lazio Nord Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione” e successive modifiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'art. 49, che nel dettare i principi per l'esercizio del potere sostitutivo regionale in caso di inerzia o inadempimento, ha recepito i criteri stabiliti dalla Corte Costituzionale con sentenza 43/04 individuando nella Giunta Regionale l'organo di Governo titolare del potere sostitutivo;

VISTA la Legge Regionale 22 gennaio 1996 n. 6 recante “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 4 aprile 2014 n. 5 “Tutela, governo e gestione pubblica delle acque”;

VISTA la D.G.R. 626 del 21.12.2012 ad oggetto “Legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 e successive modifiche. Atto di indirizzo agli enti locali in relazione all'applicazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche”;

VISTA la D.G.R. 947 del 30.12.2014 ad oggetto Servizio Idrico Integrato: applicazione dell'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164”;

CONSIDERATO che a seguito dell'individuazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1 – Lazio Nord Viterbo (ATO1), gli Enti Locali interessati, tra cui il Comune di Grotte di Castro, hanno scelto la forma associativa della “Convenzione di Cooperazione” per la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio di competenza;

CONSIDERATO che al fine di perseguire le finalità di cui alla L.R. n. 6/1996 l'ATO1 ha individuato la Soc. Talete S.p.A. quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO1;

CONSIDERATO che con nota prot. 278317 del 31.05.2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti ha chiesto alle Segreterie Tecnico Operative degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Lazio, ai fini della verifica degli adempimenti di cui agli artt. 147 ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'elenco dei Comuni che non hanno trasferito le infrastrutture e gli impianti al gestore unico d'ambito;

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 ha riscontrato la suddetta richiesta con nota prot. n. 83/17 del 20.06.2017;

CONSIDERATO che il Comune di Grotte di Castro, così come risultante dalla nota della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1, non ha ancora trasferito il servizio idrico integrato alla Soc. Talete S.p.A., pur avendo aderito all'ATO1 sottoscrivendo la relativa Convenzione di Cooperazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere all'affidamento in concessione d'uso gratuita al gestore del servizio idrico integrato delle infrastrutture idriche di proprietà comunale entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della medesima disposizione e che qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172 del medesimo decreto legislativo ovvero il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente;

CONSIDERATO che l'obbligo di trasferimento delle infrastrutture del servizio idrico integrato è stato altresì ribadito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 02913/2017 che ha respinto l'appello di alcuni Comuni, tra i quali il Comune di Grotte di Castro, contro la sentenza del TAR Lazio Roma sez. I ter n. 08189/2016 con la quale era stato respinto il ricorso per l'annullamento della nota regionale prot. n. 141497-15 del 13.03.2015 contenente la diffida ai Comuni ad affidare in concessione d'uso gratuita le infrastrutture idriche di proprietà comunale al gestore del servizio idrico integrato in applicazione dell'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 238549 del 24.04.2018 la Direzione Regionale Risorse idriche e difesa del suolo ha diffidato il Comune ad avviare, entro il termine di 15 giorni, le procedure per il trasferimento delle opere afferenti il s.i.i. alla Soc. Talete Spa, specificando che, in caso di mancato adempimento, sarebbero state avviate le procedure per l'applicazione dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 co. 4 del D.Lgs 152/2006, invitando altresì l'ente di governo dell'ambito ad una valutazione in merito all'applicazione dell'art. 152 co. 2 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., laddove si ravvisino problematiche che possano compromettere la qualità della risorsa;

CONSIDERATO che il Comune di Grotte di Castro non ha fornito riscontro alla succitata nota regionale di diffida;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti di legge per far luogo alla nomina di un Commissario ad acta per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Grotte di Castro al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO1, Soc.

Talete S.p.A., stante l'inerzia del Comune stesso nell'adozione degli atti di propria competenza;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 15 marzo 2019 ha deciso di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 dello Statuto, il presente provvedimento al Consiglio delle Autonomie Locali;

CONSIDERATO che l'Assessore proponente ha comunicato con nota prot. 0373912 del 16.5.2019, che il Consiglio delle Autonomie Locali non ha espresso il parere richiesto;

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente

DELIBERA

1. Di esercitare il potere sostitutivo nei confronti del Comune di Grotte di Castro, ai sensi dell'art. 153 comma 1 e 172 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Grotte di Castro al gestore unico dell'ATO1, mediante la nomina di un Commissario ad acta.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, si provvederà alla nomina del Commissario ad acta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 332

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Monte Romano per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Oggetto: decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Monte Romano per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Lazio Nord Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione” e successive modifiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'art. 49, che nel dettare i principi per l'esercizio del potere sostitutivo regionale in caso di inerzia o inadempimento, ha recepito i criteri stabiliti dalla Corte Costituzionale con sentenza 43/04 individuando nella Giunta Regionale l'organo di Governo titolare del potere sostitutivo;

VISTA la Legge Regionale 22 gennaio 1996 n. 6 recante “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 4 aprile 2014 n. 5 “Tutela, governo e gestione pubblica delle acque”;

VISTA la D.G.R. 626 del 21.12.2012 ad oggetto “Legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 e successive modifiche. Atto di indirizzo agli enti locali in relazione all'applicazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche”;

VISTA la D.G.R. 947 del 30.12.2014 ad oggetto Servizio Idrico Integrato: applicazione dell'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164”;

CONSIDERATO che a seguito dell'individuazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1 – Lazio Nord Viterbo (ATO1), gli Enti Locali interessati, tra cui il Comune di Monte Romano, hanno scelto la forma associativa della “Convenzione di Cooperazione” per la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio di competenza;

CONSIDERATO che al fine di perseguire le finalità di cui alla L.R. n. 6/1996 l'ATO1 ha individuato la Soc. Talete S.p.A. quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO1;

CONSIDERATO che con nota prot. 278317 del 31.05.2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti ha chiesto alle Segreterie Tecnico Operative degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Lazio, ai fini della verifica degli adempimenti di cui agli artt. 147 ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'elenco dei Comuni che non hanno trasferito le infrastrutture e gli impianti al gestore unico d'ambito;

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 ha riscontrato la suddetta richiesta con nota prot. n. 83/17 del 20.06.2017;

CONSIDERATO che il Comune di Monte Romano, così come risultante dalla nota della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1, non ha ancora trasferito il servizio idrico integrato alla Soc. Talete S.p.A., pur avendo aderito all'ATO1 sottoscrivendo la relativa Convenzione di Cooperazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere all'affidamento in concessione d'uso gratuita al gestore del servizio idrico integrato delle infrastrutture idriche di proprietà comunale entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della medesima disposizione e che qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172 del medesimo decreto legislativo ovvero il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente;

CONSIDERATO che l'obbligo di trasferimento delle infrastrutture del servizio idrico integrato è stato altresì ribadito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 02913/2017 che ha respinto l'appello di alcuni Comuni, tra i quali il Comune di Monte Romano, contro la sentenza del TAR Lazio Roma sez. I ter n. 08189/2016 con la quale era stato respinto il ricorso per l'annullamento della nota regionale prot. n. 141497-15 del 13.03.2015 contenente la diffida ai Comuni ad affidare in concessione d'uso gratuita le infrastrutture idriche di proprietà comunale al gestore del servizio idrico integrato in applicazione dell'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 238549 del 24.04.2018 la Direzione Regionale Risorse idriche e difesa del suolo ha affidato il Comune ad avviare, entro il termine di 15 giorni, le procedure per il trasferimento delle opere afferenti il s.i.i. alla Soc. Talete Spa, specificando che, in caso di mancato adempimento, sarebbero state avviate le procedure per l'applicazione dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 co. 4 del D.Lgs 152/2006, invitando altresì l'ente di governo dell'ambito ad una valutazione in merito all'applicazione dell'art. 152 co. 2 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., laddove si ravvisino problematiche che possano compromettere la qualità della risorsa;

CONSIDERATO che il Comune di Monte Romano ha riscontrato la citata nota regionale in data 08.05.2018, prot. reg. 0265772/2018, rappresentando la pendenza di ricorsi amministrativi in materia di trasferimento del servizio idrico integrato nonché l'esistenza di procedure regionali di riorganizzazione territoriale del servizio idrico integrato, con particolare riferimento all'individuazione degli ambiti di bacino idrografico del territorio in attuazione delle disposizioni della L.R. 5/2014, e pertanto chiedendo alla Regione di soprassedere al commissariamento;

CONSIDERATO che la succitata nota comunale è stata riscontrata con prot. n 0310177 del 25.05.2018 della competente Direzione con la quale viene rappresentato che la pendenza dinanzi al Consiglio di Stato di ricorsi inerenti l'oggetto, come anche rappresentato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, non rappresenta una ragione legittima che giustifica il ritardo dei Comuni ad aderire alle gestioni uniche e che motiva la persistente inottemperanza alla legge, anche alla luce delle diverse sentenze amministrative che hanno sancito l'obbligo di accorpamento delle gestioni e del trasferimento delle reti ed impianti funzionali all'erogazione del servizio. Inoltre, in materia di riorganizzazione territoriale del servizio idrico integrato, è stato rappresentato che con D.G.R. n. 218 del 08.05.2018 è stato confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in n. cinque AATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996 ed il relativo assetto gestionale dei cinque AATO regionali, così come nel tempo individuati in qualità di sottoscrittori delle apposite Convenzioni di gestione, fino alla loro naturale scadenza, nonché che è stata demandata al Direttore Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ogni attività utile a pervenire ad un nuovo modello di governance del S.I.I., anche previa modificazione delle attuali norme che lo sovrintendono. E' stato altresì precisato che tale ultima deliberazione, pubblicata sul BURL n. 38 del 10.05.2018, non ha alcun effetto sospensivo sugli obblighi di trasferimento del servizio idrico integrato previsti dalla normativa vigente in materia;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti di legge per far luogo alla nomina di un Commissario ad acta per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Monte Romano al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO1, Soc. Talete S.p.A., stante l'inerzia del Comune stesso nell'adozione degli atti di propria competenza;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 15 marzo 2019 ha deciso di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 dello Statuto, il presente provvedimento al Consiglio delle Autonomie Locali;

CONSIDERATO che l'Assessore proponente ha comunicato con nota prot. 0373912 del 16.5.2019, che il Consiglio delle Autonomie Locali non ha espresso il parere richiesto;

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente

D E L I B E R A

1. Di esercitare il potere sostitutivo nei confronti del Comune di Monte Romano, ai sensi dell'art. 153 comma 1 e 172 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Monte Romano al gestore unico dell'ATO1, mediante la nomina di un Commissario ad acta.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, si provvederà alla nomina del Commissario ad acta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 maggio 2019, n. 333

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Villa San Giovanni in Tuscia per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord Viterbo.

Oggetto: decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Applicazione poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Villa San Giovanni in Tuscia per il trasferimento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Lazio Nord Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione” e successive modifiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'art. 49, che nel dettare i principi per l'esercizio del potere sostitutivo regionale in caso di inerzia o inadempimento, ha recepito i criteri stabiliti dalla Corte Costituzionale con sentenza 43/04 individuando nella Giunta Regionale l'organo di Governo titolare del potere sostitutivo;

VISTA la Legge Regionale 22 gennaio 1996 n. 6 recante “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 4 aprile 2014 n. 5 “Tutela, governo e gestione pubblica delle acque”;

VISTA la D.G.R. 626 del 21.12.2012 ad oggetto “Legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 e successive modifiche. Atto di indirizzo agli enti locali in relazione all'applicazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche”;

VISTA la D.G.R. 947 del 30.12.2014 ad oggetto Servizio Idrico Integrato: applicazione dell'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164”;

CONSIDERATO che a seguito dell'individuazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1 – Lazio Nord Viterbo (ATO1), gli Enti Locali interessati, tra cui il Comune di Villa San Giovanni in Tuscia, hanno scelto la forma associativa della “Convenzione di Cooperazione” per la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio di competenza;

CONSIDERATO che al fine di perseguire le finalità di cui alla L.R. n. 6/1996 l'ATO1 ha individuato la Soc. Talete S.p.A. quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO1;

CONSIDERATO che con nota prot. 278317 del 31.05.2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti ha chiesto alle Segreterie Tecnico Operative degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Lazio, ai fini della verifica degli adempimenti di cui agli artt. 147 ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'elenco dei Comuni che non hanno trasferito le infrastrutture e gli impianti al gestore unico d'ambito;

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 ha riscontrato la suddetta richiesta con nota prot. n. 83/17 del 20.06.2017;

CONSIDERATO che il Comune di Villa San Giovanni in Tuscia, così come risultante dalla nota della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1, non ha ancora trasferito il servizio idrico integrato alla Soc. Talete S.p.A., pur avendo aderito all'ATO1 sottoscrivendo la relativa Convenzione di Cooperazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere all'affidamento in concessione d'uso gratuita al gestore del servizio idrico integrato delle infrastrutture idriche di proprietà comunale entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della medesima disposizione e che qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172 del medesimo decreto legislativo ovvero il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente;

CONSIDERATO che l'obbligo di trasferimento delle infrastrutture del servizio idrico integrato è stato altresì ribadito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 02913/2017 che ha respinto l'appello di alcuni Comuni, tra i quali il Comune di Villa San Giovanni in Tuscia, contro la sentenza del TAR Lazio Roma sez. I ter n. 08189/2016 con la quale era stato respinto il ricorso per l'annullamento della nota regionale prot. n. 141497-15 del 13.03.2015 contenente la diffida ai Comuni ad affidare in concessione d'uso gratuita le infrastrutture idriche di proprietà comunale al gestore del servizio idrico integrato in applicazione dell'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 238549 del 24.04.2018 la Direzione Regionale Risorse idriche e difesa del suolo ha affidato il Comune ad avviare, entro il termine di 15 giorni, le procedure per il trasferimento delle opere afferenti il s.i.i. alla Soc. Talete Spa, specificando che, in caso di mancato adempimento, sarebbero state avviate le procedure per l'applicazione dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 co. 4 del D.Lgs 152/2006, invitando altresì l'ente di governo dell'ambito ad una valutazione in merito all'applicazione dell'art. 152 co. 2 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., laddove si ravvisino problematiche che possano compromettere la qualità della risorsa;

CONSIDERATO che il Comune di Villa San Giovanni in Tuscia ha riscontrato la citata nota regionale in data 11.05.2018, prot. reg. 0275502/2018, rappresentando la pendenza di ricorsi amministrativi in materia di trasferimento del servizio idrico integrato nonché l'esistenza di procedure regionali di riorganizzazione territoriale del servizio idrico integrato, con particolare riferimento all'individuazione degli ambiti di bacino idrografico del territorio in attuazione delle disposizioni della L.R. 5/2014, e pertanto chiedendo alla Regione di soprassedere al commissariamento;

CONSIDERATO che la succitata nota comunale è stata riscontrata con prot. n 0310177 del 25.05.2018 della competente Direzione con la quale viene rappresentato che la pendenza dinanzi al Consiglio di Stato di ricorsi inerenti l'oggetto, come anche rappresentato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, non rappresenta una ragione legittima che giustifica il ritardo dei Comuni ad aderire alle gestioni uniche e che motiva la persistente inottemperanza alla legge, anche alla luce delle diverse sentenze amministrative che hanno sancito l'obbligo di accorpamento delle gestioni e del trasferimento delle reti ed impianti funzionali all'erogazione del servizio. Inoltre, in materia di riorganizzazione territoriale del servizio idrico integrato, è stato rappresentato che con D.G.R. n. 218 del 08.05.2018 è stato confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in n. cinque AATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996 ed il relativo assetto gestionale dei cinque AATO regionali, così come nel tempo individuati in qualità di sottoscrittori delle apposite Convenzioni di gestione, fino alla loro naturale scadenza, nonché che è stata demandata al Direttore Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ogni attività utile a pervenire ad un nuovo modello di governance del S.I.I., anche previa modificazione delle attuali norme che lo sovrintendono. E' stato altresì precisato che tale ultima deliberazione, pubblicata sul BURL n. 38 del 10.05.2018, non ha alcun effetto sospensivo sugli obblighi di trasferimento del servizio idrico integrato previsti dalla normativa vigente in materia;

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti di legge per far luogo alla nomina di un Commissario ad acta per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Villa San Giovanni in Toscana al gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO1, Soc. Talete S.p.A., stante l'inerzia del Comune stesso nell'adozione degli atti di propria competenza;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 15 marzo 2019 ha deciso di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 dello Statuto, il presente provvedimento al Consiglio delle Autonomie Locali;

CONSIDERATO che l'Assessore proponente ha comunicato con nota prot. 0373912 del 16.5.2019, che il Consiglio delle Autonomie Locali non ha espresso il parere richiesto;

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente

DELIBERA

1. Di esercitare il potere sostitutivo nei confronti del Comune di Villa San Giovanni in Toscana, ai sensi dell'art. 153 comma 1 e 172 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Villa San Giovanni in Toscana al gestore unico dell'ATO1, mediante la nomina di un Commissario ad acta.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, si provvederà alla nomina del Commissario ad acta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 336

Partecipazione della Regione Lazio all'evento "Golden Gala Pietro Mennea" del 5 e 6 giugno 2019 presso lo Stadio Olimpico di Roma organizzato dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera.

OGGETTO: Partecipazione della Regione Lazio all'evento "Golden Gala Pietro Mennea" del 5 e 6 giugno 2019 presso lo Stadio Olimpico di Roma organizzato dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "*Regolamento regionale di contabilità*";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, relativa a "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16 concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n. 64 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 (*Testo Unico in materia di sport*) e, in particolare, l'art. 37, comma 1, lettera e) in base al quale la Regione promuove la pratica e lo sviluppo delle attività sportive "*partecipando a manifestazioni e ad altre iniziative ricorrenti di particolare rilievo internazionale o nazionale organizzate nel territorio regionale da federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite, riconosciuti dal CONI*";

VISTO, altresì, il comma 4 del menzionato articolo 37, il quale prevede che per le suddette iniziative la Regione possa intervenire con proprie risorse secondo l'importanza del progetto e la disponibilità economica; a tali finanziamenti debbono essere collegate agevolazioni in favore delle scuole, delle associazioni e delle società sportive, nell'ambito della manifestazione o iniziativa, almeno equivalenti all'importo riconosciuto;

VISTA la Convenzione Reg. Cron. n. 22197 del 9 gennaio 2019, sottoscritta tra la Regione Lazio e Laziocrea Spa, per l'attuazione del progetto LAZIO YOUTH CARD;

VISTA la nota, prot. 411666 del 29 maggio 2019, con la quale il Capo di Gabinetto ha trasmesso il progetto presentato dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera e comunicato alla Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili e alla Direzione Centrale Acquisti, l'intento di sostenere l'evento sportivo "*Golden Gala Pietro Mennea*" organizzato dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera, in considerazione dell'alto valore e pregio in termini di promozione territoriale che l'evento ricopre nell'ambito del contesto regionale, nazionale ed internazionale;

CONSIDERATO che il progetto presentato dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera prevede un investimento stimato di 1.659.000,00 euro;

CONSIDERATO che con la stessa nota, per la partecipazione della Regione Lazio all'evento, è indicato un importo complessivo di 20.000,00 euro;

CONSIDERATO che la FIDAL è l'ente di riferimento per l'atletica leggera nel nostro Paese e che pertanto promuove, organizza, regola e diffonde la pratica della disciplina in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) del Comitato Internazionale Olimpico (CIO) e della Federazione Internazionale di Atletica Leggera (IAAF);

CONSIDERATO che il "*GOLDEN GALA*", giunto alla sua 39° edizione, dedicata a Pietro Mennea, straordinario protagonista della prima edizione, rappresenta il più importante Meeting di Atletica Leggera in Italia ed è la quarta tappa del circuito mondiale della IAAF Diamond League;

PRESO ATTO che il progetto prevede inoltre la realizzazione delle seguenti iniziative sportive e promozionali:

- una staffetta 12x200 all'interno dello Stadio Olimpico con lo svolgimento della finale e relativa premiazione all'interno del programma di gare per i ragazzi delle scuole medie;
- evento denominato "Kids Mile Run", in occasione del "Global Running Day", proposto dalla IAAF per celebrare la giornata del running, per il giorno 5 giugno, per bambini e i ragazzi delle scuole primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado e delle società di atletica. L'evento avrà luogo all'interno del parco del Foro Italico, dove i ragazzi partecipanti, percorreranno un miglio che si concluderà all'interno dello Stadio dei Marmi;
- coinvolgimento delle Scuole di Atletica che fanno riferimento al Comitato Regionale FIDAL Lazio. I ragazzi avranno la possibilità di partecipare ai clinics, lezioni di atletica svolte dagli atleti di élite partecipanti al Golden Gala;

- agevolazioni alle Amministrazioni Comunali Italiane sul costo dei biglietti;
- coinvolgimento come spettatori, degli studenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che il meeting si svolgerà a Roma presso lo Stadio Olimpico il 6 giugno 2019 e, che, basandosi sui dati dell'edizione precedente, si stima potrà coinvolgere circa:

- 200 atleti nazionali e internazionali al massimo livello;
- 40.000,00 visitatori e 6.000 ragazzi e familiari coinvolti con il progetto scuole;
- 220 Comuni coinvolti;
- 34 società sportive di atletica;
- 46 Nazioni coinvolte;
- 600 persone coinvolte tra giornalisti, fotografi, membri dello staff organizzativo,
- 50 testate giornalistiche;

CONSIDERATO che, nell'ambito del progetto sopra citato, è previsto:

- l'accesso gratuito in Curva Sud per i possessori di Carta Giovani fino ad un massimo di mille ingressi,
- possibilità di sconto sul prezzo dei biglietti per i dipendenti della Regione Lazio e le sue partecipate,
- visibilità Istituzionale della Regione Lazio su led bordo-campo, con particolare riferimento a "Lazio YOUTH Card", "Lazio Terra di Sport" ed "Estate delle Meraviglie",
- video istituzionale su maxi-schermo dello stadio pre e post evento,
- possibilità di installazione stand promozionale fronte Curva Nord per attività di comunicazione e sampling della Regione Lazio/Carta giovani,
- possibilità di personalizzare la coreografia della Curva Sud per animazione pubblico,
- possibilità di installare piccolo corner istituzionale promozionale in Tribuna Onore,
- possibilità di brandizzare i pettorali del Kids Mile Run del 5 giugno;

TENUTO CONTO pertanto, che la partecipazione della Regione Lazio al "*Golden Gala Pietro Mennea*" può costituire una grande opportunità per realizzare iniziative istituzionali, collaterali alla manifestazione, che prevedano la più ampia comunicazione delle politiche regionali in vari settori;

CONSIDERATO che:

- il Golden Gala è un'importante vetrina rivolta ad un pubblico nazionale ed internazionale, che ha come riferimento la città di Roma, e porterà nella capitale numerosi tifosi dando loro l'opportunità di visitare la città stessa e godere di un evento sportivo di grande rilievo;
- nell'ambito del Meeting, si svolgerà l'evento denominato "Kids Mile Run", in occasione del "Global Running Day", proposto dalla IAFF per celebrare la giornata del running, il giorno 5 giugno, per bambini e ragazzi delle scuole primarie, secondarie e delle società di atletica, presso l'interno del parco del Foro Italico, dove i ragazzi partecipanti, percorreranno un miglio che si concluderà allo Stadio dei Marmi;

RITENUTO pertanto di destinare per la partecipazione della Regione Lazio al "*Golden Gala Pietro Mennea*", risorse complessive pari a 20.000,00 euro, allocate sul cap. di bilancio G31900 della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente

- di autorizzare la partecipazione della Regione Lazio al “*Golden Gala Pietro Mennea*”, che si svolgerà a Roma presso lo Stadio Olimpico il 5 e 6 giugno 2019;
- di destinare a tale partecipazione risorse complessive pari a 20.000,00 euro, rese disponibili sul cap. di bilancio G31900 della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 339

Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4. Istituzione del "Contributo di liberta" per le donne vittime di violenza, finalizzato al sostegno del percorso di riacquisizione dell'autonomia personale. Modifica ed integrazione D.G.R. n. 684 del 20.11.2018.

OGGETTO: Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4. Istituzione del “Contributo di libertà” per le donne vittime di violenza, finalizzato al sostegno del percorso di riacquisizione dell’autonomia personale. Modifica e integrazione D.G.R. n. 684 del 20.11.2018.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessora al Turismo e alle Pari Opportunità e di concerto con l’Assessora alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che l’art. 19-*bis* del citato r.r. n. 1/2002 attribuisce al Segretario generale, tra l’altro, la funzione di attuazione delle politiche di genere e di promozione della diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 171 con la quale viene confermato l’incarico di Segretario generale della Giunta regionale del Lazio al dott. Andrea Tardiola;

VISTO l’atto di organizzazione 14 giugno 2018, n. G07684 con il quale è stata istituita, ai sensi dell’art. 22 del r.r. n.1/2002, nell’ambito della struttura del Segretario generale, la struttura organizzativa di base denominata Area “Pari Opportunità”;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 novembre 2018, n. G14335 con la quale viene conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Pari Opportunità” del Segretario generale, alla dott.ssa Arcangela Galluzzo;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell’integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119;

VISTO il Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2015;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33 comma 2 (come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17) lettera u bis) che stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 79 marzo 2014, n. 4”;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 131023 del 18.02.2019 e le eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

CONSIDERATO che con DPCM 25 novembre 2016 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'articolo 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93” è stato assegnato alla Regione Lazio l'importo di euro 1.118.000,00 per la realizzazione delle linee d'azione ivi previste;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 20 novembre 2018, n. 684, con la quale è stata approvata la programmazione regionale delle suddette risorse finanziarie e, in particolare, il punto 1, lettera B, del dispositivo nel quale è previsto, con riferimento all'azione “Interventi finalizzati

all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza” la realizzazione dell'intervento relativo a “attivazione di percorsi e progetti per l'emissione di benefici economici attribuiti alle vittime di violenza al fine di permettere l'autonomia abitativa”, finalizzando a tale scopo l'importo complessivo di euro 583.000,00;

TENUTO CONTO che, a supporto di tale intervento, è stata prevista l'istituzione di una casa di semi-autonomia per donne, vittime di violenza, che, a seguito di un percorso di fuoriuscita dalla violenza, necessitano di sostegno a livello abitativo e servizi di supporto e accompagnamento all'autonomia personale e all'inclusione sociale e lavorativa, finalizzando a tal fine l'importo di euro 190.000,00, sulle risorse del Cap. H41930, es. fin. 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 aprile 2019, n. 256 inerente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019, tra i capitoli di spesa H41166, H41177, H41930 e H41936 di cui al programma 04 della missione 12;

DATO ATTO che è in corso di predisposizione il provvedimento amministrativo relativo all'istituzione della Casa di semi-autonomia;

CONSIDERATO che l'art. 20, comma 1 della Convenzione di Istanbul recita: “Le Parti adottano le misure legislative, o di altro tipo, necessarie a garantire che le vittime abbiano accesso ai servizi destinati a facilitare il loro recupero. Tali misure includeranno, se necessario, dei servizi quali consulenze legali e un sostegno psicologico, un'assistenza finanziaria, alloggio, istruzione formazione e assistenza nella ricerca di un lavoro”;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, ai sensi della l.r. n. 4/2014, promuove azioni e interventi per sostenere le donne vittime di violenza nel percorso di riacquisizione dell'autostima, del valore personale e dell'autonomia al fine di una partecipazione attiva alla vita sociale;

CONSIDERATO, pertanto, opportuno, ampliare il campo dell'intervento di cui al punto 1, lettera B del dispositivo della deliberazione n. 684/2018, relativamente all'azione denominata “Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza” prevedendo un incremento della misura finanziaria allo stesso dedicata e l'istituzione di un contributo, denominato “Contributo di libertà”, stabilito nella misura massima di euro 5.000,00 pro capite, destinato - fino alla concorrenza della somma stanziata - a donne, vittime di violenza, che abbiano compiuto e/o stiano compiendo un percorso di fuoriuscita dalla violenza, segnalate dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio finanziate dalla Regione Lazio e operanti sul territorio della regione e finalizzato a sostenere le seguenti spese:

- spese relative all'autonomia abitativa e alla riacquisizione dell'autonomia personale;
- spese relative al percorso scolastico e formativo dei/delle figli/figlie minori;

RITENUTO altresì di ampliare la misura finanziaria dell'intervento finalizzando, alla realizzazione dello stesso, l'importo complessivo di euro 750.000,00 di cui:

- euro 167.000,00 a carico del bilancio regionale, Cap. H41908, missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, famiglia – Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - es. fin. 2019;
- euro 583.000,00 a valere sulle risorse trasferite con il DPCM 25 novembre 2016, iscritte, a seguito variazione di bilancio di cui alla D.G.R. 256/2019 sopra richiamata, sul Cap. H41177, programma 04 missione 12, es. fin. 2019;

RITENUTO pertanto, di modificare ed integrare la D.G.R. n. 684/2018, al punto 1 lettera B) del dispositivo relativamente all'azione "Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza" che risulta modificata ed integrata come di seguito indicato:

AZIONE	INTERVENTO	Importo a carico delle risorse finanziarie trasferite con DPCM 25 novembre 2016	CO-FINANZIAMENTO RISORSE REGIONALI
B: Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza	Contributo di libertà euro 5.000,00 pro capite finalizzato alla riacquisizione dell'autonomia personale	€ 583.000,00 Cap. H41177 es. fin. 2019	€ 167.000,00 Cap. H41908 es. fin. 2019

RITENUTO di confermare la realizzazione dell'intervento tramite Lazio Innova, così come indicato con la D.G.R. n. 684/2018 sopra richiamata;

VISTA la tavola S 27 del Documento Strategico di programmazione 2018-2020: Macro-Area 6 "Per promuovere la cittadinanza" e, in particolare, l'azione 6.02.02.04 – "Reddito minimo per le donne ospitate nelle case rifugio (6mesi/1anno)", di cui l'intervento in oggetto rappresenta l'attuazione

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

1. di modificare ed integrare la D.G.R. n. 684/2018, al punto 1 lettera B) del dispositivo relativamente all'azione "Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza", disponendo la concessione di un contributo, denominato "Contributo di libertà" stabilito nella misura massima di euro 5.000,00 pro capite destinato - fino alla concorrenza della somma stanziata - a donne vittime di violenza, che abbiano compiuto e/o stiano compiendo un percorso di fuoriuscita dalla violenza, segnalate dai Centri anti violenza e dalle Case rifugio finanziate dalla Regione Lazio e operanti sul territorio della regione e finalizzato a sostenere le seguenti spese:
 - spese relative all'autonomia abitativa e alla riacquisizione dell'autonomia personale;
 - spese relative al percorso scolastico e formativo dei/delle figli/figlie minori;
2. di finalizzare, per la realizzazione dell'intervento, l'importo complessivo di euro 750.000,00 di cui:
 - euro 167.000,00 a carico del bilancio regionale, Cap. H41908, missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, famiglia – Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - es. fin. 2019;
 - euro 583.000,00 a valere sulle risorse trasferite con il DPCM 25 novembre 2016, Cap. H41177, programma 04, missione 12, es. fin. 2019;

3. di dare atto, pertanto, che la parte relativa all'azione B "Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza" di cui al punto 1 del dispositivo della D.G.R. n. 684/2018, risulta modificata ed integrata come di seguito indicato:

AZIONE	INTERVENTO	Importo a carico delle risorse finanziarie trasferite con DPCM 25 novembre 2016	CO-FINANZIAMENTO RISORSE REGIONALI
B: Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza	Contributo di libertà euro 5.000,00 pro capite finalizzato alla riacquisizione dell'autonomia personale	€ 583.000,00 Cap. H41177 es. fin. 2019	€ 167.000,00 Cap. H41908 es. fin. 2019

4. di confermare la realizzazione dell'intervento tramite Lazio Innova, così come indicato con la D.G.R. n. 684/2018;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 340

Approvazione Schema di Protocollo di Intesa "Economia della Scienza e della Conoscenza" fra la Regione Lazio, l'Universita' degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), l'Agenzia Spaziale Europea (ESA-ESRIN), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Municipio Roma VI, Municipio Roma VII, Comune di Marino, Comune di Frascati, Comune di Grottaferrata finalizzato alla creazione di una rete di collaborazione tra mondo scientifico e accademico e Pubbliche Amministrazioni per la valorizzazione, l'impiego e il trasferimento della conoscenza

OGGETTO: Approvazione Schema di Protocollo di Intesa “Economia della Scienza e della Conoscenza” fra la Regione Lazio, l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l’Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), l’Agenzia Spaziale Europea (ESA-ESRIN), l’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Municipio Roma VI, Municipio Roma VII, Comune di Marino, Comune di Frascati, Comune di Grottaferrata finalizzato alla creazione di una rete di collaborazione tra mondo scientifico e accademico e Pubbliche Amministrazioni per la valorizzazione, l’impiego e il trasferimento della conoscenza.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore alla Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start – Up, “Lazio Creativo” e Innovazione;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio);

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 17 aprile 2019 n. T00091 Lazio recante “Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui ai Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00092/2018, n. T00102/2018, n. T00103/2018, n. T00108/2018 e n. T00175/2018;

VISTA la legge regionale del 4 agosto 2008 n. 13 – “Promozione della ricerca e sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio”;

VISTA la deliberazione consiliare del 05 aprile 2017 n. 1 che approva il Programma strategico regionale per la ricerca, l’innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all’art.10 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13 (Promozione della ricerca e sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio) e successive modifiche;

CONSIDERATO che la suindicata L.R. 13/2008 prevede tra le sue finalità la realizzazione del sistema regionale della ricerca e dell’innovazione, attraverso la cooperazione e l’interazione tra i diversi attori operanti nel territorio regionale, creando un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, la diffusione della cultura della ricerca scientifica anche a sostegno dell’innovazione, nonché la conoscenza dei programmi, delle attività e dei risultati conseguiti e la promozione di un sistema integrato tra istituzioni pubbliche e private che, incentivando lo sviluppo della ricerca e la condivisione della conoscenza tecnologica, contribuisca ad elevare la competitività del sistema regionale;

CONSIDERATO, inoltre, che l’Amministrazione Regionale, al fine di conseguire l’obiettivo dello sviluppo della ricerca e dell’innovazione, può, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, stipulare Accordi per creare una rete di collaborazione fra mondo scientifico e accademico e Pubbliche Amministrazioni per la valorizzazione, l’impiego e il trasferimento della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), l'Agenzia Spaziale Europea (ESA-ESRIN), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), il Municipio Roma VI, il Municipio Roma VII, il Comune di Marino, il Comune di Frascati ed il Comune di Grottaferrata intendono avviare, mediante la stipula di un Protocollo di Intesa, la collaborazione per valorizzare le potenzialità scientifiche e tecnologiche del territorio dei colli tuscolani e l'area sud orientale del territorio di Roma Capitale, su cui insistono numerose università statali e non statali e centri di ricerca, e riqualificarne il tessuto urbano, sociale, culturale ed economico, caratterizzato da una crescita demografica e da un'alta percentuale di giovani ma anche da aree di degrado sociale;

VISTO lo Schema di protocollo di Intesa "Economia della Scienza e della Conoscenza", allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione Lazio l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), l'Agenzia Spaziale Europea (ESA-ESRIN), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Municipio Roma VI, Municipio Roma VII, Comune di Marino, Comune di Frascati, Comune di Grottaferrata finalizzato alla creazione di una rete di collaborazione tra mondo scientifico e accademico e Pubbliche Amministrazioni per la valorizzazione, l'impiego e il trasferimento della conoscenza;

CONSIDERATO che la partecipazione della Regione Lazio al suddetto Protocollo si inserisce nel quadro del ruolo istituzionale dell'Ente nella promozione della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione, quali motori della strategia di sviluppo economico e sociale regionale;

RITENUTO coerente con le politiche regionali approvare l'allegato schema di Protocollo di Intesa "Economia della Scienza e della Conoscenza" tra la Regione Lazio, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), l'Agenzia Spaziale Europea (ESA-ESRIN), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Municipio Roma VI, Municipio Roma VII, Comune di Marino, Comune di Frascati, Comune di Grottaferrata finalizzato alla creazione di una rete di collaborazione tra mondo scientifico e accademico e Pubbliche Amministrazioni per la valorizzazione, l'impiego e il trasferimento della conoscenza, allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ATTESO che il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

in conformità alle premesse che fanno parte integrante del presente provvedimento:

DI APPROVARE l'allegato schema di Protocollo di Intesa "Economia della Scienza e della Conoscenza", allegato n.1 parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, tra la Regione Lazio, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), l'Agenzia Spaziale Europea (ESA-ESRIN), l'Istituto Nazionale di

Statistica (ISTAT), Municipio Roma VI, Municipio Roma VII, Comune di Marino, Comune di Frascati, Comune di Grottaferrata finalizzato alla creazione di una rete di collaborazione tra mondo scientifico e accademico e Pubbliche Amministrazioni per la valorizzazione, l'impiego e il trasferimento della conoscenza.

Il Protocollo di Intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato.

Il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione verrà pubblica sul B.U.R. della Regione Lazio.

PROTOCOLLO D'INTESA

“Economia della Scienza e della Conoscenza”

TRA

- **Regione Lazio** con sede in Roma, via Cristoforo Colombo, 212
- **Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, con sede a Roma, nel seguito anche semplicemente "Università"
- **Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile** con sede legale in Roma, nel seguito anche semplicemente "ENEA" o "Agenzia";
- **Agenzia Spaziale Italiana**, con sede in Roma, nel seguito anche semplicemente "ASI";
- **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, con sede in Roma, nel seguito anche semplicemente "CNR";
- **Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**, con sede in Frascati (RM), nel seguito anche semplicemente "INFN";
- **Istituto Nazionale di Astrofisica**, con sede in Roma, nel seguito anche semplicemente "INAF";
- **Agenzia Spaziale Europea ESA-ESRIN**, con sede in Frascati (RM);
- **Istituto Nazionale di Statistica**, con sede in Roma, nel seguito anche semplicemente "ISTAT";
- **Municipio Roma VI**; con sede e domicilio fiscale in Roma (00133), Viale Duilio Cambellotti, 11
- **Municipio Roma VII**, con sede in Roma, Piazza di Cinecittà, 11 ;
- **Comune di Marino**, con sede in Marino (RM), Largo Palazzo Colonna 1;
- **Comune di Frascati**, con sede in Frascati (RM) Piazza Marconi n.3;
- **Comune di Grottaferrata**, con sede in Piazzetta Eugenio Conti n. 1;

D'ora in poi definite le "Parti"

VISTO

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, s.m.i, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il quale prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi e intese per disciplinare lo svolgimento di attività di comune interesse;
- il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 e s.m.i. recante Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e successive modificazioni recante riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

PREMESSO CHE

- La Regione Lazio:
 - a. esercita i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dal proprio Statuto, in conformità agli strumenti di programmazione regionale di settore;
 - b. nell'ambito dei poteri esercitati, assegna particolare rilevanza alla promozione della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione, quali motori della strategia di sviluppo economico e sociale regionale in attuazione della Legge regionale n.13 del 4 agosto 2008 e ss.mm.ii;
 - c. valorizza le potenzialità scientifiche e tecnologiche del proprio territorio caratterizzato dalla presenza di numerose università statali e non statali, di enti pubblici e centri di ricerca in linea con gli obiettivi del Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019, approvato con Deliberazione Consiliare deliberazione n. 1 del 5 aprile 2017;
 - d. al fine di conseguire l'obiettivo dello sviluppo della ricerca e dell'innovazione, può, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, stipulare convenzioni con Enti di ricerca;
 - e. è interessata, altresì, a sviluppare collaborazioni di ricerca internazionale fra imprese ed Enti di ricerca operanti nel suo territorio e analoghi organismi internazionali.
- L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata rappresenta sul territorio di riferimento del presente Protocollo una eccellenza in materia di Alta formazione;
- Gli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, tra cui le Parti di questo Protocollo, ai sensi dell'articolo 3, del medesimo decreto legislativo nei propri statuti, tra l'altro, alla lettera "c) prevedono forme di collaborazione con le università e le imprese, nonché modelli organizzativi preordinati alla valorizzazione, partecipazione e rappresentanza dell'intera comunità scientifica nazionale di riferimento;" e alla lettera "d) incentivano la cooperazione scientifica e tecnologica con istituzioni ed enti di altri Paesi, nonché l'introduzione di misure volte a favorire la collaborazione con le attività delle Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi;"
- l'ISTAT, ente pubblico di ricerca per la produzione dell'informazione statistica ufficiale nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema statistico nazionale ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322, persegue altresì lo scopo istituzionale di svolgere, promuovere e valorizzare l'attività di ricerca finalizzata al miglioramento della qualità delle statistiche ufficiali e dei relativi processi di produzione, sviluppo e diffusione;
- L'ESA-ESRIN è lo stabilimento in Italia dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), l'organizzazione intergovernativa responsabile per preparare e promuovere, a fini esclusivamente pacifici, la

cooperazione tra Stati europei nella ricerca e tecnologia spaziale e nelle loro applicazioni, per scopi scientifici e operativi.

- Il MUNICIPIO VI rappresenta la sesta suddivisione amministrativa del territorio di Roma Capitale, in attuazione degli obiettivi di decentramento dei poteri stabiliti per legge. Sotto il profilo demografico si conferma l'unico municipio di Roma all'interno del quale è stato censito un notevole incremento della popolazione che lo rende il 'più giovane' della Capitale. L'intento di avviare una collaborazione in rete con altre Istituzioni presupporrebbe la costruzione di basi a sostegno dello sviluppo e della ricerca, trasferendo a favore della collettività un sistema di iniziative in grado di favorire innovazione e sviluppo.
- Il MUNICIPIO VII sotto il profilo demografico rappresenta il Municipio più popoloso di Roma con ben oltre 300.000 cittadini ed è caratterizzato da un tessuto urbano e sociale molto eterogeneo tra i più attivi sotto il profilo commerciale.
- Il COMUNE di MARINO è situato a sud di Roma Capitale, sui Colli Albani nell'area dei Castelli Romani; geograficamente include parte di alcuni importanti parchi: il parco regionale dell'APPIA Antica, il parco archeologico dell'APPIA Antica ed il parco Regionale dei Castelli Romani.
- Il COMUNE di GROTTAFERRATA, situato a sud di Roma Capitale sui Colli Albani nell'area dei Castelli Romani, geograficamente include parte del Parco Regionale dei Castelli Romani.
- IL COMUNE DI FRASCATI si estende nell'area anticamente occupata da alcune ville di epoca romana imperiale e nel territorio originariamente pertinente all'antica Città latina di Tusculum. Considerata la perla dei Castelli Romani, sia per la splendida posizione geografica, che per le emergenze archeologiche, storico-artistiche ed ambientali che la caratterizzano.

CONSIDERATO CHE

- è opinione condivisa dalle Parti che si debbano implementare strumenti per rigenerare le aree metropolitane degradate rafforzando il coordinamento fra le Istituzioni di ricerca e di Governo territoriale;
- è intento delle Parti avviare una collaborazione in rete a sostegno dello sviluppo e della ricerca nei territori per consentire altresì di realizzare a favore della collettività un sistema di iniziative in grado di favorire innovazione e sviluppo;
- sul territorio dei Municipi VI e VII di Roma e dei comuni limitrofi sono presenti aree di degrado sociale, economico e urbano e al contempo una elevata concentrazione di sedi di Istituzioni di ricerca e Alta formazione scientifica;
- le Istituzioni di ricerca presenti nei Municipi VI e VII di Roma e nei comuni limitrofi, intendono rafforzare il coordinamento delle proprie attività potenziando la cooperazione e formando una rete locale con l'obiettivo di diventare un interlocutore qualificato in ambito nazionale ed internazionale;

- le esperienze e la missione delle Parti già mostrano l'impegno e gli sforzi profusi per sfide a livello globale e la definizione di strumenti di coordinamento del ruolo che la ricerca può avere per lo sviluppo scientifico, economico e sociale dei territori;

RITENUTO OPPORTUNO

definire una strategia di azione comune, che si concretizzi nella definizione, pianificazione, gestione ed utilizzo di programmi nell'ambito della ricerca e della terza missione intesa come "apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze";

tutto ciò premesso, le Parti convengono e sottoscrivono quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2

(Finalità del Protocollo)

Le Parti, nell'ambito della collaborazione di cui al presente Protocollo, come intesa pilota, intendono favorire le ricadute della ricerca scientifica e tecnologica a livello territoriale, anche al fine di valorizzare i benefici derivanti dall'integrazione nelle diverse discipline ed esperienze maturate dalle medesime Parti, nonché per consentire di esplorare nuove frontiere e svolgere un ruolo cardine di incubatore e trasferimento di nuove metodologie e tecnologie con importanti implicazioni per la crescita scientifica, tecnologica, economico, sociale e culturale del territorio e per promuovere attività culturali, educative e sociali, nell'ambito della terza missione, allo scopo di favorire la diffusione delle conoscenze scientifiche mediante iniziative di educazione e divulgazione rivolte ad un vasto pubblico.

Articolo 3

(Impegni delle Parti)

Per le finalità di cui al presente Protocollo, le Parti, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, si impegnano a collaborare per valorizzare le attività di ricerca scientifica e tecnologica sul territorio dei Municipi VI e VII di Roma e dei comuni limitrofi con le seguenti modalità:

- la promozione di sinergie territoriali tra il sistema delle imprese e le istituzioni facendo convergere le risorse disponibili, comunitarie e nazionali verso programmi condivisi e integrati di sviluppo locale, che definiscano orientamenti strategici per i territori coinvolti attraverso l'individuazione e la promozione di filiere economico-sociali orizzontali integrate;

- la programmazione di politiche industriali locali partecipate basate sul trasferimento tecnologico per lo sviluppo attraverso le Università, gli Enti e le Istituzioni di Ricerca;
- il trasferimento di competenze e dei risultati dei partenariati pubblico-privato, la diffusione delle conoscenze scientifiche, lo sviluppo di specifiche realtà produttive del territorio, e la realizzazione di nuove collaborazioni con istituzioni, imprese, associazioni territoriali e la società civile.

Specifici impegni comuni e particolari, anche finanziari, di ciascuna delle Parti saranno fissati in dettaglio negli Accordi attuativi di cui all'articolo 4 del presente Protocollo.

Art. 4 ***(Accordi attuativi)***

Le Parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto del presente Accordo attraverso la stipula di specifici Accordi attuativi.

Nell'ambito dei predetti Accordi dovranno essere puntualmente indicati:

- le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività che non può eccedere quella del presente protocollo;
- l'ammontare dei costi e delle entrate nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le Parti;
- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- il personale coinvolto;
- il regime della proprietà delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle Parti nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse e la eventuale ripartizione delle relative royalties;
- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei medesimi Accordi attuativi.

Negli Accordi attuativi potranno essere disposte da ciascuna delle Parti assegnazioni finanziarie per la realizzazione degli interventi, attività e azioni in essi previsti.

Gli Accordi potranno contenere regole specifiche relativamente alla gestione del personale coinvolto, delle strumentazioni e infrastrutture, degli uffici.

Art. 5 ***(Cabina di regia)***

A garanzia dell'attuazione del presente Protocollo, è istituita una Cabina di Regia (di seguito anche semplicemente Cabina) che, riportando direttamente alle Parti, ha la funzione di coordinamento, monitoraggio, valutazione e controllo dello stato di attuazione degli interventi, attività e azioni individuate nel medesimo Protocollo.

La Cabina è costituita da due rappresentanti designati da ciascuna delle Parti. Ciascuna delle Parti comunica alle altre le proprie designazioni entro 20 giorni dall'entrata in vigore del presente Protocollo.

La Cabina, a supporto dei propri lavori, può avvalersi delle strutture tecnico-amministrative di ciascuna delle Parti ed invitare a partecipare alle proprie sedute, su richiesta anche di una delle stesse e a seconda delle tematiche da affrontare, esperti di riconosciuta competenza.

La Cabina può istituire gruppi di lavoro e tavoli tecnici, attingendo in via principale, ma non esclusiva, al personale delle rispettive organizzazioni, per lo sviluppo di specifiche tematiche del presente Protocollo.

I membri della Cabina, non hanno diritto ad alcun compenso, indennità o gettone di presenza.

Il Coordinatore e il Vice-Coordinatore della Cabina sono designati in comune accordo tra le Parti, secondo un meccanismo che assicura la rotazione completa nell'arco di durata del presente accordo.

Le riunioni della Cabina potranno tenersi presso le sedi delle Parti che di comune accordo garantiranno le funzioni di segreteria.

In particolare, la Cabina è chiamata a svolgere le seguenti funzioni:

- a) vigila sulla tempestiva, efficace ed economica attuazione delle misure previste nel presente Protocollo e ne valuta gli obiettivi raggiunti;
- b) provvede all'individuazione ed all'analisi delle problematiche proponendo le soluzioni idonee al loro superamento;
- c) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere fra le Parti in ordine agli aspetti tecnico-amministrativi ed all'interpretazione ed attuazione del presente Protocollo;
- d) propone alle Parti, con il consenso di tutti i componenti, le modifiche al presente Protocollo, per l'adozione di atti integrativi di modifica;
- e) può proporre alle Parti il rinnovo del presente Protocollo;
- f) può proporre, con il consenso di tutti i componenti gli Accordi attuativi di cui al presente Protocollo, che dovranno essere approvati dai rispettivi Organi decisori delle Parti, ne sovrintende l'attuazione e ne effettua il monitoraggio e la valutazione, anche ai fini della verifica e della certificazione del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

La Cabina si riunisce almeno una volta a trimestre e ogni volta che uno dei componenti lo richieda.

La Cabina produce una relazione annuale sullo stato di attuazione del presente Protocollo inviata alla Parti e trasmessa per conoscenza al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca.

Art. 6

(Trattamento dei dati e riservatezza)

Le Parti dichiarano di applicare le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 per l'adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE n. 679/16 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e tutta la normativa nazionale in

materia di trattamento dei dati personali, e dagli articoli 6-bis e 9 del D.Lgs del 6 settembre 1989, n. 322, nonché dalle Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico nazionale pubblicate nella G.U. del 14 gennaio 2019, n. 11, che contengono disposizioni dirette a garantire la tutela del segreto statistico e la protezione dei dati personali trattati per scopi statistici dagli enti ed uffici del SISTAN.

Art. 7

(Entrata in vigore, efficacia, durata e recesso)

Il presente Protocollo entra in vigore, divenendo efficace e vincolante per le Parti dopo la registrazione da parte degli Organi di controllo ed ha una durata di tre anni, rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti.

Le parti possono recedere dal presente Protocollo comunicandone la volontà tramite posta elettronica certificata da notificare con preavviso minimo di 60 (sessanta) giorni.

Le eventuali azioni poste in essere attraverso gli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 3 lettera h), restano in vigore secondo le rispettive previsioni di realizzazione e scadenza.

Roma, *

Regione Lazio

Il Presidente**

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il Rettore**

Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile

Il Presidente**

Agenzia Spaziale Italiana

Il Presidente**

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Presidente**

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Il Presidente**

Istituto Nazionale di Astrofisica

Il Presidente**

Istituto Nazionale di Statistica

Il Presidente**

Agenzia Spaziale Europea ESA-ESRIN

Il Direttore**

Municipio Roma VI delle Torri

Il Presidente**

Municipio Roma VII

Il Presidente**

Comune di Marino

Il Sindaco**

Comune di Frascati

Il Sindaco**

Comune di Grottaferrata

Il Sindaco**

* La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della legge 241/90 art. 15 c 2, del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 341

Autorizzazione alla stipula del contratto di concessione a canone ricognitorio relativo all'immobile sito in Tarquinia (VT) Via Lungomare dei Tirreni s.n.c. NCEU F. 45 Part. 20 e 44 ai sensi dell'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della Legge Regionale n. 12 del 10/08/2016. Concessionario VELA CLUB TARKNA

OGGETTO Autorizzazione alla stipula del contratto di concessione a canone ricognitorio relativo all'immobile sito in Tarquinia (VT) Via Lungomare dei Tirreni s.n.c. NCEU F. 45 Part. 20 e 44 ai sensi dell'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della Legge Regionale n. 12 del 10/08/2016. Concessionario VELA CLUB TARKNA

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni riguardante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante "Legge di stabilità regionale 2019";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la deliberazione di Giunta regionale 07 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio" e la successiva deliberazione 05 giugno 2018, n. 273, con la quale è stata data novazione del relativo contratto da Direttore della succitata Direzione a Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale

28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTI ALTRESI':

- L'art. 1, comma 31, della L.R. 11 agosto 2009, n. 22, che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la redazione del Piano delle alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari previsto dall'art. 58, comma 1, della legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'articolo 52 della Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) che ha introdotto, nell'ordinamento Regionale, la possibilità di stipulare dei contratti di locazione a “*canone ricognitorio*”, ad uso non abitativo, dei beni immobili appartenenti al *patrimonio disponibile* regionale, di cui all'art. 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n°1 e s.m.i.;
- l'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 “Art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25”) che ha introdotto, nell'ordinamento Regionale, la possibilità di rilasciare provvedimenti di concessione a “*canone ricognitorio*”, ad uso non abitativo, di beni immobili del *demanio e del patrimonio indisponibile regionale*, di cui agli art. 517 e 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e s.m.i.;
- l'articolo 19, al comma 1, della Legge Regionale n. 12 del 10/08/2016, “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, che reca alcune disposizioni applicative del quadro legislativo sopracitato;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540 che ha approvato le “*Linee guida per l'attuazione delle disposizioni introdotte dai commi 1, 2, 3, 4, 6 dell'art. 19 della Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 12*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 874 inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 13.

PRESO ATTO CHE

- le *linee guida* per il riconoscimento delle locazioni e delle concessioni a canoni ricognitori, approvate con Deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540, stabiliscono:
- all'art. 1 comma 4) che: “*i beni immobili inseriti annualmente nell'elenco di cui all'art. 1, della Legge Regionale 11 agosto 2009, n. 22 commi da 31) a 35), possono essere resi disponibili per la locazione e/o concessione a terzi a canone ricognitorio previa approvazione da parte della Giunta regionale*”;
- all'art. 2 comma 1) che: “*la concessione o la locazione, a canone ricognitorio, di beni demaniali o del patrimonio indisponibile o disponibile della Regione, può essere richiesta da soggetti giuridici pubblici o privati, non aventi finalità lucrative, riconosciuti come persone giuridiche e non*”, precisando alla lettera f), che rientrano fra questi: “*Le federazioni sportive nazionali, gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. e le associazioni sportive di tipo dilettantistico riconosciute e non dai medesimi Enti, che svolgono consolidate e documentate attività nell'ambito sportivo*”;
- all'art. 8 “*Norme sul procedimento*” le modalità di presentazione delle istanze e le fasi del procedimento, che comprendono un periodo di pubblicazione sulla sezione “*demanio patrimonio*” dell'istanza e degli esiti dell'istruttoria;

- all'art. 8 comma 9) i criteri di preferenza secondo i quali è attribuita l'assegnazione dell'immobile, nell'ipotesi di presentazione di più domande di concessione o locazione, relative al medesimo bene.

PREMESSO CHE:

- è pervenuta all'Amministrazione la sotto elencata richiesta di concessione a canone ricognitorio per l'immobile di seguito riportato:

Richiedente	Immobile richiesto	Estremi della richiesta	Progetto relativo alla richiesta
ASSOCIAZIONE VELA CLUB TARKNA	Immobile in Via Lungomare dei Tirreni s.n.c. Comune di Tarquinia (VT) N.C.E.U. . Foglio n. 45 part.ile 20 e 44	09/01/2019 14994	Affiliata al C.O.N.I. promuove la diffusione, la conoscenza e la pratica dello sport della vela, organizzare e partecipare a competizioni sportive

- la Commissione di valutazione, di supporto tecnico al Responsabile del procedimento, individuata ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 4 delle Linee Guida con Determinazione n. G02087 del 26.02.2019, per l'immobile sito in Via Lungomare dei Tirreni s.n.c. Comune di Tarquinia (VT), ha determinato: la superficie utile richiesta, l'ammontare del canone ricognitorio annuo fissato in € 5.400,84, la durata del contratto fissata in anni 6+6 e gli altri oneri posti a carico dei contraenti;
- nel corso del relativo procedimento, sulla sezione "Demanio e Patrimonio" del Sito Istituzionale, con scadenza 29 aprile 2019, è stato pubblicato l'avviso previsto dall'art. 8 comma 7) delle *linee guida*;
- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute ulteriori domande per cui il Responsabile del Procedimento supportato dalla Commissione di valutazione, individuata con la citata Determinazione dirigenziale n. G02087 del 26.02.2019, ha inviato alla Associazione Vela Club Tarkna che aveva fatto regolare domanda, l'atto di impegno per la Concessione/locazione a canone ricognitorio;
- L'Associazione richiedente, come stabilito dall'art. 8, comma 11) delle Linee Guida, ha provveduto a sottoscrivere il relativo atto di impegno nei confronti dell'Amministrazione regionale reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, pervenuto come di seguito riportato:

ASSOCIAZIONE	ATTO D'OBBLIGO
ASSOCIAZIONE VELA CLUB TARKNA	Protocollato al N° 352398 09/05/2019

RITENUTO di dover autorizzare la stipula del relativo contratto di concessione in attuazione alla disciplina di cui all'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 ed alle successive disposizioni applicative di cui all'articolo 19 della Legge regionale n. 12 del 10/08/2016.

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione regionale.

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare la stipula del *contratto di concessione* a canone ricognitorio del seguente immobile, appartenente al *patrimonio indisponibile* regionale, con il soggetto ed alle condizioni sotto riportate:

Concessionario	Immobile	Estremi catastali		Canone Ricognitorio Annuo	Durata della concessione
ASSOCIAZIONE VELA CLUB TARKNA	Immobile in Via Lungomare dei Tirreni s.n.c. Comune di Tarquinia (VT)	Foglio 45	Part.IIe 20 e 44	€ 5.400,84	6 + 6

1. La Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio provvederà alla predisposizione e alla stipula dei relativi atti di concessione.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it sezione “Amministrazione trasparente” e nella sezione “Demanio e patrimonio”.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 342

Autorizzazione alla stipula del contratto di concessione a canone ricognitorio relativo alla Casa Cantoniera porzione A-B sita in Rieti, Localita' Campoforgna, Via del Terminillo n. 109, km 20+400 - N.C.T Foglio 5, Part. 151, ai sensi dell'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della Legge Regionale n. 12 del 10/08/2016. Concessionario ASSOCIAZIONE CALLIOPE ONLUS.

OGGETTO Autorizzazione alla stipula del contratto di concessione a canone ricognitorio relativo alla Casa Cantoniera porzione A-B sita in Rieti, Località Campoforogna, Via del Terminillo n. 109, km 20+400 – N.C.T Foglio 5, Part. 151, ai sensi dell'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della Legge Regionale n. 12 del 10/08/2016. Concessionario ASSOCIAZIONE CALLIOPE ONLUS.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni riguardante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione di Giunta regionale 07 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio” e la successiva deliberazione 05 giugno 2018, n. 273, con la quale è stata data novazione del relativo contratto da Direttore della succitata Direzione a Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale

28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTI ALTRESI':

- L'art. 1, comma 31, della L.R. 11 agosto 2009, n. 22, che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la redazione del Piano delle alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari previsto dall'art. 58, comma 1, della legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'articolo 52 della Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) che ha introdotto, nell'ordinamento Regionale, la possibilità di stipulare dei contratti di locazione a “*canone ricognitorio*”, ad uso non abitativo, dei beni immobili appartenenti al *patrimonio disponibile* regionale, di cui all'art. 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n°1 e s.m.i.;
- l'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 “Art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25”) che ha introdotto, nell'ordinamento Regionale, la possibilità di rilasciare provvedimenti di concessione a “*canone ricognitorio*”, ad uso non abitativo, di beni immobili del *demanio e del patrimonio indisponibile regionale*, di cui agli art. 517 e 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e s.m.i.;
- l'articolo 19, al comma 1, della Legge Regionale n. 12 del 10/08/2016, “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, che reca alcune disposizioni applicative del quadro legislativo sopracitato;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540 che ha approvato le “*Linee guida per l'attuazione delle disposizioni introdotte dai commi 1, 2, 3, 4, 6 dell'art. 19 della Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 12*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 874 inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 13.

PRESO ATTO CHE

- le *linee guida* per il riconoscimento delle locazioni e delle concessioni a canoni ricognitori, approvate con Deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540, stabiliscono:
- all'art. 1 comma 4) che: “*i beni immobili inseriti annualmente nell'elenco di cui all'art. 1, della Legge Regionale 11 agosto 2009, n. 22 commi da 31) a 35), possono essere resi disponibili per la locazione e/o concessione a terzi a canone ricognitorio previa approvazione da parte della Giunta regionale*”;
- all'art. 2 comma 1) che: “*la concessione o la locazione, a canone ricognitorio, di beni demaniali o del patrimonio indisponibile o disponibile della Regione, può essere richiesta da soggetti giuridici pubblici o privati, non aventi finalità lucrative, riconosciuti come persone giuridiche e non*”, precisando alla lettera c), che rientrano fra questi: “*Le Associazioni di promozione sociale, le Fondazioni, le Associazioni e le Cooperative sociali*”;
- all'art. 8 “*Norme sul procedimento*” le modalità di presentazione delle istanze e le fasi del procedimento, che comprendono un periodo di pubblicazione sulla sezione “*Demanio e Patrimonio*” dell'istanza e degli esiti dell'istruttoria;
- all'art. 8 comma 9) i criteri di preferenza secondo i quali è attribuita l'assegnazione dell'immobile, nell'ipotesi di presentazione di più domande di concessione o locazione, relative al medesimo bene.

PREMESSO CHE:

- è pervenuta all'Amministrazione la sotto elencata richiesta di concessione a canone ricognitorio per l'immobile di seguito riportato:

Richiedente	Immobile richiesto	Estremi della richiesta	Progetto relativo alla richiesta
ASSOCIAZIONE CALLIOPE ONLUS	Casa Cantoniera porzione A-B Via del Terminillo n. 109 – km 20+400, Comune di Rieti Località Campoforogna N.C.T. . Foglio n. 5 part. 151	18/02/2019 127450	Sostegno oggettivo e morale alle persone con disabilità psichica e motorie, il cui obiettivo è creare intorno a queste persone un ambiente sano e familiare

- la Commissione di valutazione, di supporto tecnico al Responsabile del procedimento, individuata ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 4 delle Linee Guida con Determinazione n. G02087 del 26.02.2019, per la Casa Cantoniera sita in Via del Terminillo n. 109 – km 20+400, Comune di Rieti Località Campoforogna, ha determinato: la superficie utile richiesta, l'ammontare del canone ricognitorio annuo fissato in € 2.492,04, la durata del contratto fissata in anni 6+6 e gli altri oneri posti a carico dei contraenti;
- nel corso del relativo procedimento, sulla sezione "Demanio e Patrimonio" del Sito Istituzionale, con scadenza 29 aprile 2019, è stato pubblicato l'avviso previsto dall'art. 8 comma 7) delle *Linee Guida*;
- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute ulteriori domande per cui il Responsabile del Procedimento supportato dalla Commissione di valutazione, individuata con la citata Determinazione dirigenziale n. G02087 del 26.02.2019, ha inviato alla Associazione Calliope Onlus che aveva fatto regolare domanda, l'atto di impegno per la Concessione/locazione a canone ricognitorio;
- L'Associazione richiedente, come stabilito dall'art. 8, comma 11) delle Linee Guida, ha provveduto a sottoscrivere il relativo atto di impegno nei confronti dell'Amministrazione regionale reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, pervenuto come di seguito riportato:

ASSOCIAZIONE	ATTO D'OBBLIGO
ASSOCIAZIONE CALLIOPE ONLUS	Protocollato al N° 269850 04/04/2019

RITENUTO di dover autorizzare la stipula del relativo contratto di concessione in attuazione alla disciplina di cui all'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 ed alle successive disposizioni applicative di cui all'articolo 19 della Legge regionale n. 12 del 10/08/2016.

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione regionale.

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare la stipula del *contratto di concessione* a canone ricognitorio del seguente immobile, appartenente al *patrimonio indisponibile* regionale, con il soggetto ed alle condizioni sotto riportate:

Concessionario	Immobile	Estremi catastali		Canone Ricognitorio Annuo	Durata della concessione
ASSOCIAZIONE CALLIOPE ONLUS	Casa Cantoniera porzione A-B Via del Terminillo n. 109 – km 20+400, Comune di Rieti Località Campoforogna	Foglio 5	Part. 151	€ 2.492,04	6 + 6

1. la Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio provvederà alla predisposizione e alla stipula dei relativi atti di concessione.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it sezione “Amministrazione trasparente” e nella sezione “Demanio e Patrimonio”.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 350

Comune di Gaeta (Lt). Variante al Piano Regolatore Generale per l'attribuzione della destinazione urbanistica a zona "agricola", per decadenza vincolo espropriativo relativamente all'area "cimiteriale", in esecuzione sentenza T.A.R. Lazio, Sez. Latina n. 1634/2010 relativamente ai terreni di proprietà del Sig. Orlandi Giovanni. Deliberazione del Commissario ad Acta n. 01/C del 21.03.2016. Approvazione con modifiche e prescrizioni.

Oggetto: Comune di Gaeta (Lt).

Variante al Piano Regolatore Generale per l'attribuzione della destinazione urbanistica a zona "agricola", per decadenza vincolo espropriativo relativamente all'area "cimiteriale", in esecuzione sentenza T.A.R. Lazio, Sez. Latina n. 1634/2010 relativamente ai terreni di proprietà del Sig. Orlandi Giovanni.

Deliberazione del Commissario ad Acta n. 01/C del 21.03.2016.

Approvazione con modifiche e prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n.72 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 16 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 recante "Norme sul governo del territorio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni;

PREMESSO che il Comune di Gaeta (Lt) è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 1498 del 10.10.1973;

VISTA la deliberazione del Commissario ad Acta n. 01/C del 21.03.2016 con la quale il Comune di Gaeta ha adottato la variante al P.R.G. in oggetto;

VISTA la deliberazione del Commissario ad Acta n. 02/C del 04.10.2016 con la quale il Comune di Gaeta ha preso atto che, a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta ai sensi e nelle forme di legge, non sono state presentate osservazioni;

VISTA la nota n. 15695 del 18.03.2016 (trasmessa alla Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica) con la quale il Dirigente del Dipartimento Riqualficazione Urbana del Comune di Gaeta ha dichiarato: *"la non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui al titolo II della parte II del D.Lgs 152/2006, inerente la ridefinizione della destinazione urbanistica delle aree in catasto Fg. 1 p.lla ex n. 313 (ora n. 2569 e con sovrastante fabbricato n. 2570), n. 86/parte, n. 87/parte e Fg. 5 p.lle n. 393, n. 1, ex n. 8 (ora 2088 con sovrastanti due fabbricati), ex n. 9 (ora n. 2247, fabbricato), 12/parte, 13/parte, già ricomprese nell'area a destinazione "cimitero" ora "zona agricola", come in premessa disciplinata, ai sensi della Deliberazione della G.R. Lazio 05.03.2010 n. 169, con particolare riferimento al punto 1.3 n. 5 lett. i) dell'allegato alla predetta deliberazione che esclude dalla procedura di valutazione ambientale strategica per:*

"le varianti al PRG contenenti correzioni di errori cartografici del PRG stesso nonché la reiterazione di vincoli espropriativi decaduti e le varianti al PRG per il solo adeguamento dello stesso ai limiti e rapporti stabiliti dal Decreto Interministeriale 2 aprile 1968 n. 1444", in quanto la variante è finalizzata all'adeguamento ai limiti e rapporti stabiliti dal D.M. 1444/1968 in relazione alla effettiva popolazione insediata e la riclassificazione urbanistica dell'area in questione a zona

agricola, per dimensioni e tipologia, si ritiene che possa non avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.”;

VISTA la nota n. 15711 del 18.03.2016 con la quale il Dirigente del Dipartimento Riqualificazione Urbana del Comune di Gaeta ha attestato che:

“in relazione ai terreni censiti al Catasto Terreni del comune di Gaeta al:

- Fg. 5 particelle nn. 12, 13, 2088, 2247, 1 e 393;

- Fg. 1 particelle nn. 87, 86, 2570 e 2569;

La particella n. 86/parte del Fg. 1, nonché le particelle nn. 12/parte, 13, 2088/parte (ex 8), 1/parte e 393 del Fg. 5 risultano essere state percorse dal fuoco, Fascicolo Territoriale n. 76/2011/7351 del 23.08.2011, come si evince dal Catasto degli incendi boschivi, redatto ai sensi della Legge n. 353 del 21.11.2000, approvato con Delibera di C.C. n. 54 del 30.06.2008 ed aggiornato, per l'anno 2008 con Delibera di G.C. n. 174 del 14.10.2009, per l'anno 2009 con Delibera di G.C. n. 202 del 23.09.2010, per l'anno 2010 con Delibera di G.C. n. 269 del 30.12.2011 e per l'anno 2011 con Delibera di G.C. n. 09 del 11.01.2013;

Le particelle nn. 12/parte e 13 del Fg. 5 nonché la particella n. 86/parte del Fg. 1, risultano essere state percorse dal fuoco, nell'incendio n. 16 del 23.08.2011, come riportate nella nota prot. 32378 del 04.06.2015 relativa all'elenco degli incendi boschivi sul territorio Comunale, rilevati negli anni 2009 e il 2013 dal Corpo Forestale dello Stato”;

VISTA la nota n. 15713 del 18.03.2016 con la quale il Dirigente del Dipartimento Riqualificazione Urbana del Comune di Gaeta ha attestato che:

“in relazione ai terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Gaeta al:

- Fg. 5 particelle nn. 12, 13, 2088, 2247, 1 e 393;

- Fg. 1 particelle n.87, 86, 2570 e 2569;

le particelle nn. 87, 86, 2570 e 2569 del Fg. 1, nonché le particelle n. 12, 13, 2088, 2247, 1 e 393 del Fg. 5 non risultano essere gravate da usi civici, come da perizia espletata dall'Avv. Ugo Petronio, agli atti prot. 15819 del 06.04.2008 ed omologata con Atto n. 22/2009 R.G. del 29.11.2009 dal Ministero di Grazia e Giustizia Commissariato agli Usi Civici”;

VISTA la determinazione n. G06061 del 27.05.2016 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha espresso *“parere favorevole ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 2649/1999 per la Variante puntuale al P.R.G. in esecuzione della sentenza TAR Lazio - Latina n. 16348/2010 del 04/10/2010 per riclassificazione destinazione urbanistica di terreni per decadenza del vincolo espropriativo nel comune di Gaeta (LT), località S. Angelo, con il rispetto delle seguenti prescrizioni, che dovranno essere parte integrante dell'atto di approvazione dello Strumento Urbanistico:*

- 1. Siano rispettate le indicazioni riportate nella Relazione Geologica redatta dal geol. Roberto Crescenzi.*
- 2. Tutte le acque dovranno essere regimate e convogliate nella rete scolante esistente.*
- 3. In fase esecutiva del Piano, dovrà essere mantenuta l'invarianza idraulica verificata allo stato di fatto prima della trasformazione delle aree, sulla base di specifici studi idraulici, prevedendo volumi di stoccaggio temporaneo dei deflussi che compensino l'accelerazione dei deflussi, l'incremento delle superfici impermeabili e la riduzione dell'infiltrazione.*
- 4. Dovranno essere acquisite le autorizzazioni relative a eventuali altri vincoli o prescrizioni di salvaguardia gravanti sull'area in oggetto, con particolare riferimento a quelli Paesistici, Ambientali (VIA, Valutazione d'Incidenza, VAS), Urbanistici, Archeologici, di Vincolo Idrogeologico, di usi civici e di conformità alle Norme dell'Autorità di Bacino.*
- 5. La progettazione e la realizzazione delle opere dovrà essere eseguita in conformità delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche e in particolare: D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14/01/2008 “NTC2008”; DGR Lazio 387 del 22/05/2009; DGR Lazio n. 10 del 12/01/2012.*
- 6. Per gli aspetti vegetazionali dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nella relazione redatta dal dott. agr. Gianluigi Davide Fiore.*

Si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa al Comune di Gaeta e all'Area Genio Civile competente per territorio per i successivi adempimenti di competenza. Contro il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, entro centoventi giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.”;

VISTA la nota n. 21141 del 04.10.2016 con la quale la ASL Latina, Dipartimento di Prevenzione, UOC Igiene e Sanità Pubblica, sede di Minturno ha espresso, relativamente alla Variante in oggetto, *“parere favorevole di massima al cambio di destinazione urbanistica sotto il profilo igienico sanitario, fermo restando i vincoli che gravano su detti terreni”;*

RILEVATO che gli atti relativi alla Variante in questione sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 22.12.1999 n. 38;

VISTO il Voto n. 263/3 reso nella seduta del 20.09.2018, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante quale Allegato “A”, con il quale il predetto Comitato ha ritenuto la Variante in oggetto meritevole di approvazione con le modifiche e le prescrizioni nello stesso riportate, da introdursi d'ufficio ai sensi dell'art. 3 della legge 6 agosto 1967, n. 765 e con *“l'invito all'Amministrazione comunale a provvedere alla conseguente riclassificazione delle aree già destinate a cimitero, diverse da quelle in variante che risultino prive di classificazione urbanistica”;*

VISTA la nota n. 43519 del 18.01.2019 con la quale lo stesso Comitato Regionale per il Territorio ha trasmesso al Comune di Gaeta e al Commissario ad Acta copia del suddetto voto n. 263/3 del 2018 invitandolo a formulare, in merito alle modifiche apportate, le proprie controdeduzioni ai sensi del citato articolo 3 della L. 765/67;

VISTA la deliberazione del Commissario ad Acta n. 03/C del 14.02.2019 con la quale il Comune di Gaeta ha recepito le modifiche apportate con il citato parere n. 263/3/2018 del C.R.p.T. provvedendo, inoltre, alla pubblicazione della citata deliberazione commissariale all'Albo Pretorio comunale on line e, successivamente, a prendere atto, con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 04/C del 29.03.2019, della mancata presentazione di osservazioni;

RITENUTO di condividere e fare proprio il parere del C.R.p.T. reso con Voto n. 263/3 del 20.09.2018 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale Allegato “A”;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di approvare la Variante al Piano Regolatore Generale per l'attribuzione della destinazione urbanistica a zona “agricola”, per decadenza vincolo espropriativo relativamente all'area “cimiteriale”, in esecuzione sentenza T.A.R. Lazio, Sez. Latina n. 1634/2010 relativamente ai terreni di proprietà del Sig. Orlandi Giovanni, adottata dal Comune di Gaeta (Lt) con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 01/C del 21.03.2016, secondo i motivi, con le modifiche, le prescrizioni e con *“l'invito all'Amministrazione comunale a provvedere alla conseguente riclassificazione delle aree già destinate a cimitero, diverse da quelle in variante che risultino prive di classificazione urbanistica”*, contenuti nel parere del Comitato Regionale per il Territorio, reso con Voto n. 263/3 del 20.09.2018 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale Allegato “A”, ed in conformità con le prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati nonché a quelli delle altre amministrazioni competenti per materia acquisiti nel corso del procedimento.

La Variante è vistata dal Dirigente dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica nei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica e Norme Tecniche di Attuazione;
- Elaborato grafico denominato "Tavola unica";

I pareri acquisiti dalle amministrazioni competenti nel corso del procedimento dovranno essere allegati integralmente alle N.T.A. della Variante per formarne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Comitato Regionale per il Territorio

COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO
Voto n.263/3 del 20 settembre 2018

ALLEGATO A

Relatore
Arch. Anna Maria Albanese

OGGETTO: Comune di Gaeta (LT).
Variante urbanistica al vigente PRG denominata: *“Attribuzione destinazione urbanistica per decadenza vincolo espropriativo – area cimiteriale – adozione variante al Piano Regolatore Generale”* in esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio sezione Latina n. 1634/2010, riguardante i terreni di proprietà del sig Orlandi Giovanni.
Deliberazione di adozione del Commissario ad Acta n. 01/C del 21/03/2016.
Approvazione regionale ai sensi della Legge 17 agosto 1942 n. 1150.

IL COMITATO

PREMESSO

Con la nota prot. n. 555280 del 07/11/2016, il Commissario ad acta incaricato ed il Dirigente del Dipartimento Riqualificazione Urbana del Comune di Gaeta hanno trasmesso alla Direzione Territorio Urbanistica e Mobilità, gli atti e gli elaborati relativi alla variante urbanistica puntuale ai sensi della L. 1150/42;

la documentazione trasmessa dal Comune di Gaeta consiste nella seguente documentazione tecnica/amministrativa:

- 1) Deliberazione Commissariale n. 01/C del 21/03/2016, avente ad oggetto *“Attribuzione destinazione urbanistica per decadenza vincolo espropriativo – area cimiteriale – adozione variante al Piano Regolatore Generale”*, in esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio sezione Latina n. 1634/2010, riguardante i terreni di proprietà del sig Orlandi Giovanni;
- 2) Certificazione avvenuta pubblicazione all’albo pretorio;
- 3) Certificazione avvenuta pubblicazione all’albo pretorio dell’avviso di deposito;
- 4) Manifesto;
- 5) Delibera Commissariale n. 02/C del 4/10/2016 avente ad oggetto: *“Deliberazione Commissariale n. 01/C del 21/03/2016, avente ad oggetto “Attribuzione destinazione urbanistica per decadenza vincolo espropriativo – area cimiteriale – adozione variante al Piano Regolatore Comunale”. Presa d’atto mancanza di osservazioni e/o opposizioni a seguito pubblicazione”*;
- 6) Certificazione del Segretario Comunale di assenza di osservazioni;
- 7) Relazione e norme tecniche di attuazione;
- 8) Elaborato grafico tavola unica;
- 9) Parere ai sensi dell’art. 89 D.P.R. n. 380/01 Determinazione n. G06061del 27/5/2016;
- 10) Attestazione usi civici;
- 11) Parere ASL;
- 12) Attestazione terreni percorsi dal fuoco,
- 13) Attestazione di esclusione della procedura di esclusione verifica di V.A.S.

Con la nota prot. n. 626595 del 16/12/2016, l’Ufficio di Staff del Direttore Territorio Urbanistica, ha trasmesso la variante in oggetto con i relativi allegati all’Area Urbanistica e Copianificazione comunale Province FR - LT;



Con successiva nota prot. n. 85871 del 20/02/2017 l'Area Urbanistica e Copianificazione comunale Province FR - LT ha richiesto integrazioni e chiarimenti al Commissario ad acta e all'Amministrazione Comunale di Gaeta, utili al fine del completamento dell'istruttoria tecnica.

Con la nota prot. 23950 dell'11/05/2017 il Comune di Gaeta ed il Commissario ad acta hanno trasmesso la seguente **documentazione integrativa**, acquisita dall'Area Urbanistica e Copianificazione comunale Province FR - LT con prot. n. 259947 del 23/05/2017:

- 1) Relazione tecnica descrittiva in risposta alla nota dell'Area;
- 2) D.C.C. n. 41/2003 ridimensionamento della fascia cimiteriale, Tav. unica approvata;
- 3) D.C.C. n. 262 del 30/07/1979 "approvazione progetto generale per la costruzione del nuovo cimitero comunale";
- 4) D.C.C. n. 54 del 18/07/1997 "approvazione progetto preliminare nuovo cimitero località S. Angelo e relativo elaborato grafico con individuazione dell'area cimiteriale;
- 5) D.C.C. n. 56 del 18/07/1997 "approvazione Piano Regolatore cimiteriale di Via Garibaldi;
- 6) Stralcio dell'inventario dei beni immobili riportanti le particelle espropriate e relative superfici;
- 7) Elaborato planimetrico comprendente:
aree espropriate attualmente di proprietà comunale mq.31.692, posizione di massima dei fabbricati /ruderi di proprietà comunale non accatastati, aree di proprietà Orlandi inserite nella sentenza del TAR Lazio n. 1634/2010 ma non ricadenti in area cimiteriale;
- 8) foto da google maps riportante i due manufatti;
- 9) Attestazione inerente le aree percorse dal fuoco
- 10) Copia sentenza n. 1634/2010 del T.A.R. sezione di Latina;
- 11) Copia sentenza n. 472/2015 del T.A.R. sezione di Latina;
- 12) Copia sentenza n.5837/2015 del Consiglio di Stato.

ISTRUTTORIA TECNICA

Il Comune di Gaeta è dotato del P.R.G., approvato con D.G.R. n. 1498 del 10/10/1973;

il P.R.G. vigente ha individuato negli elaborati grafici (tav. 20 rapp: 1:5000) il nuovo cimitero "**CM**" Cimitero in località S. Angelo distante dal centro abitato e lo ha normato secondo il combinato disposto degli artt. 22 e 34 delle N.T.A.;

il P.R.G. ha inoltre disposto che l'attuale area cimiteriale, sita nel centro urbano di Gaeta in via Garibaldi, venisse dismessa attribuendo ad essa la destinazione urbanistica di zona "*verde pubblico*" con le relative norme di attuazione.

Con Deliberazione Commissariale n. 01/C del 21/03/2016, avente ad oggetto "*Attribuzione destinazione urbanistica per decadenza vincolo espropriativo – area cimiteriale – adozione variante al Piano Regolatore Generale*", in esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio sezione Latina n. 1634/2016, riguardante i terreni di proprietà del sig. Orlandi Giovanni" il Commissario ha deliberato di "*adottare ai sensi degli artt.8 e 10 della L.1150/42 variante parziale al vigente P.R.G. approvato con D.G.R. n. 30 del 20/11/1973 relativamente alla zona già destinata a "cimitero" (art. 34 N.T.A.) in località S. Angelo da riclassificare a "zona agricola" disciplinata dall'art. 41 delle vigenti N.T.A. e ...dalla L.R. 38/99...*";

I riferimenti identificativi riportati per la D.G.R. n. 30 del 20/11/1973 sopra citata, sono errati e devono essere riferiti al B.U.R. sul quale è avvenuta la pubblicazione della D.G.R. n. 1498 del 10/10/1973 di approvazione del P.R.G. di Gaeta.

Con Deliberazione Commissariale n. 2 del 4/10/2016 il Commissario prende atto della "*manca di osservazioni e/o opposizioni a seguito di pubblicazione.*"



Rilevato che l'area oggetto del nuovo cimitero "CM" Cimitero in località S. Angelo distante dal centro abitato, prevista dal P.R.G. non risulta soggetta a vincoli paesaggistici.

A seguito dell'esame della documentazione Amministrativa, degli elaborati grafici trasmessi e dei pareri acquisiti, l'Area Urbanistica e Copianificazione comunale Province FR – LT, in fase istruttoria, ha preso atto:

- dell'iter amministrativo - tecnico svolto dal Comune di Gaeta, in relazione all'area del nuovo cimitero in località S. Angelo prevista dal P.R.G. vigente;
- della dichiarata decadenza del vincolo espropriativo dell'area cimiteriale nel suo complesso (*in riferimento alle sentenze: T.A.R sezione di Latina n. 472/2015 e n.5837/2015 del Consiglio di Stato*), e, relativamente dell'area del ricorrente, con sentenza del T.A.R sezione di Latina n. 1634/2010. A tal riguardo si evidenzia che la decadenza del vincolo espropriativo è stata riferita all'intera destinazione cimiteriale, ma la sentenza che impone la riclassificazione va riferita esclusivamente alle aree individuate nell'elaborato planimetrico integrativo "e" (vedi grafico riportato di seguito) di proprietà privata del ricorrente interne alla destinazione cimiteriale. Nello stesso elaborato sono state altresì riportate le Aree, non oggetto di riclassificazione, di proprietà del Comune per avvenuto esproprio (pari a mq.31.692 con individuazione della posizione di massima dei fabbricati /ruderi di proprietà comunale non accatastati) nonché le aree di proprietà dello stesso Orlandi inserite nella sentenza del TAR Lazio n. 1634/2010 ma non ricadenti in area cimiteriale non oggetto di riclassificazione.



- della proposta di riclassificazione, del Commissario ad Acta, da zona "Bianca" per decadenza del vincolo espropriativo a zona "Agricola" di cui all' art 41 delle N.T.A. del P.R.G. vigente.

Inquadramento urbanistico

Il Comune di Gaeta è dotato del P.R.G. approvato con D.G.R. n 1498 del 10.10.1973.



Il P.R.G. vigente, redatto su base cartografica aerofotogrammetrica e non catastale, ha individuato negli elaborati grafici (tav. 20 rapp: 1:5000) il nuovo cimitero “**CM**” Cimitero in località S. Angelo, distante dal centro abitato, e lo ha normato secondo il combinato disposto degli artt. 22 e 34 delle N.T.A.

Il P.R.G. ha inoltre disposto che l’attuale area cimiteriale, sita nel centro urbano di Gaeta in via Garibaldi, venisse dismessa attribuendo ad essa la destinazione urbanistica di zona “*verde pubblico*” con le relative norme di attuazione.

Dalla documentazione trasmessa, in particolare nella relazione integrativa, il Commissario premette e relaziona quanto di seguito specificato:

- la previsione del P.R.G del nuovo cimitero scaturiva dalla prospettiva dello sviluppo insediativo che il Comune di Gaeta avrebbe avuto, pari a 40.000 abitanti contro i 20.674 attuali;
- registra che l’amministrazione Comunale, con la D.C.C. n. 56/97 ha approvato il piano regolatore del cimitero di “via Garibaldi”, confermando di fatto l’originaria localizzazione del cimitero cittadino in ambito urbano;
- la previsione del P.R.G. del nuovo cimitero in località S. Angelo in ambito extra urbano con una estensione di 73.850 mq è rimasta inattuata, pur avendo l’Amministrazione adottato diversi atti amministrativi quali: D.C.C. n. 262 del 30.07.1979 di “*Approvazione aggiornamento del progetto generale dei lavori per la costruzione del nuovo cimitero comunale*”; D.C.C. n. 54 del 18.07.1997 “*Approvazione progetto preliminare del nuovo cimitero in località S. Angelo*”; D.C.C. n. 41/2003 di ridimensionamento della fascia di rispetto cimiteriale;
- riporta, inoltre, che una parte dell’area destinata a “cimitero” è stata espropriata con atti stipulati dall’Amministrazione Comunale nel 1984, acquisendo 31.691 mq di cui una parte è stata trasformata attraverso la realizzazione di due manufatti, previsti dal progetto di costruzione dell’impianto cimiteriale, quali cappella cimiteriale e camera mortuaria, mai terminati ed in stato di abbandono;
- evidenzia che, ad esproprio avvenuto, l’opera cimiteriale, seppur avviata in parte, non è stata materialmente completata, pertanto, stante la mancata attuazione delle previsioni del P.R.G. in ordine alla realizzazione del nuovo cimitero extra urbano in località S. Angelo, il Tar Lazio sezione di Latina, con sentenza n. 1634/2010, ha accolto il ricorso del Sig. Giovanni Orlandi, finalizzato alla declaratoria “*di illegittimità del silenzio dell’Amministrazione sull’istanza presentata in data 12/11/2009*” in ordina alla richiesta del ricorrente di attribuzione di nuova destinazione urbanistica dei terreni di proprietà ricadenti nell’area cimiteriale, sul presupposto della decadenza del vincolo del P.R.G.. Il giudice ha ordinato al Comune di Gaeta di provvedere in merito, incaricando al contempo la Regione Lazio dell’esecuzione della sentenza, mediante la nomina di un commissario ad acta nel caso del perdurare dell’inerzia dell’Amministrazione;
- chiarisce che nella sentenza sono citate tutte le particelle catastali di proprietà del Sig. Giovanni Orlandi. Tuttavia, poiché devono essere riclassificate per effetto della citata sentenza esclusivamente le particelle di proprietà del ricorrente ricadenti nella destinazione dichiarata decaduta, sono state elencate solo le aree di proprietà del ricorrente incluse nell’area del cimitero extra urbano in località S. Angelo oggetto della presente proposta di riclassificazione da “zona bianca” - per vincolo espropriativo decaduto - a “zona agricola” di cui all’art. 41 delle N.T.A del P.R.G. vigente (elaborato planimetrico integrativo “e” sopra riportato).

Per quanto sopra descritto, si riportano di seguito le particelle catastali, elencate dal Commissario ad acta, di proprietà del ricorrente, pari ad una superficie di 8.198 mq oggetto di riclassificazione, da zona già destinata a “cimitero” ex art. 34 delle N.T.A. del PRG vigente, a “zona agricola” disciplinata dall’art. 41 delle vigenti N.T.A.

Foglio catastale n. 1

p.lla ex 313 – ora p.lla 2569	mq. 2638 (con sovrastante fabbricato)
p.lla 2570	mq. 32
p.lla 86 parte	mq. 117
p.lla 87 parte	mq. 111

Foglio catastale n. 5

p.lla 383	mq. 370
p.lla 1	mq. 720
p.lla ex 8 ora p.lla 2088	mq. 117 (con sovrastanti due fabbricati)
p.lla 9 ora p.lla 2247	mq. 154 (con sovrastante fabbricato)
p.lla 12 parte	mq. 3049
p.lla 13 parte	mq. 890

CONSIDERATO

Le sentenze n.1634/2010 e n. 472/2015 del Tar Lazio –sezione di Latina e la sentenza del Consiglio di Stato n. 5837/2015 affermano a più riprese la decadenza del vincolo espropriativo cimiteriale, sia sulle parti non ancora espropriate, sia sulle aree acquisite dal Comune di Gaeta;

preso atto che per effetto delle citate sentenze l'area classificata dal P.R.G. "CM" zona cimiteriale. ad oggi, risulta priva di destinazione urbanistica, pertanto l'intera area deve intendersi "zona bianca" del P.R.G. vigente;

preso atto altresì delle valutazioni espresse dal Comitato nelle sedute del 31 maggio 2018 e del 20 settembre 2018, in merito alla necessità di riferire il voto del Comitato alle sole aree di proprietà del ricorrente per le quali viene riconosciuta la decadenza del vincolo cimiteriale, oggetto di riclassificazione;

in attuazione della sentenza n. 1634/2010 del Tar Lazio –sezione di Latina, le aree di proprietà del ricorrente rientranti nel perimetro dell'ex Cimitero risultano zona bianca del P.R.G. vigente; il Commissario ad acta ha pertanto proposto di riclassificare le aree del Sig. Orlandi da "zona bianca" a "zona agricola" in correlazione alla destinazione agricola delle aree contermini.

Nel ritenere ammissibile la proposta di variante, si ritiene necessario, tuttavia, formulare alcuni correttivi d'Ufficio che dovranno essere recepiti dall'Amministrazione Comunale.

PROPOSTE DI MODIFICA

Il Comitato ritiene che la variante puntuale al P.R.G del Comune di Gaeta, relativa ai terreni distinti in catasto al Fig. 1 P.lle ex 313 (ora 2569), 2570, 86/p, 87/p e Fig. 5 P.lle 383, 1, ex 8 (ora 2088), 9 (ora 2247), 12/p, 13/p, adottata con Deliberazione del Commissario ad acta n. 01/C del 21/03/2016, ai sensi della L. n. 1150/42, sia meritevole di approvazione, **con l'invito all'Amministrazione comunale a provvedere alla conseguente riclassificazione delle aree già destinate a cimitero, diverse da quelle in variante che risultino prive di classificazione urbanistica.**

CONCLUSIONI

Per la competenza di questo Comitato, si ritiene che la variante adottata, non contrasti con la legislazione sovraordinata e pertanto sia ammissibile ai sensi della normativa urbanistica vigente con le modifiche in sede d'Ufficio e di discussione di Comitato riportate in grassetto e corsivo nel presente voto.

Infine si precisa che la variante al PRG non costituisce di per sé regolarizzazione di interventi illegittimi ovvero non indipendentemente legittimabili secondo la vigente normativa.



Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Regionale per il Territorio esprime il seguente

PARERE

che la variante urbanistica al vigente PRG denominata “*Attribuzione destinazione urbanistica per decadenza vincolo espropriativo – area cimiteriale – adozione variante al Piano Regolatore Generale*” in esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio sezione Latina n. 1634/2010, riguardante i terreni di proprietà del sig Orlandi Giovanni, adottata con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 01/C del 21/03/2016.

SIA MERITEVOLE DI APPROVAZIONE

con l’invito all’Amministrazione comunale a provvedere alla conseguente riclassificazione delle aree già destinate a cimitero, diverse da quelle in variante che risultino prive di classificazione urbanistica, modifiche e prescrizioni sopra riportate da introdursi d’ufficio ai sensi dell’art. 3 della legge n.765/67.

Il Segretario del C.R.p.T.
f.to (Maria Paola Farina)

Il Presidente del C.R.p.T.
f.to (Manuela Manetti)

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 4 giugno 2019, n. 351

Comune di Ronciglione (Vt). Variante all'art. 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10.08.2015. Approvazione con modifiche.

Oggetto: Comune di Ronciglione (Vt).
Variante all'art. 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10.08.2015.
Approvazione con modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e Impianti di Trattamento, Smaltimento e Recupero;
VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;
VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n.72 e successive modificazioni;
VISTO l'art. 16 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 recante "Norme sul governo del territorio" e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni;
PREMESSO che il Comune di Ronciglione è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 6686 del 14.07.1989 e di successiva Variante Generale approvata con D.G.R. n. 529 del 02.11.2012;
VISTA la deliberazione consiliare n. 24 del 10.08.2015 con la quale il Comune di Ronciglione ha adottato la Variante normativa in argomento;
PRESO ATTO che, a seguito della pubblicazione degli atti avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni come, peraltro, attestato dal Segretario Comunale in calce al Registro Protocollo delle Osservazioni - Area Tecnica - Comune di Ronciglione in data 03.02.2016;
RILEVATO che gli atti relativi alla Variante in questione sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per il parere di competenza, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 22.12.1999 n. 38 e che tale Organo consultivo della Regione, con Voto n. 245/1 reso nella seduta del 17.11.2016, ha ritenuto che la Variante normativa in oggetto sia meritevole di approvazione, con le modifiche, nello stesso riportate, da introdursi d'ufficio ai sensi dell'art. 3 della legge 6 agosto 1967, n. 765;
CHE con nota n. 43522 del 18.01.2019 lo stesso C.R.p.T. ha trasmesso al Comune di Ronciglione copia del suddetto Voto n. 245/1 del 2016 invitandolo a formulare, in merito alle modifiche apportate, le proprie controdeduzioni ai sensi del citato articolo 3 della L. 765/67;
ATTESO che, trascorsi i termini per l'adozione del provvedimento delle controdeduzioni al Voto del C.R.p.T. da parte dell'Amministrazione comunale, nulla è pervenuto a questa Regione, pertanto le modifiche proposte, ai sensi del citato art. 3 della Legge 765/1967, si intendono accettate dal Comune interessato;
RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto parere del Comitato Regionale per il Territorio che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale Allegato "A";

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di approvare la Variante all'art. 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Ronciglione (Vt), adottata con deliberazione consiliare n. 24 del

10.08.2015 per i motivi e con le modifiche contenuti nel parere del Comitato Regionale per il Territorio, reso con il voto n. 245/1 del 17.11.2016, che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale Allegato "A".

La Deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 10.08.2015, contenente la Variante normativa in oggetto, è vistata dal Dirigente dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



Direzione Regionale Territorio Urbanistica e Mobilità
 Comitato Regionale per il Territorio

COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO

Voto n. 245/1 del 17 novembre 2016

ALLEGATO A

Relatore

Arch. Marco Rocchi

OGGETTO: COMUNE DI RONCIGLIONE (VT).

Variante all'art.18 delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale.

Deliberazione di adozione del Consiglio Comunale n°24 del 10/08/2015

Approvazione regionale ai sensi dell'art.10 della L.1150/42.

IL COMITATO

Vista la nota n. 2125 del 11/02/2016 acquisita agli atti della Direzione in data 19/02/2016 prot. n. 89906, con la quale il Comune di Ronciglione ha inviato la documentazione a corredo della domanda di approvazione della variante all'art.18 delle N.T.A. del vigente P.R.G.

Vista la nota prot. n. 89906 del 04/03/2016 con la quale l'Ufficio di Staff Tecnico-Amministrativo, nel segnalare al Comune la carenza, sulla copia della D.C.C. in oggetto, "*dei visti e timbri di conformità all'originale e degli estremi del periodo di pubblicazione*", ha comunque trasmesso all'Area Tecnica la documentazione di cui sopra.

Vista la nota prot. n. 3953 del 09/03/2016 acquisita al protocollo regionale in data 18/03/2016 prot. n. 147667, con la quale il Comune di Ronciglione ha perfezionato la documentazione inviando direttamente all'Area Tecnica le copie della D.C.C. con apposti i dati richiesti.

PREMESSO CHE

Il comune di Ronciglione è dotato di P.R.G. approvato con Delibera di Giunta Regionale n°529 del 02/11/2012, e ha adottato, con Delibera di Consiglio Comunale n°24 del 10/08/2015, la variante all'art.18 delle N.T.A. del P.R.G. – Zona D – Insediamenti Produttivi.

A seguito della pubblicazione della stessa, di cui alla D.C.C. 24/2015, non sono state presentate osservazioni/opposizioni come si evince dal registro – protocollo delle osservazioni.

La documentazione a corredo della variante normativa si compone dei seguenti atti amministrativi:

- D.C.C. n°24 del 10/08/2015 di adozione della variante;
- certificati di avvenuta pubblicazione;
- relazione tecnica.

CONSIDERATO CHE

L'art. 18 delle N.T.A. del P.R.G. del comune di Ronciglione disciplina l'utilizzazione delle aree classificate *Zona D - Insediamenti produttivi*, suddividendola in *Sottozona D2 – Insediamenti artigianali*, *D3 – Insediamenti industriali ed artigianali insalubri*, *D5 – Ristrutturazione e riconversione produttiva* e *D6 – Commerciale espositiva*.

La variante adottata con D.C.C. 24/15 è riferita alla sola variazione del testo normativo della *Sottozona D2 – Insediamenti artigianali* e si propone di rendere possibile il ricorso, oltre che allo strumento preventivo di



esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale, anche ai soggetti privati tramite il Piano di Lottizzazione, erroneamente denominato P.U.O.C. dal P.R.G. di Ronciglione. A tal proposito corre l'obbligo evidenziare che già in sede di approvazione della Variante Generale al P.R.G. l'Area Tecnica aveva prescritto con una notazione generale¹ la necessità di "(...) *rimuovere le denominazioni riconducibili alla L.R.38/99 (quali P.U.O.C., ecc.) in quanto la procedura adottata è quella della L.U. n°1150/42.*", pertanto, l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere in tal senso.

Nella tabella seguente è riportato il testo dell'art.18, vigente ed adottato, relativo alla Zona D, Sottozona D2, con evidenziati in grassetto i periodi da aggiungere al testo.

Testo vigente

Testo adottato

<p>Art.18 Zone "D" – Insediamenti produttivi <i>Tale zona comprende le parti del territorio comunale destinate a insediamenti di carattere produttivo. Si comprendono tra le attività produttive quelle attività lavorative che producono beni di consumo finali o beni intermedi per le attività produttive secondarie. Tutte le attività diverse, ad esclusione delle attività commerciali ed affini (soggette ad apposita normativa nel "Piano del Commercio") sono da ritenersi attività terziarie ed amministrative. Sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>insediamenti industriali ed artigianali in genere;</i> - <i>insediamenti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici;</i> - <i>insediamenti per attività ausiliarie a servizio dei mezzi di trasporto;</i> - <i>depositi e stoccaggi ivi compresi quelli per attività di commercio all'ingrosso purché compatibili con la normativa regionale e comunale.</i> <p><i>Non sono ammessi insediamenti di attività classificate tra quelle inquinanti o nocive salvo quanto disposto per la Zona D3.</i></p> <p><i>La zona è così ulteriormente classificata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sottozona D1 – Ablato</i> - <i>Sottozona D2 – insediamenti artigianali</i> - <i>Sottozona D3 – insediamenti industriali ed artigianali "insalubri"</i> - <i>Sottozona D4 – Ablato</i> - <i>Sottozona D5 – Ristrutturazione e riconversione produttiva</i> - <i>Sottozona D6 – commerciale espositiva</i> <p>1. <i>Sottozona D1</i> TESTO ABLATO</p> <p>2. <i>Sottozona D.2</i></p> <p>Comprende le aree del territorio comunale in cui si prevedono insediamenti di carattere artigianale Comparto I – II Forme di intervento:</p>	<p>Art.18 Zone "D" – Insediamenti produttivi <i>Tale zona comprende le parti del territorio comunale destinate a insediamenti di carattere produttivo. Si comprendono tra le attività produttive quelle attività lavorative che producono beni di consumo finali o beni intermedi per le attività produttive secondarie. Tutte le attività diverse, ad esclusione delle attività commerciali ed affini (soggette ad apposita normativa nel "Piano del Commercio") sono da ritenersi attività terziarie ed amministrative. Sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>insediamenti industriali ed artigianali in genere;</i> - <i>insediamenti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici;</i> - <i>insediamenti per attività ausiliarie a servizio dei mezzi di trasporto;</i> - <i>depositi e stoccaggi ivi compresi quelli per attività di commercio all'ingrosso purché compatibili con la normativa regionale e comunale.</i> <p><i>Non sono ammessi insediamenti di attività classificate tra quelle inquinanti o nocive salvo quanto disposto per la Zona D3.</i></p> <p><i>La zona è così ulteriormente classificata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sottozona D1 – Ablato</i> - <i>Sottozona D2 – insediamenti artigianali</i> - <i>Sottozona D3 – insediamenti industriali ed artigianali "insalubri"</i> - <i>Sottozona D4 – Ablato</i> - <i>Sottozona D5 – Ristrutturazione e riconversione produttiva</i> - <i>Sottozona D6 – commerciale espositiva</i> <p>1. <i>Sottozona D1</i> TESTO ABLATO</p> <p>2. <i>Sottozona D.2</i></p> <p>Comprende le aree del territorio comunale in cui si prevedono insediamenti di carattere artigianale Comparto I – II Forme di intervento:</p>
--	--

¹ Cfr. D.G.R. n. 529 del 02/11/2012 – All. A – pag. 11



<p>- P.U.O.C. comma d) art.44 L.R.38/99, esteso all'intero comparto.</p> <p>Fermo restando l'obbligo di pianificazione esecutiva esteso all'intero comparto, soprattutto ai fini di una equilibrata applicazione degli "standard" urbanistici, è ammessa la suddivisione in "sub-comparti" per la attuazione degli interventi.</p> <p>- Singolo permesso di costruire per l'ampliamento e la costruzione di nuovi impianti artigianali nei comparti già edificati al 75%.</p> <p>Indici urbanistici</p> <p>- Indice di fabbricabilità fondiaria (If)= 2,00 mc/mq</p> <p>- Altezza massima delle costruzioni = m.11,00</p> <p>- Superficie minima del lotto = 1.000,00 mq</p> <p>Prescrizioni particolari:</p> <p>E' obbligatorio il ricorso al P.I.P. nel quale sarà indicato:</p> <p>- l'elenco delle attività industriali ammissibili</p> <p>- la quota ammessa di superficie espositiva connessa alle attività produttive insediate.</p> <p>- La superficie e la localizzazione dei servizi da prevedersi in base al D.M.n.1444</p> <p>Le aree comprese nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) verranno assegnate dall'Amministrazione Comunale in diritto di proprietà con prelazione a favore delle industrie attualmente insediate nel tessuto urbano o in aree recuperabili per la formazione di verde o servizi pubblici o per interventi di edilizia pubblica di tipo economico e popolare.</p> <p>E' concessa la facoltà di costruire, per ogni nuovo insediamento industriale un unico alloggio per il custode della superficie massima di mq.90,00.</p> <p>..... omissis</p>	<p>- P.U.O.C. comma d) art.44 L.R.38/99, esteso all'intero comparto, di iniziativa pubblica e/o privata.</p> <p>Fermo restando l'obbligo di pianificazione esecutiva esteso all'intero comparto, soprattutto ai fini di una equilibrata applicazione degli "standard" urbanistici, è ammessa la suddivisione in "sub-comparti" per la attuazione degli interventi, purché preventivamente individuati in sede di P.U.O.C. del comparto generale;.</p> <p>- Singolo permesso di costruire per l'ampliamento e la costruzione di nuovi impianti artigianali nei comparti già edificati al 75%.</p> <p>Indici urbanistici</p> <p>- Indice di fabbricabilità fondiaria (If)= 2,00 mc/mq</p> <p>- Altezza massima delle costruzioni = m.11,00</p> <p>- Superficie minima del lotto = 1.000,00 mq</p> <p>Prescrizioni particolari:</p> <p>E' obbligatorio il ricorso al P.I.P. nel quale sarà indicato:</p> <p>- l'elenco delle attività industriali ammissibili</p> <p>- la quota ammessa di superficie espositiva connessa alle attività produttive insediate.</p> <p>- La superficie e la localizzazione dei servizi da prevedersi in base al D.M.n.1444</p> <p>Nel caso di P.U.O.C. di iniziativa pubblica, le aree comprese nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) verranno assegnate dall'Amministrazione Comunale in diritto di proprietà con prelazione a favore delle industrie attualmente insediate nel tessuto urbano o in aree recuperabili per la formazione di verde o servizi pubblici o per interventi di edilizia pubblica di tipo economico e popolare.</p> <p>Nel caso di P.U.O.C. di iniziativa privata, in conformità al precedente comma, le aree dovranno essere assegnate a soggetti aventi titolo per l'assegnazione di aree per Insediamenti Produttivi secondo la normativa in vigore (artigiani ecc.) nonché a prezzi e con modalità preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale.</p> <p>E' concessa la facoltà di costruire, per ogni nuovo insediamento industriale un unico alloggio per il custode della superficie massima di mq.90,00.</p> <p>.....ommissis....."</p>
--	--

CONSIDERATO INOLTRE

Che con la presente variante all'art.18 delle N.T.A. il comune di Ronciglione ha inteso consentire, oltre all'intervento pubblico attraverso la redazione del P.I.P., anche agli operatori privati del settore produttivo intervenire direttamente nella redazione e nella proposta di piano preventivo riservando comunque l'insediamento ai soli operatori economici e mantenendo in capo all'Amministrazione Comunale la determinazione dei prezzi di cessione dei lotti.

PRESO ATTO

Che l'Area Tecnica propone la modifica di seguito riportata, compatibile e conforme alle norme paesistiche:



- in ossequio alle prescrizioni inserite nella D.G.R. n. 529 del 2/11/2012 di approvazione della Variante Generale **l'acronimo P.U.O.C. deve intendersi in fase attuativa, come Piano di Lottizzazione (P.d.L.) o Piano Particolareggiato (P.P.);**

RITENUTO

opportuno - in aggiunta alla modifica proposta dall'Area Tecnica sopra riportata, introdurre la seguente ulteriore modifica relativa al penultimo capoverso dell'art. 18 delle NTA adottato (evidenziato in grassetto), e sostituirlo con il seguente testo: **"Nel caso di Piano Attuativo d'iniziativa privata, l'attuazione avverrà tramite Piano di Lottizzazione, con sottoscrizione di convenzione ai sensi dell'art. 28 della Legge 1150/42"**.

pertanto che, da tutto quanto sinora evidenziato, la *"Variante all'art. 18 delle NTA del PRG"* necessita di alcune modifiche e/o integrazioni sostanziali, finalizzate a rendere conformi e/o compatibili paesaggisticamente la proposta di Variante urbanistica con le leggi e gli strumenti di pianificazione sovraordinata vigenti/in salvaguardia obbligatoria.

PROPOSTA DI MODIFICA

Il Comitato ritiene opportuno introdurre le seguenti modifiche:

- **l'acronimo P.U.O.C. deve intendersi in fase attuativa, come Piano di Lottizzazione (P.d.L.) o Piano Particolareggiato (P.P.);**
- il penultimo capoverso dell'art. 18 delle NTA adottato è sostituito con il seguente testo: **nel caso di Piano Attuativo d'iniziativa privata, l'attuazione avverrà tramite Piano di Lottizzazione, con sottoscrizione di convenzione ai sensi dell'art. 28 della Legge 1150/42.**

CONCLUSIONI

Per la competenza di questo Comitato, si ritiene che la variante adottata non contrasti con la legislazione sovraordinata e pertanto sia ammissibile ai sensi della normativa urbanistica vigente **con le modifiche introdotte d'ufficio in sede di discussione di Comitato, riportate in grassetto a pag. 4 del presente voto.**

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Regionale per il Territorio esprime il seguente

PARERE

Che la *"Variante all'art.18 delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale"* adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n°24 del 10/08/2015

SIA MERITEVOLE DI APPROVAZIONE

con le modifiche introdotte d'ufficio ai sensi dell'art.3 della L.765/67 di cui ai precedenti punti.

Il Vicesegretario del C.R.p.T.
f.to (Fabio Bisogni)

Il Presidente del C.R.p.T.
f.to (Manuela Manetti)

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 maggio 2019, n. G07005

Approvazione rendicontazione Comune di Vallinfreda per il contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 e della determinazione n. G03436/2018, per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: "Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini" - conferma impegno n. 18855/2019 per Euro 450/00.

OGGETTO: Approvazione rendicontazione Comune di Vallinfreda per il contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 e della determinazione n. G03436/2018, per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *"Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini"* - conferma impegno n. 18855/2019 per Euro 450/00 a valere sul capitolo C12607, esercizio finanziario 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

ED

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei Comuni, servitù militari e lotta all'usura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e relativi principi applicativi e successive modifiche";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 13, recante: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n.26/2017;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 0131023 del 18 febbraio 2019, e le altre eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2019 – 2021;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 0179582 del 07 marzo 2019 “Integrazione della circolare relativa alla gestione del bilancio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 05 giugno 2018, n. 274, con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Bacci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 05 giugno 2018, n. 273, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

VISTO l’articolo 16 della la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: “*Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini*”;

VISTO il comma 1 dell’articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede che, al fine di incentivare la manutenzione delle aree riservate a verde pubblico urbano da parte dei cittadini, la Regione concede contributi ai comuni che, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti, stipulano apposite convenzioni con comitati di quartiere o associazioni senza fini di lucro costituite da cittadini residenti nei quartieri in cui sono situate tali aree o che ivi svolgono la propria attività lavorativa a carattere continuativo”;

VISTO il comma 4 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede che le disposizioni del medesimo articolo si applicano, altresì, agli enti gestori delle aree naturali protette, ai fini della relativa manutenzione da parte dei cittadini, su aree di loro proprietà o ad essi affidate in gestione nonché su aree di proprietà della Regione;

VISTO il comma 5 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede l'istituzione nell'ambito del programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", di seguenti fondi, rispettivamente, di parte corrente e in conto capitale:

- a) "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente", la cui autorizzazione di spesa è pari a euro 200.000,00 per l'anno 2017 e ad euro 400.000,00 per l'anno 2018, fatto salvo, per le annualità successive, il possibile rifinanziato del fondo nell'ambito della legge di stabilità regionale, ai sensi del d.lgs. 118/2011;
- b) "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale", la cui autorizzazione di spesa è pari a euro 100.000,00 per l'anno 2017 e ad euro 150.000,00 per l'anno 2018, fatto salvo, per le annualità successive, il possibile rifinanziato del fondo nell'ambito della legge di stabilità regionale, ai sensi del d.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale del 19 settembre 2017 n. 580, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 – Variazione di bilancio in attuazione della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie)", con la quale sono stati istituiti, nell'ambito del programma 01 della missione 18, i seguenti capitoli di spesa:

- C11913 "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente (l.r. n. 9/2017, art. 16) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali", con una dotazione finanziaria pari ad euro 200.000,00 per l'anno 2017 e ad euro 400.000,00 per l'anno 2018;
- C12607 "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale (l.r. n. 9/2017, art. 16) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali", con uno stanziamento pari ad euro 100.000,00 per l'anno 2017 e ad euro 150.000,00 per l'anno 2018;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017 prevede che i contributi di cui al comma 1 del medesimo articolo sono concessi ai comuni e riversati ai soggetti affidatari delle aree verdi, sulla base dei criteri e delle modalità di riparto e di rendicontazione definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione;

VISTA la deliberazione n. 850 del 12 dicembre 2017 "Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *"Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini"*;

VISTA la determinazione n. G03436 del 20 marzo 2018 "D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 – "Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *"Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini"*. Approvazione elenco delle domande degli Enti ammissibili e ammessi a contributo e delle domande degli Enti non ammissibili. Disimpegno delle risorse a favore di creditori diversi assunto con determinazione n. G18888 del 29 dicembre 2017, con

la quale il progetto presentato dal Comune di Vallinfreda per Euro 5.000,00 è stato ritenuto ammissibile a contributo per Euro 4.500,00;

VISTA la determinazione n. G05025 del 16 aprile 2018 “Impegno a favore degli Enti ammessi a contributo ai sensi della D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 e della determinazione n. G03436/2018 – a valere sui capitoli C11913 per Euro 257.295,43 e C12607 per Euro 92.321,25 esercizio finanziario 2018, per l’affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *“Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini”*”, con la quale è stato assunto l’impegno a favore del Comune di Vallinfreda pari ad Euro 4.500,00 a valere sul capitolo C12607;

VISTO, in particolare, l’allegato 1 della D.G.R. n. 850/2017 che al punto 5.4 stabilisce che *“i contributi sono liquidati agli Enti richiedenti nella misura del 90 per cento all’atto del provvedimento di concessione e nella misura del restante 10 per cento a seguito dell’approvazione della rendicontazione finale”*;

TENUTO CONTO che a seguito dell’esecutività della determinazione n. G05025 del 16 aprile 2018 è stato emesso un provvedimento di liquidazione pari ad Euro 4.050,00 (90% dell’impegno assunto di Euro 4.500,00) a favore del Comune di Vallinfreda, come stabilito dal punto 5.4 dell’allegato 1 della DGR n. 850/2017;

VISTA la nota n. 0497479 del 09 agosto 2018 con la quale il Comune di Vallinfreda ha proceduto a trasmettere la documentazione relativa alla rendicontazione finale del contributo concesso a suo favore ai sensi della D.G.R. n. 850/2017 e a richiedere contestualmente l’erogazione del saldo del 10% pari ad Euro 450,00, come stabilito dal punto 5.4 dell’allegato 1 della D.G.R. n. 850/2017;

RITENUTO di procedere all’approvazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale trasmessa dal Comune di Vallinfreda con n. 0497479 del 09 agosto 2018;

RITENUTO altresì necessario, procedere alla conferma dell’impegno n. 18855/2019 a valere sul capitolo C12607 “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale (l.r. n. 9/2017, art. 16) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali” per Euro 450,00 a favore del Comune di Vallinfreda (codice creditore n.353);

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di procedere all’approvazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale del contributo concesso al Comune di Vallinfreda ai sensi della D.G.R. n. 850/2017 e trasmessa dal Comune con nota prot. n. 0497479 del 09 agosto 2018;
- di procedere alla conferma dell’impegno n. 18855/2019 a valere sul capitolo C12607 “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale (l.r. n. 9/2017, art. 16) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali” per Euro 450,00 a favore del Comune di Vallinfreda (codice creditore n. 353);
- di procedere alla liquidazione di Euro 450,00 a favore del Comune di Vallinfreda all’esecutività del presente provvedimento;
- che l’obbligazione giunge a scadenza entro il 31/12/2019.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Affari Istituzionali, Personale
e Sistemi Informativi
Dott. Alessandro Bacci

Il Direttore della Direzione Regionale
Bilancio, Governo societario
Demanio e Patrimonio
Marco Marafini

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 maggio 2019, n. G07006

Approvazione rendicontazione Comune di Castel Sant'Elia per il contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 e della determinazione n. G03436/2018, per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: "Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini" - conferma impegni n. 18862/2019 per Euro 450/00 a valere sul capitolo C12607 e n. 18509/2019 per Euro 1.350/00 a valere sul capitolo C11913, esercizio finanziario 2019 .

OGGETTO: Approvazione rendicontazione Comune di Castel Sant'Elia per il contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 e della determinazione n. G03436/2018, per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *"Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini"* - conferma impegni n. 18862/2019 per Euro 450/00 a valere sul capitolo C12607 e n. 18509/2019 per Euro 1.350/00 a valere sul capitolo C11913, esercizio finanziario 2019 .

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

ED

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei Comuni, servitù militari e lotta all'usura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e relativi principi applicativi e successive modifiche";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 13, recante: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n.26/2017;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 0131023 del 18 febbraio 2019, e le altre eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2019 – 2021;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 0179582 del 07 marzo 2019 “Integrazione della circolare relativa alla gestione del bilancio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 05 giugno 2018, n. 274, con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Bacci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 05 giugno 2018, n. 273, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

VISTO l’articolo 16 della la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: “*Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini*”;

VISTO il comma 1 dell’articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede che, al fine di incentivare la manutenzione delle aree riservate a verde pubblico urbano da parte dei cittadini, la Regione concede contributi ai comuni che, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti, stipulano apposite convenzioni con comitati di quartiere o associazioni senza fini di lucro costituite da cittadini residenti nei quartieri in cui sono situate tali aree o che ivi svolgono la propria attività lavorativa a carattere continuativo”;

VISTO il comma 4 dell’articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede che le disposizioni del medesimo articolo si applicano, altresì, agli enti gestori delle aree naturali protette, ai fini della relativa manutenzione da parte dei cittadini, su aree di loro proprietà o ad essi affidate in gestione nonché su aree di proprietà della Regione;

VISTO il comma 5 dell’articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede l’istituzione nell’ambito del programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali” della missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, di seguenti fondi, rispettivamente, di parte corrente e in conto capitale:

- a) “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente”, la cui autorizzazione di spesa è pari a euro 200.000,00 per l’anno 2017 e ad euro 400.000,00 per l’anno 2018, fatto salvo, per le annualità successive, il possibile rifinanziato del fondo nell’ambito della legge di stabilità regionale, ai sensi del d.lgs. 118/2011;
- b) “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale”, la cui autorizzazione di spesa è pari a euro 100.000,00 per l’anno 2017 e ad euro 150.000,00 per l’anno 2018, fatto salvo, per le annualità successive, il possibile rifinanziato del fondo nell’ambito della legge di stabilità regionale, ai sensi del d.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale del 19 settembre 2017 n. 580, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 – Variazione di bilancio in attuazione della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie)”, con la quale sono stati istituiti, nell’ambito del programma 01 della missione 18, i seguenti capitoli di spesa:

- C11913 “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente (l.r. n. 9/2017, art. 16) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali”, con una dotazione finanziaria pari ad euro 200.000,00 per l’anno 2017 e ad euro 400.000,00 per l’anno 2018;
- C12607 “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale (l.r. n. 9/2017, art. 16) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali”, con uno stanziamento pari ad euro 100.000,00 per l’anno 2017 e ad euro 150.000,00 per l’anno 2018;

CONSIDERATO che il comma 3 dell’articolo 16 della l.r. n. 9/2017 prevede che i contributi di cui al comma 1 del medesimo articolo sono concessi ai comuni e riversati ai soggetti affidatari delle aree verdi, sulla base dei criteri e delle modalità di riparto e di rendicontazione definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione;

VISTA la deliberazione n. 850 del 12 dicembre 2017 “Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l’affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *“Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini”*;

VISTA la determinazione n. G03436 del 20 marzo 2018 “D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 – “Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l’affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *“Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini”*. Approvazione elenco delle domande degli Enti ammissibili e ammessi a contributo e delle domande degli Enti non ammissibili. Disimpegno delle risorse a favore di creditori diversi assunto con determinazione n. G18888 del 29 dicembre 2017, con

la quale il progetto presentato dal Comune di Castel Sant’Elia per Euro 20.000/00, di cui Euro 5.000,00 (c/capitale) ed Euro 15.000/00 (parte corrente), è stato ritenuto ammissibile a contributo per Euro 4.500,00 (c/capitale) ed Euro 13.500,00 (parte corrente);

VISTA la determinazione n. G05025 del 16 aprile 2018 “Impegno a favore degli Enti ammessi a contributo ai sensi della D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 e della determinazione n. G03436/2018 – a valere sui capitoli C11913 per Euro 257.295,43 e C12607 per Euro 92.321,25 esercizio finanziario 2018, per l’affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *“Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini”*, con la quale sono stati assunti gli impegni a favore del Comune di

Castel Sant'Elia pari ad Euro 4.500,00 a valere sul capitolo C12607 ed Euro 13.500,00 a valere sul capitolo C11913;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 della D.G.R. n. 850/2017 che al punto 5.4 stabilisce che *“i contributi sono liquidati agli Enti richiedenti nella misura del 90 per cento all'atto del provvedimento di concessione e nella misura del restante 10 per cento a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale”*;

TENUTO CONTO che a seguito dell'esecutività della determinazione n. G05025 del 16 aprile 2018 sono stati emessi: un provvedimento di liquidazione pari ad Euro 4.050,00 (90% dell'impegno assunto di Euro 4.500,00) ed un altro provvedimento di liquidazione pari ad Euro 12.150,00 (90% dell'impegno assunto di Euro 13.500,00) a favore del Comune di Castel Sant'Elia, come stabilito dal punto 5.4 dell'allegato 1 della DGR n. 850/2017;

VISTE le note n. 0830585 del 28 dicembre 2018, n. 0019220 del 10 gennaio 2019 e n. 0189578 dell'11 marzo 2019 con le quali il Comune di Castel Sant'Elia ha proceduto a trasmettere la documentazione relativa alla rendicontazione finale del contributo concesso a suo favore ai sensi della D.G.R. n. 850/2017 e a richiedere contestualmente l'erogazione del saldo del 10% pari ad Euro 450,00 a valere sul capitolo C12607 ed Euro 1.350,00 a valere sul capitolo C11913, come stabilito dal punto 5.4 dell'allegato 1 della D.G.R. n. 850/2017;

RITENUTO di procedere all'approvazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale trasmessa dal Comune di Castel Sant'Elia con note n. 0830585 del 28 dicembre 2018, n. 0019220 del 10 gennaio 2019 e n. 0189578 dell'11 marzo 2019;

RITENUTO altresì necessario, procedere alle conferme degli impegni n. 18862/2019 a valere sul capitolo C12607 “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale (l.r. n. 9/2017, art. 16) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali” per Euro 450,00 e n. 18509/2019 per Euro 1.350,00 a valere sul capitolo C11913 “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente (l.r. n. 9/2017, art. 16) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali”, esercizio finanziario 2019 a favore del Comune di Castel Sant'Elia (codice creditore n. 79);

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di procedere all'approvazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale del contributo concesso al Comune di Castel Sant'Elia, ai sensi della D.G.R. n. 850/2017 e trasmessa dal Comune con note n. 0830585 del 28 dicembre 2018, n. 0019220 del 10 gennaio 2019 e n. 0189578 dell'11 marzo 2019;
- di procedere alle conferme degli impegni n. 18862/2019 a valere sul capitolo C12607 “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale (l.r. n. 9/2017, art. 16) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali” per Euro 450,00 e n. 18509/2019 per Euro 1.350,00 a valere sul capitolo C11913 “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente (l.r. n. 9/2017, art. 16) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali”, esercizio finanziario 2019 a favore del Comune di Castel Sant'Elia (codice creditore n. 79);

- di procedere alla liquidazione di Euro 450,00 ed Euro 1.350,00 a favore del Comune di Castel Sant'Elia all'esecutività del presente provvedimento;
- che l'obbligazione giunge a scadenza entro il 31/12/2019.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Affari Istituzionali, Personale
e Sistemi Informativi
Alessandro Bacci

Il Direttore della Direzione Regionale
Bilancio, Governo societario, Demanio e
Patrimonio
Marco Marafini

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 maggio 2019, n. G07351

Affidamento in house in favore della società LAZIOcrea s.p.a. del servizio per la realizzazione e organizzazione del corso di formazione del corso-concorso selettivo per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 115 unità di personale con il profilo professionale di assistente area tecnica – servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1 - impegno di € 46.659,56 IVA inclusa Cap. T19535 - esercizio finanziario 2019.

OGGETTO: Affidamento *in house* in favore della società LAZIOcrea s.p.a. del servizio per la realizzazione e organizzazione del corso di formazione del corso-concorso selettivo per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 115 unità di personale con il profilo professionale di assistente area tecnica – servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1 - impegno di € 46.659,56 IVA inclusa Cap. T19535 - esercizio finanziario 2019.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 274, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi al dott. Alessandro Bacci;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante: “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di Contabilità*”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “*Legge di stabilità regionale 2019*”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.*”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei Contratti Pubblici*", come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (correttivo appalti);

VISTO in particolare l'art. 5 del suddetto decreto legislativo n.50/2016 rubricato "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico", il quale prevede che "*una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata."*

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, art. 27, con la quale "*la Regione, in attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) ed ai sensi dell'articolo 194, comma 5, della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, promuove la costituzione di una associazione denominata "Agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche" (ASAP), quale strumento di innovazione organizzativa, formazione, aggiornamento, qualificazione e perfezionamento del personale dipendente della Regione e degli enti locali*";

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione", ed in particolare l'art. 3, con la quale "*al fine del contenimento della spesa pubblica regionale e della razionalizzazione dei costi, l'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) è soppressa e le relative funzioni sono svolte da Lazio Crea S.p.A*";

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 1.2, dello Statuto della LAZIOcrea S.p.A del 28 luglio 2017 "*la società opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing, nel rispetto delle direttive, regionali in materia di esercizio del controllo analogo. La*

società è pertanto soggetta ai poteri di indirizzo e controllo – strategico e operativo – della Regione Lazio, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi”;

ATTESO che la Regione Lazio è azionista unica della società LAZIOcrea S.p.A;

CONSIDERATO che la “mission” aziendale di LAZIOcrea consiste principalmente nell'affiancare la Regione Lazio nelle attività tecnico-amministrative, offrendo servizi di gestione ed organizzazione delle attività di interesse regionale, come previsto dal vigente Statuto della società;

TENUTO CONTO che LAZIOcrea S.p.A costituisce, quindi, una società *in house providing* sussistendo i presupposti che giustificano un affidamento diretto della gestione dei servizi, in considerazione:

- dell'esistenza di un controllo analogo sulla società, da parte della Regione Lazio, rispetto a quello esercitato sulle proprie strutture;
- l'essere la società totalmente partecipata dalla Regione Lazio, verso cui presta la totalità delle proprie attività e servizi;
- che le attività affidate rientrano nei compiti istituzionali di LAZIOcrea S.p.A;

TENUTO CONTO che la società in argomento ha maturato un *know how* ed un'esperienza nella realizzazione di una serie di servizi a supporto dell'Amministrazione regionale e a beneficio di tutti gli stakeholders pubblici e privati coinvolti, che le consentono di operare in condizioni di particolare favore per la Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio deve provvedere all'affidamento del servizio per la realizzazione e lo svolgimento del corso di formazione del corso-concorso selettivo per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 115 unità di personale con il profilo professionale di assistente area tecnica – servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1, il cui bando è stato pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 17 del 27 febbraio 2018 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 17 del 27 febbraio 2018;

TENUTO CONTO che sono in fase di svolgimento le prove orali del concorso in argomento;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto per concludere la procedura concorsuale ed assumere il nuovo personale da assegnare al servizio NUE 112, così da soddisfare le esigenze di personale necessarie all'ottimale svolgimento delle attività connesse al funzionamento del servizio medesimo;

VISTA la determinazione della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi n. G04443 del 10 aprile 2019 con la quale è stata approvata la disciplina del corso – concorso selettivo di formazione, che all'art. 1 prevede espressamente “*il corso è organizzato e gestito dall'Amministrazione regionale con il supporto della società in house della stessa e/o di società specializzate*”;

VISTA la nota della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi prot. n. 0280719 del 9 aprile 2019, integrata con nota prot. n. 0306710 del 17 aprile 2019 con la quale è stato richiesto a LAZIOcrea S.p.A, un preventivo per la realizzazione e l'organizzazione del suddetto corso di formazione per circa 200 partecipanti, specificando nel dettaglio i contenuti delle attività oggetto della disciplina di cui sopra;

VISTA la nota di LAZIOcrea S.p.A, acquisita al prot. n. 374978 del 16 maggio 2019, con la quale è stato trasmesso il preventivo relativo al servizio per la realizzazione e l'organizzazione del corso di formazione, con offerta economica pari ad € 46.659,56, IVA inclusa, conservato agli atti;

RITENUTO, pertanto, di affidare alla società *in house* LAZIOcrea S.p.A, con sede in Roma – Via del Serafico, 107 (C.F./P.IVA 13662331001), il servizio per la realizzazione e l'organizzazione del corso di formazione in oggetto, risultando l'offerta pari ad € 46.659,56 IVA inclusa, trasmessa con nota acquisita al prot. n. 374978 del 16 maggio 2019 dalla società medesima, economicamente vantaggiosa e coerente con gli obiettivi fissati dall'Amministrazione regionale;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2019;

RITENUTO, quindi, di impegnare la somma di € 46.659,56, IVA inclusa sul capitolo T19535 esercizio finanziario 2019, corrispondente alla missione 11 programma 01 codice di codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.99.999 “Altri servizi diversi n.a.c.” in favore della società LAZIOcrea S.p.A., con sede in Roma – Via del Serafico, 107 (C.F./P.IVA 13662331001);

VISTE le indicazioni dell'ANAC sugli obblighi di tracciabilità che non trovano applicazione nel caso di prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti *in house*), in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà);

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di affidare alla società *in house* LAZIOcrea S.p.A., con sede in Roma – Via del Serafico, 107 (C.F./P.IVA 13662331001) il servizio per la realizzazione e l'organizzazione del corso di formazione del corso-concorso selettivo per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 115 unità di personale con il profilo professionale di assistente area tecnica – servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1, di cui al preventivo trasmesso dalla società medesima con nota acquisita al prot. n. 374978 del 16 maggio 2019, per l'importo complessivo di € 46.659,56, IVA inclusa;
2. di impegnare la somma di € 46.659,56, IVA inclusa sul capitolo T19535 esercizio finanziario 2019, corrispondente alla missione 11 programma 01 codice di codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.99.999 “Altri servizi diversi n.a.c.” in favore della società LAZIOcrea S.p.A., con sede in Roma – Via del Serafico, 107 (C.F./P.IVA 13662331001);
3. di dare atto che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso del 2019;
4. di tramettere la presente determinazione a LAZIOcrea S.p.A. la quale con la ricezione del presente atto si impegna a realizzare il servizio di cui al punto 1) secondo quanto contenuto nel preventivo inviato dalla medesima società con nota acquisita al prot. n. 374978 del 16 maggio 2019;
5. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è Cristina Caruso;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso nei termini di legge presso il giudice competente.

Il Direttore Regionale
Alessandro BACCI

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08580

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 34bis;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTE:

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, “*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in particolare l’art. 1, comma 258;

VISTI:

- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, in particolare l’art.12 relativo alle disposizioni finanziarie per l’attuazione del reddito di cittadinanza;
- decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l’art. 24 che stabilisce che: “*ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.*”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTO il C.C.N.L. del 22 maggio 2018 relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta regionale del 12 settembre 2017, n. 561, è stato approvato il “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017/2019”. Aggiornamento della “Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018” approvata con D.G.R. n. 514 del 4 agosto 2016. Ricognizione delle eccedenze di personale – art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;
- con deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2018, n. 825, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020. Aggiornamento del “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019” approvato con D.G.R. n. 561 del 12 settembre 2017. Ricognizione delle eccedenze di personale - art. 33 del d.lgs. n. 165/2001.”;
- con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 398, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio. aggiornamento del “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020” in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018.”;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 442, “Piano della *performance* 2018-2020” della Giunta della Regione Lazio;
- la deliberazione di Giunta regionale del 9 settembre 2018, n. 479, “Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2018-2020 ai sensi dell’art. 57 del D.lgs. 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 198/2006 e dell’art. 21 della legge 183/2010”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 296, “Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, attuazione delle disposizioni, di cui ai commi da 793 a 807 dell’art. 1, concernenti il personale dei centri per l’impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 297, “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni”;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 397, recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni” si è proceduto alla sostituzione dell’allegato *Mbis* – profili professionali;

CONSIDERATO che:

- nell’ambito delle politiche di attuazione del reddito di cittadinanza di cui ai commi 255 e seguenti della citata legge n. 145/2018, sono consentite, alle Regioni, assunzioni di personale finalizzate al potenziamento dei Centri per l’impiego e vengono altresì previste le relative risorse a favore delle stesse Regioni;
- l’art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha disposto che, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire

l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

- il citato Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro è adottato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO che, come stabilito dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018, le assunzioni effettuate ai sensi della suddetta disposizione:

- vengono effettuate con aumento della dotazione organica, che verrà disposta con atto successivo alla presente determinazione;
- non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3, commi 5 e seguenti, del decreto legge n. 90/2014, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 296/2006;
- le procedure relative alle assunzioni di cui alla presente procedura concorsuale di cui all'oggetto sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001 ma nel rispetto dell'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, in relazione alle procedure di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità;
- le assunzioni finalizzate al predetto Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro non rilevano rispetto ai limiti, anche di spesa, previsti per i rapporti di lavoro a tempo determinato dalle vigenti disposizioni legislative;
- il costo delle assunzioni in argomento è totalmente finanziato dalle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018;

RITENUTO di dover bandire la procedura di reclutamento in oggetto entro il mese di giugno 2019 al fine di poter beneficiare di quanto previsto dall'art. 12, comma 8 *ter*, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, quindi, della possibilità di utilizzo delle graduatorie che si formeranno all'esito delle predette procedure non limitate a quanto disposto dall'art. 1, comma 361, della legge n. 145/2018;

DATO ATTO, altresì, che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

DATO ATTO che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal citato decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO quindi che l'assunzione è subordinata all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regione e che, pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale indicata

in oggetto, il concorso in argomento viene conseguentemente revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale;

ATTESO che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;

DATO ATTO che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

RITENUTO, altresì, di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i quali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di indire il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.;
- di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;
- di dare atto che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

- di stabilire che nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite alla Regione Lazio le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018 entro la conclusione della procedura concorsuale in argomento, il presente concorso viene conseguentemente revocato;
- di dare atto che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;
- di stabilire altresì che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

La presente determinazione unitamente al bando ed ai relativi allegati acclusi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Dott. Alessandro Bacci)

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 200 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Esperto mercato e servizi per il lavoro*" (Categoria D) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resisi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003,

intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni.

Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2 **(Principali mansioni)**

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:

Coordina l'analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e la predisposizione di procedure e *standard* operativi da applicare. Predisporre la pianificazione delle attività volte all'erogazione dei servizi per il lavoro. Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di intervento e individua eventuali azioni migliorative/ correttive. Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro. Coordina azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e *tutoring* nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati o disabili, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti. Eroga servizi di orientamento professionale di II livello attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni. Offre supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione anche per gli utenti svantaggiati o disabili. Elabora e predisporre percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro. Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del *business plan*. Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive. Rileva i fabbisogni professionali delle aziende. Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste delle aziende. Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta. Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta. Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro. Sviluppa e attua le politiche attive finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali con attività di progettazione gestione e rendicontazione. Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento. Gestisce la condizionalità. Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.

Art. 3 **(Requisiti di ammissione)**

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:

- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LMG/01 Giurisprudenza
- LM-31 Ingegneria gestionale
- LM-51 Psicologia
- LM-63 Scienze delle pubbliche Amministrazioni
- LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-88 sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM-85 Scienze pedagogiche

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-12 Mediazione linguistica
- L-39 Servizio sociale
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-33 Scienze economiche
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- L-40 Sociologia

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio

posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 200 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a “Regione Lazio” presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **“D200 - Contributo di partecipazione concorso Esperto mercato e servizi per il lavoro”**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi giunta verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;
- j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;
- l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;
- m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;
- o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi giunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento

alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);

- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 1000, l'Amministrazione può procedere alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.

4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.

8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.

9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6 **(Prove concorsuali)**

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:

- diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego e il C.C.N.L. Funzioni Locali;
- diritto del lavoro e della legislazione sociale;
- normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", anche con riferimento alla normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati;
- gestione dei servizi per l'impiego, con particolare riferimento ai servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato forniti dai centri per l'impiego, come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11.01.2018;
- economia e politica del lavoro;
- programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;
- contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
- contratti pubblici;

4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.

6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.
8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:
- delitti contro la Pubblica amministrazione;
 - normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
 - normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
 - accertamento delle conoscenze informatiche.
9. L’elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l’ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.
10. L’assenza alla prova orale comporta l’automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.
12. La prova orale si svolge in un’aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall’allegato “O” del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8

(Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall’allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l’approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
5. La graduatoria finale con l’elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)

1. La sede di servizio è nell’ambito del territorio della Regione Lazio.

L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio.

In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.

2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro.

3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.

4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione “Bandi di Concorso”.

5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail:

assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto “concorso - Esperto mercato e servizi per il lavoro”.

Art. 12

(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
 Direzione regionale Affari istituzionali,
 Personale e Sistemi informativi –
 Area Trattamento Giuridico
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
 (Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il
 _____ a _____ provincia di _____
 Codice fiscale _____, residente in
 Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di
 _____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
 chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
 procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della

dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando

_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando

_____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D200 - Contributo di partecipazione concorso Esperto mercato e servizi per il lavoro". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiigiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazioni delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validita' con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori;
- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione;

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per l'invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessita di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessita di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi(**NB Max 150 caratteri**)

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in **formato pdf**.
- **Ogni file** deve avere un **peso massimo di 3 MB**.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla **privacy** ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. **Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'**

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato... ocumento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione

Campo 'Data di nascita'

- 4 - Data di nascita*
- 5 - Indirizzo Email (NO PEC)*
- 6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*
- 7 - Indirizzo PEC (opzionale)
- 8 - Provincia di residenza*

01/01/1970

← gennaio, 1970 →						
lu	ma	me	gi	ve	sa	do
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

Oggi: giugno 14, 2019

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo file con estensione pdf del peso massimo di 3 MB e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:

MARIO ROSSI

Concorso selezionato:

25 unità' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verterà' attribuito un numero di protocollo che sarà' associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà' sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

STAMPA

TORNA ALLA PAGINA INIZIALE

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI
INFORMATIVI**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08581

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 34bis;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTE:

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, “*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in particolare l’art. 1, comma 258;

VISTI:

- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, in particolare l’art.12 relativo alle disposizioni finanziarie per l’attuazione del reddito di cittadinanza;
- decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l’art. 24 che stabilisce che: “*ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.*”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTO il C.C.N.L. del 22 maggio 2018 relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta regionale del 12 settembre 2017, n. 561, è stato approvato il “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017/2019”. Aggiornamento della “Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018” approvata con D.G.R. n. 514 del 4 agosto 2016. Ricognizione delle eccedenze di personale – art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;
- con deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2018, n. 825, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020. Aggiornamento del “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019” approvato con D.G.R. n. 561 del 12 settembre 2017. Ricognizione delle eccedenze di personale - art. 33 del d.lgs. n. 165/2001.”;
- con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 398, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio. aggiornamento del “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020” in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018.”;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 442, “Piano della *performance* 2018-2020” della Giunta della Regione Lazio;
- la deliberazione di Giunta regionale del 9 settembre 2018, n. 479, “Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2018-2020 ai sensi dell’art. 57 del D.lgs. 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 198/2006 e dell’art. 21 della legge 183/2010”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 296, “Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, attuazione delle disposizioni, di cui ai commi da 793 a 807 dell’art. 1, concernenti il personale dei centri per l’impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 297, “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni”;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 397, recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni” si è proceduto alla sostituzione dell’allegato *Mbis* – profili professionali;

CONSIDERATO che:

- nell’ambito delle politiche di attuazione del reddito di cittadinanza di cui ai commi 255 e seguenti della citata legge n. 145/2018, sono consentite, alle Regioni, assunzioni di personale finalizzate al potenziamento dei Centri per l’impiego e vengono altresì previste le relative risorse a favore delle stesse Regioni;
- l’art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha disposto che, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire

l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

- il citato Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro è adottato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO che, come stabilito dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018, le assunzioni effettuate ai sensi della suddetta disposizione:

- vengono effettuate con aumento della dotazione organica, che verrà disposta con atto successivo alla presente determinazione;
- non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3, commi 5 e seguenti, del decreto legge n. 90/2014, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 296/2006;
- le procedure relative alle assunzioni di cui alla presente procedura concorsuale di cui all'oggetto sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001 ma nel rispetto dell'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, in relazione alle procedure di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità;
- le assunzioni finalizzate al predetto Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro non rilevano rispetto ai limiti, anche di spesa, previsti per i rapporti di lavoro a tempo determinato dalle vigenti disposizioni legislative;
- il costo delle assunzioni in argomento è totalmente finanziato dalle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018;

RITENUTO di dover bandire la procedura di reclutamento in oggetto entro il mese di giugno 2019 al fine di poter beneficiare di quanto previsto dall'art. 12, comma 8 *ter*, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, quindi, della possibilità di utilizzo delle graduatorie che si formeranno all'esito delle predette procedure non limitate a quanto disposto dall'art. 1, comma 361, della legge n. 145/2018;

DATO ATTO che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

DATO ATTO, altresì, che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal citato decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO, quindi, che l'assunzione è subordinata all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regione e che, pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale indicata

in oggetto, il concorso in argomento viene conseguentemente revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale;

ATTESO che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;

DATO ATTO che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

RITENUTO, altresì, di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i quali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di indire il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.;
- di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;
- di dare atto che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

- di stabilire che nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite alla Regione Lazio le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018 entro la conclusione della procedura concorsuale in argomento, il presente concorso viene conseguentemente revocato;
- di dare atto che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;
- di stabilire altresì che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

La presente determinazione unitamente al bando ed ai relativi allegati acclusi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Dott. Alessandro Bacci)

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C- posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria C, posizione economica C1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Assistente mercato e servizi per il lavoro*" (Categoria C) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2 **(Principali mansioni)**

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni: Svolge colloqui individuali e di gruppo di orientamento di I livello anche per utenti svantaggiati o disabili, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione. Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente. Supporta azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e *tutoring* nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati o disabili, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti. Accoglie ed accompagna gli utenti in Obbligo Formativo nei processi di scelta di nuovi percorsi formativi. Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo). Supporta il rilevamento dei fabbisogni professionali delle aziende. Supporta le attività di preselezione di personale sulla base delle richieste delle aziende utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta. Supporta l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio. Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro. Supporta la gestione della condizionalità. Supporta l'attuazione delle politiche attive del lavoro finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali con attività di gestione e rendicontazione.

Art. 3 **(Requisiti di ammissione)**

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria C, posizione economica C1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **"C60 - Contributo di partecipazione concorso Assistente mercato e servizi per il lavoro"**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;
- j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;
- l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;
- m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;
- o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);

- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 300, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art.

6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.

4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.
9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6

(Prove concorsuali)

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o quesiti a risposta multipla predeterminata o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:
 - elementi di diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego e il C.C.N.L. Funzioni Locali;
 - elementi di diritto del lavoro e della legislazione sociale;
 - elementi di normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", anche con riferimento alla normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati;
 - gestione dei servizi per l'impiego, con particolare riferimento ai servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato forniti dai centri per l'impiego, come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11.01.2018;
 - elementi di economia e politica del lavoro;
 - elementi di programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;
 - elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
 - elementi in materia di contratti pubblici;

4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.
8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:
 - delitti contro la Pubblica amministrazione;
 - normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
 - normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
 - accertamento delle conoscenze informatiche.
9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.
10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.
12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8

(Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio.

In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.

2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria C – posizione economica C1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro.

3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria C – trattamento economico tabellare iniziale C1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.

4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione “Bandi di Concorso”.

5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail:

assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto “concorso - Assistente mercato e servizi per il lavoro”.

Art. 12**(Pubblicazione)**

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
 Direzione regionale Affari istituzionali,
 Personale e Sistemi informativi –
 Area Trattamento Giuridico
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
 (Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il
 _____ a _____ provincia di _____
 Codice fiscale _____, residente in
 Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di
 _____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
 chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
 procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) di aver conseguito il seguente diploma di scuola secondaria di secondo grado _____
in data _____ presso _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____

e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____

e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando _____

_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando _____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma 2bis, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap _____;

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "C60 - Contributo di partecipazione concorso Assistente mercato e servizi per il lavoro". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento _____;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 1 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiigiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazioni delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validita' con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori;

- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione;

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per l'invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonerazione dalla preselezione

15 - Necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessità di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi **(NB Max 150 caratteri)**

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in **formato pdf**.

- **Ogni file** deve avere un **peso massimo di 3 MB**.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla **privacy** ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato... ocumento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione

Campo 'Data di nascita'

- 4 - Data di nascita*
- 5 - Indirizzo Email (NO PEC)*
- 6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*
- 7 - Indirizzo PEC (opzionale)
- 8 - Provincia di residenza*

The screenshot shows a date selection interface. At the top, the date '01/01/1970' is displayed. Below it is a calendar for 'gennaio, 1970'. The days of the week are listed as 'lu ma me gi ve sa do'. The date '1' is selected and highlighted in a blue box. The calendar shows the following dates: 29, 30, 31, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8. At the bottom of the calendar, it says 'Oggi: giugno 14, 2019'.

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato. In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo file con estensione pdf del peso massimo di 3 MB e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:

MARIO ROSSI

Concorso selezionato:

25 unità' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verterà' attribuito un numero di protocollo che sarà' associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà' sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

STAMPA

TORNA ALLA PAGINA INIZIALE

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08582

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *Service designer*, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 34bis;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTE:

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, “*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in particolare l’art. 1, comma 258;

VISTI:

- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, in particolare l’art.12 relativo alle disposizioni finanziarie per l’attuazione del reddito di cittadinanza;
- decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l’art. 24 che stabilisce che: “*ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.*”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTO il C.C.N.L. del 22 maggio 2018 relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta regionale del 12 settembre 2017, n. 561, è stato approvato il “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017/2019”. Aggiornamento della “Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018” approvata con D.G.R. n. 514 del 4 agosto 2016. Ricognizione delle eccedenze di personale – art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;
- con deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2018, n. 825, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020. Aggiornamento del “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019” approvato con D.G.R. n. 561 del 12 settembre 2017. Ricognizione delle eccedenze di personale - art. 33 del d.lgs. n. 165/2001.”;
- con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 398, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio. aggiornamento del “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020” in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018.”;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 442, “Piano della *performance* 2018-2020” della Giunta della Regione Lazio;
- la deliberazione di Giunta regionale del 9 settembre 2018, n. 479, “Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2018-2020 ai sensi dell’art. 57 del D.lgs. 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 198/2006 e dell’art. 21 della legge 183/2010”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 296, “Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, attuazione delle disposizioni, di cui ai commi da 793 a 807 dell’art. 1, concernenti il personale dei centri per l’impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 297, “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni”;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 397, recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni” si è proceduto alla sostituzione dell’allegato *Mbis* – profili professionali;

CONSIDERATO che:

- nell’ambito delle politiche di attuazione del reddito di cittadinanza di cui ai commi 255 e seguenti della citata legge n. 145/2018, sono consentite, alle Regioni, assunzioni di personale finalizzate al potenziamento dei Centri per l’impiego e vengono altresì previste le relative risorse a favore delle stesse Regioni;
- l’art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha disposto che, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire

l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

- il citato Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro è adottato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO che, come stabilito dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018, le assunzioni effettuate ai sensi della suddetta disposizione:

- vengono effettuate con aumento della dotazione organica, che verrà disposta con atto successivo alla presente determinazione;
- non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3, commi 5 e seguenti, del decreto legge n. 90/2014, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 296/2006;
- le procedure relative alle assunzioni di cui alla presente procedura concorsuale di cui all'oggetto sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001 ma nel rispetto dell'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, in relazione alle procedure di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità;
- le assunzioni finalizzate al predetto Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro non rilevano rispetto ai limiti, anche di spesa, previsti per i rapporti di lavoro a tempo determinato dalle vigenti disposizioni legislative;
- il costo delle assunzioni in argomento è totalmente finanziato dalle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018;

RITENUTO di dover bandire la procedura di reclutamento in oggetto entro il mese di giugno 2019 al fine di poter beneficiare di quanto previsto dall'art. 12, comma 8 *ter*, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, quindi, della possibilità di utilizzo delle graduatorie che si formeranno all'esito delle predette procedure non limitate a quanto disposto dall'art. 1, comma 361, della legge n. 145/2018;

DATO ATTO che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

DATO ATTO, altresì, che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal citato decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO quindi che l'assunzione è subordinata all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regione e che, pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale indicata

in oggetto, il concorso in argomento viene conseguentemente revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale;

ATTESO che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;

DATO ATTO che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *Service designer*, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

RITENUTO, altresì, di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *Service designer*, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i quali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di indire il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *Service designer*, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.;
- di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *Service designer*, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;
- di dare atto che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

- di stabilire che nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite alla Regione Lazio le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018 entro la conclusione della procedura concorsuale in argomento, il presente concorso viene conseguentemente revocato;
- di dare atto che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;
- di stabilire altresì che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

La presente determinazione unitamente al bando ed ai relativi allegati acclusi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Dott. Alessandro Bacci)

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *service designer*, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 10 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *service designer*, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Esperto service designer*" (Categoria D) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resisi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003,

intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni.

Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2 **(Principali mansioni)**

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:

Contribuisce alla definizione del sistema di gestione dei servizi per l'impiego con un approccio orientato alla semplificazione, flessibilità, efficienza e teso a comprendere e interpretare le richieste e le esigenze degli utenti e di tutti gli *stakeholders* interessati. Analizza il contesto, il bacino di utenza e l'impatto dei servizi e dei progetti implementati. Collabora per la riprogettazione dei servizi anche in termini di digitalizzazione dei processi.

Art. 3 **(Requisiti di ammissione)**

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:
 - LM-77 Scienze economico-aziendali
 - LM-31 Ingegneria gestionale
 - LM-32 Ingegneria informatica
 - LM-18 Informatica
 - LM-66 Sicurezza informatica
 - LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
 - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-8 Ingegneria dell'informazione
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche
- L-33 Scienze economiche
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-39 Servizio sociale
- L-40 Sociologia

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 10 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *service designer*, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a “Regione Lazio” presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **“D10 - Contributo di partecipazione concorso Esperto *service designer*”.**

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo [www.regione.lazio.it\concorsigiunta](http://www.regione.lazio.it/concorsigiunta) secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo [www.regione.lazio.it\concorsigiunta](http://www.regione.lazio.it/concorsigiunta) verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;

e) di godere dei diritti civili e politici;

f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;

j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;

- l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;
- m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;
- o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsiunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);
- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 50, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.
2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.
4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.
9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6

(Prove concorsuali)

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:
 - Elementi di diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego;
 - Elementi di normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*";
 - elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
 - nozioni in materia di contratti pubblici;
 - gestione dei progetti e sistemi di gestione;
 - sistemi informatici;

- normativa in materia di amministrazione digitale, *e-government*, dematerializzazione e digitalizzazione dei processi;
- economia e gestione delle amministrazioni pubbliche;
- qualità nei servizi, con particolare riferimento all'analisi e alla gestione della *customer satisfaction*;

4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.

6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.

7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:

- delitti contro la Pubblica amministrazione;
- normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
- accertamento delle conoscenze informatiche.

9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.

10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.

12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8

(Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio.

In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.

2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto *service designer*.

3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.

4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione "Bandi di Concorso".

5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail:

assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "concorso - Esperto *service designer*".

Art. 12**(Pubblicazione)**

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
 Direzione regionale Affari istituzionali,
 Personale e Sistemi informativi –
 Area Trattamento Giuridico
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *Service designer*, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
 (Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il
 _____ a _____ provincia di _____
 Codice fiscale _____, residente in
 Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di
 _____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
 chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
 procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *Service designer*, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;
- c) di godere dei diritti civili e politici;
- d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;
- e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della

dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando _____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando _____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap _____;

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D10 - Contributo di partecipazione concorso Esperto *Service designer*". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento _____;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto *Service designer*, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiigiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori.

- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione;

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessità di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi **(NB Max 150 caratteri)**

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in formato pdf.

- Ogni file deve avere un peso massimo di 3 MB.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi Informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante "INVIA LA DOMANDA"

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato...ocumento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante "INVIA LA DOMANDA", attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019

Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
testatenzionecom@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione**Campo 'Data di nascita'**

4 - Data di nascita*	01/01/1970
5 - Indirizzo Email (NO PEC)*	
6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*	
7 - Indirizzo PEC (opzionale)	
8 - Provincia di residenza*	

◀ gennaio, 1970 ▶

lu	ma	me	gi	ve	sa	do
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

Oggi: giugno 14, 2019

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo **file con estensione pdf** del peso massimo di **3 MB** e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:
MARIO ROSSI

Concorso selezionato:
25 unita' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verra' attribuito un numero di protocollo che sara' associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

[STAMPA](#) [TORNA ALLA PAGINA INIZIALE](#)

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08583

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 34bis;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTE:

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, “*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in particolare l’art. 1, comma 258;

VISTI:

- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, in particolare l’art.12 relativo alle disposizioni finanziarie per l’attuazione del reddito di cittadinanza;
- decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l’art. 24 che stabilisce che: “*ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.*”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTO il C.C.N.L. del 22 maggio 2018 relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta regionale del 12 settembre 2017, n. 561, è stato approvato il “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017/2019”. Aggiornamento della “Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018” approvata con D.G.R. n. 514 del 4 agosto 2016. Ricognizione delle eccedenze di personale – art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;
- con deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2018, n. 825, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020. Aggiornamento del “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019” approvato con D.G.R. n. 561 del 12 settembre 2017. Ricognizione delle eccedenze di personale - art. 33 del d.lgs. n. 165/2001.”;
- con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 398, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. aggiornamento del “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020” in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018.”;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 442, “Piano della *performance* 2018-2020” della Giunta della Regione Lazio;
- la deliberazione di Giunta regionale del 9 settembre 2018, n. 479, “Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2018-2020 ai sensi dell’art. 57 del D.lgs. 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 198/2006 e dell’art. 21 della legge 183/2010”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 296, “Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, attuazione delle disposizioni, di cui ai commi da 793 a 807 dell’art. 1, concernenti il personale dei centri per l’impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 297, “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni”;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 397, recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni” si è proceduto alla sostituzione dell’allegato *Mbis* – profili professionali;

CONSIDERATO che:

- nell’ambito delle politiche di attuazione del reddito di cittadinanza di cui ai commi 255 e seguenti della citata legge n. 145/2018, sono consentite, alle Regioni, assunzioni di personale finalizzate al potenziamento dei Centri per l’impiego e vengono altresì previste le relative risorse a favore delle stesse Regioni;
- l’art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha disposto che, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire

l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

- il citato Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro è adottato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO che, come stabilito dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018, le assunzioni effettuate ai sensi della suddetta disposizione:

- vengono effettuate con aumento della dotazione organica, che verrà disposta con atto successivo alla presente determinazione;
- non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3, commi 5 e seguenti, del decreto legge n. 90/2014, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 296/2006;
- le procedure relative alle assunzioni di cui alla presente procedura concorsuale di cui all'oggetto sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001 ma nel rispetto dell'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, in relazione alle procedure di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità;
- le assunzioni finalizzate al predetto Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro non rilevano rispetto ai limiti, anche di spesa, previsti per i rapporti di lavoro a tempo determinato dalle vigenti disposizioni legislative;
- il costo delle assunzioni in argomento è totalmente finanziato dalle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018;

RITENUTO di dover bandire la procedura di reclutamento in oggetto entro il mese di giugno 2019 al fine di poter beneficiare di quanto previsto dall'art. 12, comma 8 *ter*, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, quindi, della possibilità di utilizzo delle graduatorie che si formeranno all'esito delle predette procedure non limitate a quanto disposto dall'art. 1, comma 361, della legge n. 145/2018;

DATO ATTO che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

DATO ATTO, altresì, che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal citato decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO, quindi, che l'assunzione è subordinata all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni e che, pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regioni entro la conclusione della procedura concorsuale indicata

in oggetto, il concorso in argomento viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale;

ATTESO che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;

DATO ATTO che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

RITENUTO, altresì, di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i quali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di indire il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.;
- di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;
- di dare atto che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui

all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

- di stabilire che nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite alla Regione Lazio le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018 entro la conclusione della procedura concorsuale in argomento, il presente concorso viene conseguentemente revocato;
- di dare atto che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;
- di stabilire, altresì, che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

La presente determinazione unitamente al bando ed ai relativi allegati acclusi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Dott. Alessandro Bacci)

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche*" (Categoria D) di cui all'allegato M bis al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 bis del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resisi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con

modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2 **(Principali mansioni)**

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:
Svolge attività a supporto del Sistema di misurazione e valutazione delle *performance*;
Elabora gli indicatori collegati allo svolgimento del ciclo di gestione della *performance* integrati con il ciclo della programmazione economico finanziaria;
Cura i rapporti con l'organismo di valutazione della *performance*;
Supporta il sistema di valutazione della *performance* organizzativa, individuale e correlata al *risk management*;
Fornisce consulenza strategica in ambito di metodologie e strumenti di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, di *policy-making* e *decision-making*, di programmazione di politiche pubbliche e di piani e programmi di finanziamento;
Elabora metodologie per stimare gli effetti prodotti dalle politiche pubbliche nonché processi di implementazione di programmi complessi al fine di metterne in evidenza le eventuali criticità ed opportunità;
Monitora l'andamento delle azioni poste in essere, intervenendo con eventuali azioni correttive.

Art. 3 **(Requisiti di ammissione)**

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento

universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:

- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei
- LMG/01 Giurisprudenza
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LM-31 Ingegneria gestionale

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-33 Scienze economiche
- L-39 Servizio sociale
- L-40 Sociologia

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **“D25 - Contributo di partecipazione concorso Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche”**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo [www.regione.lazio.it\concorsigiunta](http://www.regione.lazio.it/concorsigiunta) secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo [www.regione.lazio.it\concorsigiunta](http://www.regione.lazio.it/concorsigiunta) verrà posta “*off-line*” alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito

dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;

j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;

l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;

m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi giunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);

- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 125, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.

4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.

8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi ex aequo.

9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6

(Prove concorsuali)

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:

- diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego;
- normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*";
- elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
- nozioni in materia di contratti pubblici;
- strumenti e metodi per la valutazione delle politiche pubbliche;
- legislazione sociale e economia del lavoro;
- sistemi di valutazione dei risultati e della *performance*;
- elementi di diritto comunitario;
- programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.

6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.

7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:

- delitti contro la Pubblica amministrazione;
- normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
- accertamento delle conoscenze informatiche.

9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.

10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.

12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7**(Commissione esaminatrice)**

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8**(Graduatoria finale)**

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9**(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)**

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio.

In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.

2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche.

3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11**(Disposizioni finali)**

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.
3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.
4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione “Bandi di Concorso”.
5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto “concorso - Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche”.

Art. 12**(Pubblicazione)**

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
 Direzione regionale Affari istituzionali,
 Personale e Sistemi informativi –
 Area Trattamento Giuridico
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
 (Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il
 _____ a _____ provincia di _____
 Codice fiscale _____, residente in
 Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di
 _____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
 chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
 procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della

dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando

_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando

_____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap

_____;

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D25 - Contributo di partecipazione concorso Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento_____;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

l sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della *performance* e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiigiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazioni delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE
 - Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori;
 - All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione;

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per l'invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessità di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi(NB Max 150 caratteri)

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE
 - I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in formato pdf.
 - Ogni file deve avere un peso massimo di 3 MB.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato... omento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019
 Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione

Campo 'Data di nascita'

- 4 - Data di nascita*
- 5 - Indirizzo Email (NO PEC)*
- 6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*
- 7 - Indirizzo PEC (opzionale)
- 8 - Provincia di residenza*

01/01/1970

← gennaio, 1970 →

lu	ma	me	gi	ve	sa	do
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

Oggi: giugno 14, 2019

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo file con estensione pdf del peso massimo di 3 MB e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:

MARIO ROSSI

Concorso selezionato:

25 unità' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verrà attribuito un numero di protocollo che sarà associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

STAMPA

TORNA ALLA PAGINA INIZIALE

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08584

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 34bis;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTE:

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, “*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in particolare l’art. 1, comma 258;

VISTI:

- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, in particolare l’art.12 relativo alle disposizioni finanziarie per l’attuazione del reddito di cittadinanza;
- decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l’art. 24 che stabilisce che: “*ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.*”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTO il C.C.N.L. del 22 maggio 2018 relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta regionale del 12 settembre 2017, n. 561, è stato approvato il “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017/2019”. Aggiornamento della “Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018” approvata con D.G.R. n. 514 del 4 agosto 2016. Ricognizione delle eccedenze di personale – art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;
- con deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2018, n. 825, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020. Aggiornamento del “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019” approvato con D.G.R. n. 561 del 12 settembre 2017. Ricognizione delle eccedenze di personale - art. 33 del d.lgs. n. 165/2001.”;
- con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 398, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio. aggiornamento del “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020” in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018.”;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 442, “Piano della *performance* 2018-2020” della Giunta della Regione Lazio;
- la deliberazione di Giunta regionale del 9 settembre 2018, n. 479, “Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2018-2020 ai sensi dell’art. 57 del D.lgs. 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 198/2006 e dell’art. 21 della legge 183/2010”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 296, “Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, attuazione delle disposizioni, di cui ai commi da 793 a 807 dell’art. 1, concernenti il personale dei centri per l’impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 297, “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni”;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 397, recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni” si è proceduto alla sostituzione dell’allegato *Mbis* – profili professionali;

CONSIDERATO che:

- nell’ambito delle politiche di attuazione del reddito di cittadinanza di cui ai commi 255 e seguenti della citata legge n. 145/2018, sono consentite, alle Regioni, assunzioni di personale finalizzate al potenziamento dei Centri per l’impiego e vengono altresì previste le relative risorse a favore delle stesse Regioni;
- l’art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha disposto che, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire

l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

- il citato Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro è adottato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO che, come stabilito dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018, le assunzioni effettuate ai sensi della suddetta disposizione:

- vengono effettuate con aumento della dotazione organica, che verrà disposta con atto successivo alla presente determinazione;
- non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3, commi 5 e seguenti, del decreto legge n. 90/2014, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 296/2006;
- le procedure relative alle assunzioni di cui alla presente procedura concorsuale di cui all'oggetto sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001 ma nel rispetto dell'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, in relazione alle procedure di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità;
- le assunzioni finalizzate al predetto Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro non rilevano rispetto ai limiti, anche di spesa, previsti per i rapporti di lavoro a tempo determinato dalle vigenti disposizioni legislative;
- il costo delle assunzioni in argomento è totalmente finanziato dalle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018;

RITENUTO di dover bandire la procedura di reclutamento in oggetto entro il mese di giugno 2019 al fine di poter beneficiare di quanto previsto dall'art. 12, comma 8 *ter*, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, quindi, della possibilità di utilizzo delle graduatorie che si formeranno all'esito delle predette procedure non limitate a quanto disposto dall'art. 1, comma 361, della legge n. 145/2018;

DATO ATTO che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

DATO ATTO, altresì, che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal citato decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO, quindi, che l'assunzione è subordinata all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regione e che, pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale indicata

in oggetto, il concorso in argomento viene conseguentemente revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale;

ATTESO che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;

DATO ATTO che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

RITENUTO, altresì, di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i quali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di indire il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.;
- di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;
- di dare atto che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

- di stabilire che nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite alla Regione Lazio le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018 entro la conclusione della procedura concorsuale in argomento, il presente concorso viene conseguentemente revocato;
- di dare atto che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;
- di stabilire altresì che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

La presente determinazione unitamente al bando ed ai relativi allegati acclusi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Dott. Alessandro Bacci)

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Esperto comunicazione e relazioni istituzionali*" (Categoria D) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003,

intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regioni entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2

(Principali mansioni)

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni: Propone strategie e redige piani di comunicazione istituzionale per la promozione dei servizi regionali. Promuove e realizza progetti e campagne di comunicazione per le politiche regionali. Contribuisce alla definizione di strategie e azioni di *marketing* territoriale. Elabora processi di coinvolgimento *multistakeholder* per lo sviluppo locale anche in condivisione con altri soggetti istituzionali. Propone strategie e piani di azione e partecipa a tavoli di lavoro *multistakeholder*. Svolge attività di analisi finalizzate alla promozione dei servizi regionali.

Art. 3

(Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:

- LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
- LM-19 Informazione e sistemi editoriali
- LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
- LM-92 Teorie della comunicazione
- LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei
- LMG/01 Giurisprudenza
- LM-77 Scienze economico-aziendali

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-36 Scienze politiche delle relazioni internazionali
- L-39 Servizio sociale
- L-40 Sociologia

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.00040000292 IBAN: IT03M020080525500040000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **"D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto comunicazione e relazioni istituzionali"**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4**(Domanda di partecipazione)**

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta verrà posta “*off-line*” alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;

j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;

l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;

m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsiunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);

- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 100, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.
2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.
3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.
4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi ex aequo.
9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6

(Prove concorsuali)

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:
 - diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego;

- normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*";
 - elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
 - nozioni in materia di contratti pubblici;
 - legislazione sociale e economia del lavoro;
 - teoria e tecniche della comunicazione pubblica;
 - comunicazione e *marketing*;
 - economia e gestione delle amministrazioni pubbliche;
 - informatica per la comunicazione.
4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.
8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:
- delitti contro la Pubblica amministrazione;
 - normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
 - normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
 - accertamento delle conoscenze informatiche.
9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.
10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.
12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8**(Graduatoria finale)**

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9**(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)**

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio.
L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio.
In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.
2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali.
3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.
2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11**(Disposizioni finali)**

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.
3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.
4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione “Bandi di Concorso”.
5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto “concorso - Esperto comunicazione e relazioni istituzionali”.

Art. 12
(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
Direzione regionale Affari istituzionali,
Personale e Sistemi informativi –
Area Trattamento Giuridico
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
(Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il _____
_____ a _____ provincia di _____
Codice fiscale _____, residente in
Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di _____
_____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della

dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando _____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando _____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap _____;

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto comunicazione e relazioni istituzionali". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento _____;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsi Giunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori.

- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione;

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessità di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi **(NB Max 150 caratteri)**

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in formato pdf.

- Ogni file deve avere un peso massimo di 3 MB.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi Informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante "INVIA LA DOMANDA"

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato...ocumento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante "INVIA LA DOMANDA", attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019

Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
testatenzionecom@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione**Campo 'Data di nascita'**

4 - Data di nascita*	01/01/1970
5 - Indirizzo Email (NO PEC)*	
6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*	
7 - Indirizzo PEC (opzionale)	
8 - Provincia di residenza*	

◀ gennaio, 1970 ▶

lu	ma	me	gi	ve	sa	do
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

Oggi: giugno 14, 2019

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo **file con estensione pdf** del peso massimo di **3 MB** e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:
MARIO ROSSI

Concorso selezionato:
25 unita' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verra' attribuito un numero di protocollo che sara' associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

[STAMPA](#) [TORNA ALLA PAGINA INIZIALE](#)

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08585

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 34*bis*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTE:

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, “*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in particolare l’art. 1, comma 258;

VISTI:

- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, in particolare l’art.12 relativo alle disposizioni finanziarie per l’attuazione del reddito di cittadinanza;
- decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l’art. 24 che stabilisce che: “*ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.*”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTO il C.C.N.L. del 22 maggio 2018 relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta regionale del 12 settembre 2017, n. 561, è stato approvato il “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017/2019”. Aggiornamento della “Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018” approvata con D.G.R. n. 514 del 4 agosto 2016. Ricognizione delle eccedenze di personale – art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;
- con deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2018, n. 825, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020. Aggiornamento del “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019” approvato con D.G.R. n. 561 del 12 settembre 2017. Ricognizione delle eccedenze di personale - art. 33 del d.lgs. n. 165/2001.”;
- con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 398, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio. aggiornamento del “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020” in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018.”;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 442, “Piano della *performance* 2018-2020” della Giunta della Regione Lazio;
- la deliberazione di Giunta regionale del 9 settembre 2018, n. 479, “Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2018-2020 ai sensi dell’art. 57 del D.lgs. 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 198/2006 e dell’art. 21 della legge 183/2010”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 296, “Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, attuazione delle disposizioni, di cui ai commi da 793 a 807 dell’art. 1, concernenti il personale dei centri per l’impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 297, “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni”;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 397, recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni” si è proceduto alla sostituzione dell’allegato *Mbis* – profili professionali;

CONSIDERATO che:

- nell’ambito delle politiche di attuazione del reddito di cittadinanza di cui ai commi 255 e seguenti della citata legge n. 145/2018, sono consentite, alle Regioni, assunzioni di personale finalizzate al potenziamento dei Centri per l’impiego e vengono altresì previste le relative risorse a favore delle stesse Regioni;
- l’art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha disposto che, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire

l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

- il citato Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro è adottato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO che, come stabilito dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018, le assunzioni effettuate ai sensi della suddetta disposizione:

- vengono effettuate con aumento della dotazione organica, che verrà disposta con atto successivo alla presente determinazione;
- non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3, commi 5 e seguenti, del decreto legge n. 90/2014, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 296/2006;
- le procedure relative alle assunzioni di cui alla presente procedura concorsuale di cui all'oggetto sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001 ma nel rispetto dell'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, in relazione alle procedure di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità;
- le assunzioni finalizzate al predetto Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro non rilevano rispetto ai limiti, anche di spesa, previsti per i rapporti di lavoro a tempo determinato dalle vigenti disposizioni legislative;
- il costo delle assunzioni in argomento è totalmente finanziato dalle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018;

RITENUTO di dover bandire la procedura di reclutamento in oggetto entro il mese di giugno 2019 al fine di poter beneficiare di quanto previsto dall'art. 12, comma 8 *ter*, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, quindi, della possibilità di utilizzo delle graduatorie che si formeranno all'esito delle predette procedure non limitate a quanto disposto dall'art. 1, comma 361, della legge n. 145/2018;

DATO ATTO che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

DATO ATTO, altresì, che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal citato decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO, quindi, che l'assunzione è subordinata all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regione e che, pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale indicata

in oggetto, il concorso in argomento viene conseguentemente revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale;

ATTESO che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;

DATO ATTO che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

RITENUTO, altresì, di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i quali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di indire il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.;
- di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;
- di dare atto che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

- di stabilire che nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite alla Regione Lazio le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018 entro la conclusione della procedura concorsuale in argomento, il presente concorso viene conseguentemente revocato;
- di dare atto che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;
- di stabilire altresì che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

La presente determinazione unitamente al bando ed ai relativi allegati acclusi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Dott. Alessandro Bacci)

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante “*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*” è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di “*Esperto statistico*” (Categoria D) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione “Avvisi e Concorsi” e sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso”.

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003,

intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni.

Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2

(Principali mansioni)

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:

Progetta e predisporre gli strumenti, per la rilevazione e per la raccolta dei dati anche attraverso la predisposizione di questionari, tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo. Organizza e gestisce monitoraggi e ricerche. Individua tecniche di analisi statistiche. Applica concetti, teorie e tecniche statistiche per raccogliere e sintetizzare i dati o le informazioni. Analizza dati e produce elaborazioni statistiche e report. Collabora alla progettazione di sistemi per l'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi statistici regionali con il sistema statistico regionale. Analizza e realizza procedure per il calcolo di indicatori statistici complessi. Definisce piani di campionamento e di controllo per validare la qualità del dato statistico. Realizza attività di diffusione dei risultati e delle informazioni anche mediante predisposizione di documenti numerici e grafici. Cura l'archiviazione dei dati. Elabora procedure e propone protocolli di gestione dei dati, in un'ottica di innovazione e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza delle informazioni e di trattamento dei dati. Utilizza applicativi *software* dei diversi sistemi informativi del lavoro, nonché ogni applicativo utile all'analisi del mercato del lavoro.

Art. 3

(Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:

- LM-82 Scienze statistiche
- LM-16 Finanza
- LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LM-40 Matematica
- LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
- LM-31 Ingegneria gestionale

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-41 Statistica
- L-33 Scienze economiche
- L-35 Scienze matematiche

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a “Regione Lazio” presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **“D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto statistico”**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4**(Domanda di partecipazione)**

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;

e) di godere dei diritti civili e politici;

f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;

j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato

dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

- k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;
- l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;
- m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;
- o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsiunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);
- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 100, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.
2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.
3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.
4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.
9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6

(Prove concorsuali)

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:
 - Elementi di diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego;
 - Elementi di normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi*

dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

- elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
- nozioni in materia di contratti pubblici;
- statistica;
- analisi dei dati (*data mining*);
- tecniche statistiche a supporto del *data science*;
- metodi informatici per la statistica e il *data science*;
- analisi matematica e calcolo delle probabilità;

4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.

6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.

7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:

- delitti contro la Pubblica amministrazione;
- normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
- accertamento delle conoscenze informatiche.

9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.

10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.

12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8
(Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9
(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio. L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio. In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.
2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto statistico.
3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.
2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11
(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.
4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione “Bandi di Concorso”.
5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto “concorso - Esperto statistico”.

Art. 12

(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
 Direzione regionale Affari istituzionali,
 Personale e Sistemi informativi –
 Area Trattamento Giuridico
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
 (Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il
 _____ a _____ provincia di _____
 Codice fiscale _____, residente in
 Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di
 _____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
 chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
 procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine,

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della

dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando

_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando

_____;

l) (**EVENTUALE – barrare solo se avente diritto**) di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) (**barrare solo in caso di necessità**) di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) (**barrare solo in caso di necessità**) il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap

_____;

m.2) (**barrare solo in caso di necessità**) tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto Statistico". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento

_____;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiigiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazioni delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessita di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



REGIONE
LAZIO

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori;

- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione.

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per l'invio di comunicazioni inerenti la procedura(SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando
(NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessità di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi(NB Max 150 caratteri)

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in formato pdf

- Ogni file deve avere un peso massimo di 3 MB.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato...ocumento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendi di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019

Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione

Campo 'Data di nascita'

4 - Data di nascita*	01/01/1970
5 - Indirizzo Email (NO PEC)*	
6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*	
7 - Indirizzo PEC (opzionale)	
8 - Provincia di residenza*	

← gennaio, 1970 →

	lu	ma	me	gi	ve	sa	do
29	30	31	1	2	3	4	
5	6	7	8	9	10	11	
12	13	14	15	16	17	18	
19	20	21	22	23	24	25	
26	27	28	29	30	31	1	
2	3	4	5	6	7	8	

Oggi: giugno 14, 2019

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati



Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'[informativa sulla privacy](#) ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'INVIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto INVIA LA DOMANDA attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (NON chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



- CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
- CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
- CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
- CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
- CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
- CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
- CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
- DOMANDA: non e' stato caricato il file
- DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà **l'avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo file con estensione pdf del peso massimo di 3 MB e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:

MARIO ROSSI

Concorso selezionato:

25 unità' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XECDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verrà attribuito un numero di protocollo che sarà associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

STAMPA

TORNA ALLA PAGINA INIZIALE

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2019, n. G08586

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 34bis;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTE:

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, “*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in particolare l’art. 1, comma 258;

VISTI:

- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, in particolare l’art.12 relativo alle disposizioni finanziarie per l’attuazione del reddito di cittadinanza;
- decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l’art. 24 che stabilisce che: “*ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.*”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTO il C.C.N.L. del 22 maggio 2018 relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta regionale del 12 settembre 2017, n. 561, è stato approvato il “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017/2019”. Aggiornamento della “Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018” approvata con D.G.R. n. 514 del 4 agosto 2016. Ricognizione delle eccedenze di personale – art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;
- con deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2018, n. 825, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020. Aggiornamento del “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019” approvato con D.G.R. n. 561 del 12 settembre 2017. Ricognizione delle eccedenze di personale - art. 33 del d.lgs. n. 165/2001.”;
- con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 398, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio. aggiornamento del “Piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020” in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018.”;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 442, “Piano della *performance* 2018-2020” della Giunta della Regione Lazio;
- la deliberazione di Giunta regionale del 9 settembre 2018, n. 479, “Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2018-2020 ai sensi dell’art. 57 del D.lgs. 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 198/2006 e dell’art. 21 della legge 183/2010”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 296, “Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, attuazione delle disposizioni, di cui ai commi da 793 a 807 dell’art. 1, concernenti il personale dei centri per l’impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 297, “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni”;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 397, recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni” si è proceduto alla sostituzione dell’allegato *Mbis* – profili professionali;

CONSIDERATO che:

- nell’ambito delle politiche di attuazione del reddito di cittadinanza di cui ai commi 255 e seguenti della citata legge n. 145/2018, sono consentite, alle Regioni, assunzioni di personale finalizzate al potenziamento dei Centri per l’impiego e vengono altresì previste le relative risorse a favore delle stesse Regioni;
- l’art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha disposto che, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire

l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

- il citato Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro è adottato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO che, come stabilito dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018, le assunzioni effettuate ai sensi della suddetta disposizione:

- vengono effettuate con aumento della dotazione organica, che verrà disposta con atto successivo alla presente determinazione;
- non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3, commi 5 e seguenti, del decreto legge n. 90/2014, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 296/2006;
- le procedure relative alle assunzioni di cui alla presente procedura concorsuale di cui all'oggetto sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001 ma nel rispetto dell'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, in relazione alle procedure di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità;
- le assunzioni finalizzate al predetto Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro non rilevano rispetto ai limiti, anche di spesa, previsti per i rapporti di lavoro a tempo determinato dalle vigenti disposizioni legislative;
- il costo delle assunzioni in argomento è totalmente finanziato dalle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 258, della legge n. 145/2018;

RITENUTO di dover bandire la procedura di reclutamento in oggetto entro il mese di giugno 2019 al fine di poter beneficiare di quanto previsto dall'art. 12, comma 8 *ter*, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, quindi, della possibilità di utilizzo delle graduatorie che si formeranno all'esito delle predette procedure non limitate a quanto disposto dall'art. 1, comma 361, della legge n. 145/2018;

DATO ATTO che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

DATO ATTO, altresì, che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal citato decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO, quindi, che l'assunzione è subordinata all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regione e che, pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale indicata

in oggetto, il concorso in argomento viene conseguentemente revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale;

ATTESO che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;

DATO ATTO che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

RITENUTO, altresì, di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i quali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di indire il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.;
- di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D – posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;
- di dare atto che la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la procedura di cui all'art. 34 *bis*, la procedura concorsuale in parola si intenderà revocata senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la procedura concorsuale in oggetto venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti;

- di stabilire che nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite alla Regione Lazio le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018 entro la conclusione della procedura concorsuale in argomento, il presente concorso viene conseguentemente revocato;
- di dare atto che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;
- di stabilire altresì che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

La presente determinazione unitamente al bando ed ai relativi allegati acclusi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Dott. Alessandro Bacci)

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 20 giugno 2019 recante "*piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio. Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018*" è indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "*Esperto Area informatica*" (Categoria D) di cui all'allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. Il presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resisi disponibili a seguito della conclusione della predetta procedura ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

3. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso.

Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.

5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie alle Regioni. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alle Regione entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso viene conseguentemente revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale.

Art. 2

(Principali mansioni)

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:
Progetta applicazioni e sistemi interoperabili. Gestisce le attività di integrazione e migrazione dei dati. Elabora procedure e propone protocolli di gestione dei sistemi informativi, in un'ottica di innovazione e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza delle informazioni e di trattamento dei dati. Provvede all'analisi funzionale delle attività dell'amministrazione attraverso l'utilizzazione più idonea della strumentazione informatica e multimediale. Progetta la procedura definendo i relativi programmi da sviluppare. Prepara e trasmette agli assistenti la documentazione e i dati necessari per la stesura dei programmi. Valuta le caratteristiche operative ed il rendimento dei programmi sviluppati per decidere sulla loro validità. Controlla la conformità agli *standard* tecnici e di qualità. Espleta attività di analisi, studio ed elaborazione dati e illustra gli stessi anche mediante predisposizione di documenti numerici e grafici relativi ai fenomeni analizzati. Collabora alle ricerche di mercato ed alle previsioni economiche.

Art. 3

(Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:
 - LM-32 Ingegneria informatica
 - LM-18 Informatica
 - LM-66 Sicurezza informatica

- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
- LM-40 Matematica
- LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria

Oppure

Una delle seguenti lauree triennali (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o equiparate:

- L-8 Ingegneria dell'informazione
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche
- L-35 Scienze matematiche

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'*iter* procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, categoria D, posizione economica D1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul **C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.**

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: **"D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto Area informatica"**.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata – con le modalità di seguito rappresentate – unitamente ad un documento in corso di validità scansionato.

3. Sia la domanda che il documento devono essere inviati in formato PDF **esclusivamente** tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C.

Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo punto 5 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta verrà posta "off-line" alle ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

4. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;
- j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 4;
- l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;

m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

6. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità);

- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale siano superiori a 100, l'Amministrazione può procedere, alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al successivo art. 6. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.

3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'8 ottobre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa.

Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.

4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.

8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.

9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

10. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 6

(Prove concorsuali)

1. Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

3. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte in forma di elaborato scritto o questionario a risposte sintetiche su una o più dei seguenti argomenti:

- Elementi di diritto amministrativo, in particolare la disciplina del pubblico impiego;
- Elementi di normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al D.lgs. n. 150/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e al D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*";
- elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;
- nozioni in materia di contratti pubblici;
- metodi di analisi, presentazione e previsione delle tendenze fondamentali individuabili in grandi flussi di dati (*Big Data*), con particolare riferimento agli strumenti software necessari all'elaborazione;
- sicurezza dei dati, con particolare riferimento alla *Data Privacy*;

- cenni di architetture di reti e dei sistemi di comunicazione con particolare riferimento al *cloud computing* e alle connesse tematiche di sicurezza;
 - analisi e progettazione di sistemi informatici con particolare riferimento a sistemi distribuiti, sistemi di *Data Mining e Business Intelligence*, sistemi web;
 - tecniche e metodi di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi;
4. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
5. I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
7. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.
8. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per le prove scritte, anche sui seguenti argomenti:
- delitti contro la Pubblica amministrazione;
 - normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
 - normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
9. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione.
10. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
11. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.
12. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 8

(Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio complessivo conseguito dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione, ed è trasmessa per l'approvazione e relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

5. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

(Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)

1. La sede di servizio è nell'ambito del territorio della Regione Lazio. L'assegnazione dei vincitori presso le sedi dislocate sul territorio regionale avverrà sulla base dei fabbisogni espressi dall'amministrazione regionale, secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati, i quali saranno invitati, nel corso della procedura concorsuale, ad indicare le preferenze relative all'ambito provinciale della sede di servizio. In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà d'ufficio.
2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali e con il profilo professionale di Esperto Area informatica.
3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
5. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.
2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.
3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.
4. Tutte le informazioni relative alla presente procedura concorsuale sono disponibili anche sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione "Bandi di Concorso".
5. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "concorso - Esperto Area informatica".

Art. 12
(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Allegato A

Regione Lazio
 Direzione regionale Affari istituzionali,
 Personale e Sistemi informativi –
 Area Trattamento Giuridico
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 Roma

Domanda di ammissione al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1.

(da inviare esclusivamente per via telematica tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C del Bando).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

Il/La _____ sottoscritto/a
 (Cognome) _____ (Nome) _____ Nato/a il _____
 _____ a _____ provincia di _____
 Codice fiscale _____, residente in _____
 Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____ provincia di _____
 _____, tel. _____, cell. _____ indirizzo di posta elettronica al quale si
 chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente
 procedura _____

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1.

A tal fine DICHIARA

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

EVENTUALE (barrare solo la relativa casella):

- di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- o di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - o di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) di possedere l' idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;
- c) di godere dei diritti civili e politici;
- d) (per i candidati di sesso maschile) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;
- e) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) di possedere, tra i titoli indicati all'art. 3 del Bando, la seguente laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o la seguente corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o il seguente diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario, equiparato ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009, o il seguente titolo di studi equipollente per legge, oppure una delle lauree triennali, tra quelle indicate dall'art. 3 del Bando, o ad esse equiparate _____, conseguito in data _____ con la seguente votazione _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studi equipollente per legge a quelli indicati dall'art. 3 del Bando):

- o indicare la norma che stabilisce l'equipollenza _____;

EVENTUALE (barrare la relativa casella solo in caso di possesso di un titolo di studio estero):

- o di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che verrà prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- o di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il

termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

h) di essere in possesso del seguente requisito che conferisce il diritto alla riserva di cui all'art. 1 del Bando

_____ ;

i) di essere in possesso del seguente titolo che conferisce la preferenza a parità di punteggio di cui all'Allegato B del Bando

_____ ;

l) **(EVENTUALE – barrare solo se avente diritto)** di avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma *2bis*, legge n. 104/1992) stante il riconoscimento di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, come da certificazione medica, che sarà inviata, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it ;

m) **(barrare solo in caso di necessità)** di richiedere, in quanto appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/1992 nonché dalla legge n. 68/1999:

m.1) **(barrare solo in caso di necessità)** il seguente ausilio, in ragione del proprio handicap

m.2) **(barrare solo in caso di necessità)** tempi aggiuntivi;

n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma. Causale "D20 - Contributo di partecipazione concorso Esperto Area informatica". A tal fine indica gli estremi della ricevuta di pagamento _____ ;

o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

 1 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando relativo al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1.

Si allega alla domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Firma

Allegato B

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

[Guida alla compilazione della domanda tramite procedura on line](#)

Sommario

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda.....	3
Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda	4
Maschera on-line per l'invio delle domande.....	6
Indicazioni utili per la compilazione.....	7
Campo 'Data di nascita'.....	7
Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio	7
Invio della domanda.....	9
Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file.....	9
Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback.....	9

Accesso al sistema e alla maschera per l'invio della domanda

Digitando nella barra degli indirizzi del programma utilizzato per navigare in Internet (es. Internet Explorer o Chrome) l'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/concorsiunta> si accede alla schermata iniziale riportata nell'immagine a seguire.

Per accedere alla maschera da compilare per l'invio della domanda, nella schermata iniziale l'utente dovrà:

1. Selezionare la procedura concorsuale per la quale si intende presentare la domanda, apponendo il segno di spunta nel 'radio button' alla sinistra del testo identificativo della procedura (nell'esempio riportato in figura si è selezionato "10 unità Esperto Service designer, categoria D – posizione economica D1")
2. Inserire il codice di 5 cifre indicato dopo il testo "Codice di sicurezza" nel campo relativo (nell'esempio riportato in figura 11111)
3. Cliccare sul pulsante "CONTINUA"

REGIONE LAZIO

Procedure concorsuali di reclutamento di personale per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

Selezionare dall'elenco sottostante il codice del concorso per il quale si intende presentare la domanda di partecipazione.

- 60 unità Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1
- 200 unità Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica D1
- 25 unità Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1
- 10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1
- 20 unità Esperto statistico, categoria D - posizione economica D1

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Codice di sicurezza: 11111

Inserisci il codice di sicurezza e clicca su 'CONTINUA'

11111

(N.B. inserire il codice di sicurezza nel campo apposito per abilitare il pulsante 'CONTINUA')

CONTINUA

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Schermata iniziale

Informazioni e documenti da inserire per l'invio della domanda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei campi del modulo on-line e degli allegati previsti (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità), con le indicazioni utili per la corretta compilazione.

Verificare di disporre di tutte le informazioni e di documenti richiesti prima di accedere al sistema.

CAMPO	NOTE
1. NOME	OBBLIGATORIO
2. COGNOME	OBBLIGATORIO
3. CODICE FISCALE	OBBLIGATORIO
4. DATA DI NASCITA	OBBLIGATORIO Formato GG/MM/AAAA (es. 01/01/1970)
5. INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO Formato email valido Nota Bene: NON inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
6. CONFERMA INDIRIZZO EMAIL (NO PEC)	OBBLIGATORIO L'indirizzo deve essere identico a quello inserito nel campo precedente
7. INDIRIZZO PEC	OPZIONALE
8. PROVINCIA DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
9. COMUNE DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
10. INDIRIZZO DI RESIDENZA	OBBLIGATORIO
11. INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI SULLA PROCEDURA	OPZIONALE Inserire SOLO SE DIVERSO DALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA
12. POSSESSO REQUISITI DI RISERVA	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
13. POSSESSO TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO	OPZIONALE Si possono inserire massimo 150 caratteri
14. DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PRESELEZIONE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si ha diritto all'esonero
15. NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI IN SEDE DI PROVE	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si richiedono i tempi aggiuntivi

16. NECESSITÀ DI AUSILIO IN SEDE DI PROVA	OPZIONALE Apporre il segno di spunta sul 'checkbox' relativo solo se si necessità di ausili specifici
16.2 SPECIFICA AUSILI RICHIESTI	OBBLIGATORIO / OPZIONALE NB: se è stato apposto il segno di spunta sul campo 16, specificare al campo 16.2 gli ausili richiesti Si possono inserire massimo 150 caratteri
Domanda	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente
Documento di identità	OBBLIGATORIO Si possono caricare solo file con estensione .pdf e del peso massimo di 3 MB Nota Bene: Accertarsi che il file caricato non sia un file pdf 'PROTETTO' e che il file si apra regolarmente

Lista dei campi

Maschera on-line per l'invio delle domande

La maschera del sistema on-line si presenta come nella figura seguente



10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

ATTENZIONE

- Tutti i campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori.

- All'indirizzo e-mail specificato nel modulo sottostante verranno inviate le notifiche di spedizione.

1 - Nome*

2 - Cognome*

3 - Codice fiscale*

4 - Data di nascita*

5 - Indirizzo Email (NO PEC)*

6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*

7 - Indirizzo PEC (opzionale)

8 - Provincia di residenza*

9 - Comune di residenza*

10 - Indirizzo di residenza*

11 - Indirizzo per l'invio di comunicazioni inerenti la procedura (SOLO SE diverso dall'indirizzo di residenza)

12 - Indicare il possesso di eventuali requisiti che conferiscono il diritto di riserva, di cui all'art XX del Bando (NB Max 150 caratteri)

13 - Indicare il possesso di eventuali titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, di cui all'art XX del Bando (NB Max 150 caratteri)

14 - Diritto all'esonero dalla preselezione

15 - Necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove

16 - Necessità di ausilio in sede di prova (se selezionato specificare quali al campo 16.2)

16.2 - Specificare ausili aggiuntivi (NB Max 150 caratteri)

B. Allega i file richiesti e invia la domanda

ATTENZIONE

- I due file (modulo di domanda e copia del documento di identità) devono essere in formato pdf.

- Ogni file deve avere un peso massimo di 2 MB.

Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell'Informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante "INVIA LA DOMANDA"

Carica la DOMANDA*: Test Allegato - Domanda.pdf

Carica il DOCUMENTO*: Test Allegato - documento.pdf

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante "INVIA LA DOMANDA" attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

Regione Lazio 2019
Per informazioni e assistenza è possibile inviare una richiesta al seguente indirizzo:
arricchita@regione.lazio.it

Indicazioni utili per la compilazione**Campo 'Data di nascita'**

4 - Data di nascita*	01/01/1970
5 - Indirizzo Email (NO PEC)*	
6 - Conferma indirizzo Email (NO PEC)*	
7 - Indirizzo PEC (opzionale)	
8 - Provincia di residenza*	

gennaio, 1970

lu	ma	me	gi	ve	sa	do
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

Oggi: giugno 14, 2019

La **data** può essere **selezionata utilizzando l'apposito calendario** che si visualizza posizionandosi all'interno del campo oppure può essere **digitata direttamente tramite tastiera**.

L'importante è che sia in formato gg/mm/aaaa. Quindi ad esempio la data **01 gennaio 1970** va inserita **01/01/1970**

Attivazione dei pulsanti di selezione dei file da allegare e del pulsante di invio

Per attivare i pulsanti che consentono di selezionare i due file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità) e il pulsante di invio della domanda, va **posto il segno di spunta sul checkbox che segnala la presa visione e l'accettazione dell'informativa sulla privacy**.

Nelle figure riportate nella pagina seguente, è illustrata la modifica dello stato dei pulsanti in seguito all'apposizione del segno di spunta sul *checkbox*.

con il segno di spunta non apposto i pulsanti sono disattivati

 Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell' **informativa sulla privacy** ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'IN VIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'IN VIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

con il segno di spunta apposto i pulsanti sono attivati

 Il candidato dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza dell' **informativa sulla privacy** ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Responsabile del trattamento dei dati personali e' il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi. N.B. Seleziona il campo per abilitare i pulsanti di selezione dei file da caricare e il pulsante 'IN VIA LA DOMANDA'

Carica la DOMANDA*: Nessun file selezionato

Carica il DOCUMENTO*: Nessun file selezionato

ATTENZIONE! Dopo aver cliccato sul pulsante 'IN VIA LA DOMANDA' attendere di essere reindirizzati alla pagina con il messaggio di conferma **NON CHIUDERE LA FINESTRA DEL BROWSER PRIMA DI AVER VISUALIZZATO LA PAGINA DI CONFERMA.**

ATTENZIONE!

Dopo aver premuto il tasto **IN VIA LA DOMANDA** attendere di essere indirizzati sulla pagina di conferma dell'avvenuto invio (**NON** chiudere la finestra del browser)

Invio della domanda

Errata compilazione del modulo e/o caricamento dei file

Una volta inserite le informazioni richieste negli appositi campi e selezionati i file da allegare (domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A del Bando / documento di identità in corso di validità)¹ cliccare sul pulsante 'INVIA LA DOMANDA'. Se il sistema rileva degli errori di compilazione, la pagina è ricaricata e in testa viene visualizzata la lista degli errori riscontrati (vedi figura seguente).



• CAMPO N.1 (NOME): campo obbligatorio
• CAMPO N.2 (COGNOME): campo obbligatorio
• CAMPO N.3 (CODICE FISCALE): campo obbligatorio
• CAMPO N.4 (DATA DI NASCITA): campo obbligatorio
• CAMPO N.5 (EMAIL): campo obbligatorio
• CAMPO N.8 (PROVINCIA): selezionare la provincia di residenza
• CAMPO N.9 (COMUNE): selezionare il comune di residenza
• CAMPO N.10 (RESIDENZA): inserire indirizzo di residenza
• DOMANDA: non e' stato caricato il file
• DOCUMENTO: non e' stato caricato il file

10 unità Esperto Service designer, categoria D - posizione economica D1

A. Inserisci i tuoi dati

Corretta compilazione e visualizzazione della pagina di feedback

Se il modulo è stato compilato correttamente, l'utente visualizzerà la **pagina di conferma** con l'indicazione del nominativo, del codice assegnato alla domanda e del concorso selezionato.

In un lasso di tempo variabile, l'utente riceverà poi **una mail** all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo che comunicherà l'**avvenuta protocollazione** con il relativo **numero di protocollo assegnato**.

ATTENZIONE: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

¹ RIC. il sistema accetta solo file con estensione pdf del peso massimo di 3 MB e verificare che il file pdf si apra correttamente e non sia in formato 'PROTETTO'



APPLICAZIONE IN FASE DI TEST - TERMINI NON APERTI

Domanda acquisita

La Sua domanda è stata acquisita.

I dati identificativi sono:
MARIO ROSSI

Concorso selezionato:
25 unità' Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica D1

Il codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla Sua domanda è **1XEDU3DZ**

In un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verrà attribuito un numero di protocollo che sarà associato al codice alfanumerico, e il candidato riceverà sulla e-mail indicata una comunicazione dall'indirizzo concorsiguinta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Attenzione: NON rispondere alla mail di conferma dell'avvenuta protocollazione. Per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale utilizzare il recapito assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

STAMPA TORNA ALLA PAGINA INIZIALE

VERIFICARE SEMPRE LA VISUALIZZAZIONE DELLA PAGINA DI FEEDBACK E LA RICEZIONE DELLA MAIL DI CONFERMA DELL'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE.

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 24 giugno 2019, n. G08577

Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo.

OGGETTO: Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTO l'art. 11, comma 3 del decreto - legge 24 giugno 2014, n.90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante norme sulla "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la determinazione n. G12275 del 02 ottobre 2018 della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, modificata con le determinazioni nn. G12533 del 05 ottobre 2018, G13374 del 23 ottobre 2018, G13543 del 25 ottobre 2018 e n. G02874 del 14 marzo 2019 sempre della medesima Direzione, con le quali si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, sono state approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A", tra l'altro, dell'Area "Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale";

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 0392279 del 23 maggio 2019, è stato pubblicato l'avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale per la copertura dell'incarico di dirigente dell'Area in oggetto;
- con nota prot. n. 477007 del 21 giugno 2019, è stato chiesto al Segretario Generale, tenuto conto che non sono pervenute istanze da parte dei dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale, di attivare le procedure per la ricerca di professionalità esterne all'amministrazione regionale per la copertura dell'incarico dirigenziale dell'Area in oggetto;
- con nota prot. n.480153 del 21 giugno 2019, il Segretario Generale comunica che nulla osta a quanto richiesto dal Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con la nota prot. n. 472393 del 19 giugno 2019 trasmessa con la citata nota prot.n. 477007/2019, per l'Area indicata in oggetto;

VISTO l'art. 20 della L.R. 6/2002 e tenuto conto della disponibilità, all'atto del conferimento del relativo incarico, dei contingenti di cui all'art. 20, commi 7, 8 e 9 della medesima L.R. 6/2002 in considerazione delle scadenze contrattuali degli incarichi dirigenziali in essere;

DISPONE

in qualità di responsabile del Ruolo, di pubblicare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, l'allegato "Avviso Informativo" per la ricerca di professionalità per l'affidamento a soggetto esterno all'Amministrazione regionale dell'incarico di dirigente dell'Area "Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione n.1/2002 sul B.U.R e sul sito web della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
(Alessandro Bacci)

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE" DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G08577 del 24/06/2019 pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria le cui funzioni consistono in:

Svolgimento di funzioni di programmazione e controllo delle attività del SSR nelle materie di competenza, nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo in attuazione dei piani nazionali e regionali e dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza. Supporto alla Direzione regionale nelle attività di programmazione, garantendone la compatibilità con l'equilibrio economico regionale e coerenza con i programmi operativi. Rapporti con le amministrazioni competenti (Ministeri, Autorità, Commissioni, ecc.) in ordine alla ripartizione e assegnazione del fabbisogno finanziario destinato al SSR. Elaborazione dei criteri di riparto del FSR indistinto tra gli enti del SSR, al netto delle risorse destinate al finanziamento delle funzioni assistenziali e di didattica e ricerca definite dall'Area regionale competente. Verifica della coerenza dei bilanci di previsione adottati delle Aziende Sanitarie (AASS) con la programmazione economica regionale e conseguente istruttoria per l'approvazione degli stessi. Chiarimenti/direttive in corso d'anno alle AASS ai fini di una corretta, tempestiva e omogenea rilevazione contabile degli accadimenti gestionali. Predisposizione delle linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio delle AASS e cura della conseguente istruttoria per l'approvazione degli stessi.

Verifica e monitoraggio dei modelli ministeriali (CE, SP, LA e CP) delle AASS e relativa trasmissione tramite NSIS. Coordinamento delle attività di implementazione dei percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AASS. Adozione del bilancio di previsione della GSA e del Consolidato SSR, garantendo la coerenza con la programmazione economica regionale. Rilevazione contabile degli accadimenti gestionali di competenza della GSA. Redazione del bilancio di esercizio della GSA e del Consolidato SSR. Redazione dei modelli ministeriali (CE, SP, LA) e trasmissione al NSIS. Trattamento contabile del fondo rischi accentrato in GSA (ove costituito). Gestione delle attività di implementazione del percorso attuativo di certificabilità del bilancio di esercizio della GSA e del Consolidato SSR. Coordinamento delle attività di implementazione della contabilità analitica presso le AASS al fine di attuare un efficace controllo di gestione sia a livello aziendale, sia a livello regionale. Predisposizione degli atti di accertamento e impegno per competenza sui capitoli del perimetro sanitario riferiti al FSR indistinto e al finanziamento aggiuntivo corrente (manovra fiscale); Predisposizione degli atti di accertamento e impegno per competenza sui capitoli del perimetro sanitario conseguenti all'approvazione degli Obiettivi di Piano da parte dell'Area regionale competente. Gestione delle attività amministrativo-contabili propedeutiche al trasferimento delle risorse finanziarie a LAZIOcrea per il pagamento centralizzato dei fornitori di beni e servizi del SSR; In collaborazione con LAZIOcrea, fornitura alle AASS della documentazione comprovante i pagamenti effettuati per loro conto. Fornitura all'Area "Remunerazione, budget e contratti", delle informazioni relative ai pagamenti effettuati a favore degli operatori privati accreditati.

Supporto per le materie di competenza all'Area "Affari generali, legali e coordinamento contenzioso". Monitoraggio dei piani di rientro delle aziende ospedaliere e dei presidi ospedalieri, per gli aspetti economico-finanziari. Raccordo con gli organismi nazionali e internazionali competenti in materia di mobilità sanitaria, garantendo lo scambio dei dati; referente per la regolazione della mobilità sanitaria interregionale. Assistenza indiretta e problematiche relative all'erogazione in forma diretta di prestazioni erogate in mobilità sanitaria interregionale e internazionale.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 e s.m.i. abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

CAPACITA' PROFESSIONALI:

- a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Diploma di laurea in discipline economiche

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, eventuali pubblicazioni attinenti le materie dell'incarico.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito di intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13[^] mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e le valutazioni di risultato conseguite nell'ultimo anno negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconfiribilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda dovrà tassativamente pervenire in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto, in caso di posta certificata, “Incarico di dirigente dell'Area “Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale” della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Alessandro BACCI)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

(DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____

il _____

➤ dipendente di ruolo della Regione o di altra pubblica amministrazione (specificare l'amministrazione di appartenenza) _____

ovvero

➤ non munito della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendente di pubbliche amministrazioni in relazione all'incarico di DIRIGENTE DELL'AREA "RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE " DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

consapevole:

- ✓ delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- ✓ che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- ✓ che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- ✓ della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato in violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 e del relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2013;
- ✓ dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del RPC, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;
- ✓ che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte del RPC dell'insorgere della causa di incompatibilità;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:

l) di non aver subito condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riportati nella nota I (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, interni ed esterni**) – art. 3

ovvero di aver subito le seguenti condanne:

2) di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche (nota 2) in enti di diritto privato regolati o finanziati (nota 3) dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni**) – art. 4, comma 1

3) di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni**) – art. 4, comma 1

4) di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio Regionale della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1

5) di non essere stato nell'anno precedente componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1

6) di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico (nota 4) da parte della Regione Lazio ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al punto 5 (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1

(Le inconferibilità di cui al citato art. 7, comma 1, non si applicano ai dipendenti della Regione Lazio che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi)

- di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:

1) di non svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio**) – art. 9, comma 1

2) di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 9, comma 2

3) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice**) – art. 11, comma 1

4) di non ricoprire:

a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio.

b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;

c) la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice**) – art. 11, comma 2

5) di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 1

6) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 2

7) di non ricoprire:

a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio;

b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;

c) la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 3

- di non svolgere, alla data odierna, nessun incarico e non ricoprire alcuna carica;

- ovvero di svolgere, alla data odierna, i seguenti incarichi e/o di ricoprire le seguenti cariche:

1. _____

2. _____

- di aver svolto negli ultimi due anni i seguenti incarichi e/o ricoperto le seguenti cariche:

1. _____

2. _____

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, dandone immediato avviso alla Regione Lazio, Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi;

- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione annuale della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

- di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Lazio.

Dichiara, inoltre, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega:

- curriculum vitae in formato europeo che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;
- copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, _____

(firma)

N.B. Barrare il numero e/o la lettera corrispondenti all'incarico per il quale si rende la dichiarazione

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato

Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Articolo 316 bis - Malversazione a danno dello Stato

Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato

Articolo 317 - Concussione

Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari

Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione

Articolo 322 bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

Articolo 322-ter - Confisca

Articolo 323 - Abuso d'ufficio

Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Nota 2

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2013 per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.

Nota 3

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 39/2013 per «enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

Nota 4

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 39/2013 per «enti di diritto privato in controllo pubblico», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Regione Lazio
SEGRETARIO GENERALE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 maggio 2019, n. G07437

Determinazione dirigenziale n. G17200 del 20 dicembre 2018. Disimpegno di euro 812.655,22 (imp. 30424/2019) Cap. H41166, missione 12, programma 04, es. fin. 2019.

OGGETTO: determinazione dirigenziale n. G17200 del 20 dicembre 2018. Disimpegno di euro 812.655,22 (imp. 30424/2019) Cap. H41166, missione 12, programma 04, es. fin. 2019.

IL SEGRETARIO GENERALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 171 con la quale viene confermato l'incarico di Segretario generale della Giunta regionale del Lazio al dott. Andrea Tardiola;

PRESO ATTO che l'art. 19-*bis* del citato r.r. n. 1/2002 attribuisce al Segretario generale, tra l'altro, la funzione di attuazione delle politiche di genere e di promozione della diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità;

VISTO l'atto di organizzazione 14 giugno 2018, n. G07684 con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 22 del r.r. n.1/2002, nell'ambito della struttura del Segretario generale, la struttura organizzativa di base denominata Area "Pari Opportunità";

VISTA la determinazione dirigenziale 9 novembre 2018, n. G14335 con la quale viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Pari Opportunità" del Segretario generale, alla dott.ssa Arcangela Galluzzo;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: "Legge di stabilità regionale 2019";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento

- tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
 - la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 0131023 del 18.02.2019 e le eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119 ed in particolare l'art. 5bis;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33, comma 2 (come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17), lettera *u-bis*), il quale stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”;

VISTO il DPCM 1 dicembre 2017 recante “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2017, di cui all'art. 5bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119” che assegna alla Regione Lazio l'importo di euro 812.655,22 per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e nuove Case rifugio, per il sostegno dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio già operanti sul territorio e per il finanziamento aggiuntivo di interventi regionali volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza;

PRESO ATTO che il suddetto importo è stato introitato in data 11 ottobre 2018 sul Capitolo di entrata n. 228148, Titolo 2 Tipologia 101, Categoria 2010101, P.d.c. 2.01.01.01.003, con numero di reversale 35632/2018;

PRESO ATTO che con nota prot. 656181 del 22 ottobre 2018 è stata richiesta la variazione di bilancio per l'iscrizione della somma sul Cap. H41166 es. fin. 2019;

VISTA la deliberazione 11 dicembre 2018 n.781 concernente la variazione di bilancio per la programmazione della spesa di euro 812.655,22 sull'esercizio finanziario 2019, Cap. H41166, missione 12 programma 04;

VISTA la propria determinazione 20 dicembre 2018 n. G17200 con la quale si assume l'impegno di euro 812.655,22 in favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) sul Cap. H41166 della Missione 12 programma 04 es. fin. 2019, rinviando la programmazione delle suddette risorse nell'es. fin. 2019;

DATO ATTO che il DPCM 1 dicembre 2017, sopra richiamato, all'art. 3, comma 13, dispone l'obbligo, per le Regioni, dell'utilizzo del finanziamento entro l'esercizio finanziario 2019, pena la revoca del finanziamento;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere alla programmazione della spesa delle suddette risorse;

CONSIDERATO altresì che, al fine della predisposizione della proposta di deliberazione relativa alla programmazione della spesa, occorre procedere al disimpegno dell'importo di euro 812.655,22 sul Cap. H41166, missione 12 programma 04, es. fin. 2019;

RITENUTO pertanto di disimpegnare l'importo di euro 812.655,22 (impegno 30424/2019) sul Cap. H41166, missione 12, programma 04, es. finanziario 2019;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di disimpegnare l'importo di euro 812.655,22 (impegno 30424/2019) sul Cap. H41166, missione 12, programma 04, es. fin. 2019.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURL.

Il Segretario Generale
Andrea Tardiola

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2019, n. G06984

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0010. Asse Prioritario 6 - Strategia unitaria per le attivita' di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE. Conferma impegni di spesa assunti a favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G13302/2016, come modificata con Determinazione G17398/2017. CUP n. F81H16000270009. E.F. 2019.

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0010. Asse Prioritario 6 – Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE. Conferma impegni di spesa assunti a favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G13302/2016, come modificata con Determinazione G17398/2017. CUP n. F81H16000270009. E.F. 2019.

**IL DIRETTORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali, in qualità di Responsabile Gestione Attività relativa alle Azioni 6.1 e 6.2 dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014 recante: "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

VISTA la DGR n. 845 del 30/12/2016 relativa alla Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, notificata alla Commissione europea tramite SFC il 30/12/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Le Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento Regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 28/12/2018 - Legge di Stabilità regionale 2019;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 862 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021,

ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 0179582 del 07/03/2019 avente ad oggetto “integrazione della circolare relativa alla gestione del bilancio regionale 2019-2021”;

VISTA la legge n. 241/90 e precisamente l'art. 3 che introduce l'obbligo della motivazione attraverso cui si esternano i presupposti di fatto e di diritto che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR FESR Lazio 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G00415 del 26 gennaio 2016 recante “POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica. Approvazione del Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03367 del 22 marzo 2019 recante “POR FESR Lazio 2014-2020 – Asse 6 Assistenza Tecnica. Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione. Approvazione del nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020 che sostituisce il Piano approvato con Determinazione n. G00415 del 26 gennaio 2016”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 13 ottobre 2015 avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 6.1 – “Gestione, Controllo e Sorveglianza” e all'Azione 6.2 – “Comunicazione e Valutazione” dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 751 del 30 novembre 2018 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della nuova Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 6.1 – "Gestione, Controllo e Sorveglianza" e all'Azione 6.2 – "Comunicazione e Valutazione" dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica in sostituzione di quella approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 13 ottobre 2015”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 252 del 26 maggio 2015 recante “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 455 del 4 agosto 2016 recante «D.G.R. 26 maggio 2015, n. 252 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE". Atto di indirizzo e coordinamento delle attività di

supporto delle società in house providing Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. quali "soggetti attuatori">>;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G11714 del 13 ottobre 2016 recante "D.G.R. 4 agosto 2016, n. 455 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE". Approvazione degli schemi di convenzione tra Regione Lazio e le società in house Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. per le attività di supporto quali "soggetti attuatori". Approvazione del Piano di comunicazione e informazione";

VISTA la Convenzione Reg. Cron. n. 19689 del 27/12/2016 regolante i rapporti tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. relativa allo svolgimento delle attività previste dal documento "Piano di Comunicazione e informazione Programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE" che LAZIOcrea S.p.A. dovrà condurre in qualità di società regionale in house, nel rispetto della "Strategia di comunicazione unitaria Fondi SIE 2014-2020;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G13302 del 10 novembre 2016 recante "POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0010. Asse Prioritario 6 - Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE. Quota del budget complessivo del Piano a carico del POR FESR. Impegno in favore di LAZIOcrea S.p.A. di € 519.183,70 (IVA inclusa) sui capitoli A42191, A42192 e A42193. Esercizi finanziari 2016-2020. CUP n. F81H16000270009";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03802 del 27 marzo 2017 recante "POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0010. Asse Prioritario 6 - Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE. Quota del budget complessivo del Piano a carico del POR FESR. Conferma degli importi impegnati a favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G13302/2016 per un ammontare di € 103.836,37";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G17398 del 14 dicembre 2017 recante "POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0010. Asse Prioritario 6 - Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE. Quota del budget complessivo del Piano a carico del POR FESR. LAZIOcrea S.p.A. Disimpegno importo di € 25.817,33 assunto con Determinazione n. G13302/2016 sui capitoli A42191, A42192 e A42193 per l'annualità 2018";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G06043 del 10 maggio 2018 recante "POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0010. Asse Prioritario 6 - Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE. Conferma impegni di spesa assunti a favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G13302/2016, come modificata con Determinazione G17398/2017. E.F. 2018";

CONSIDERATO che con la suddetta determinazione n. G17398/2017, si è provveduto a rimodulare in favore di LAZIOcrea S.p.A. gli impegni assunti con la determinazione n. G13302/2016 come segue:

Esercizio	Totali	Capitolo A42191	Capitolo A42192	Capitolo A42193
2016	103.836,74	51.918,37	36.342,86	15.575,51
2017	103.836,74	51.918,37	36.342,86	15.575,51
2018	78.019,41	39.009,71	27.306,79	11.702,91
2019	103.836,74	51.918,37	36.342,86	15.575,51
2020	103.836,74	51.918,37	36.342,86	15.575,51
Totali	493.366,37	246.683,19	172.678,23	74.004,95

CONSIDERATO che gli impegni assunti a favore di LAZIOcrea S.p.A. con la Determinazione G13302/2016, come modificata con la determinazione n. G17398/2017, da confermare nell'esercizio finanziario 2019 sui capitoli di spesa A42191, A42192 e A42193, sono stati numerati come segue:

- impegno n. 28545/2019 sul capitolo A42191 (quota UE) per € 51.918,37
- impegno n. 28571/2019 sul capitolo A42192 (quota Stato) per € 36.342,86
- impegno n. 28604/2019 sul capitolo A42193 (quota Regione) per € 15.575,51

ATTESO che la suddetta obbligazione scadrà nel corso del corrente esercizio finanziario e che, pertanto, si rende necessaria la conferma dei suddetti impegni;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di confermare a favore di LAZIOcrea S.p.A., giusta Determinazione n. G13302/2016, come modificata con la Determinazione n. G17398/2017, per l'annualità 2018, i seguenti impegni:
 - impegno n. 28545/2019 sul capitolo A42191 (quota UE) per € 51.918,37
 - impegno n. 28571/2019 sul capitolo A42192 (quota Stato) per € 36.342,86
 - impegno n. 28604/2019 sul capitolo A42193 (quota Regione) per € 15.575,51

(i suddetti capitoli corrispondono alla missione 14 programma 05 macro-aggregato 2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti")

- 2) di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2019;
- 3) di notificare il presente provvedimento alla società LAZIOcrea S.p.A.

Il presente atto sarà pubblicato sul BURL e sul sito internet <http://www.lazioeuropa.it>, al fine di darne la più ampia diffusione.

Il Direttore Regionale
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2019, n. G06985

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0012. Asse Prioritario 6 - Piano delle Attivita' "Assistenza Tecnica all'Autorita' di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020" presentato da LAZIOcrea S.p.A. - Conferma impegni di spesa assunti a favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G13334/2018. CUP F81H17000070009. E.F. 2019.

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0012. Asse Prioritario 6 – Piano delle Attività "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020" presentato da LAZIOcrea S.p.A. - Conferma impegni di spesa assunti a favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G13334/2018. CUP F81H17000070009. E.F. 2019.

**IL DIRETTORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali, in qualità di Responsabile Gestione Attività relativa alle Azioni 6.1 e 6.2 dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014 recante: "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

VISTA la DGR n. 845 del 30/12/2016 relativa alla Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, notificata alla Commissione europea tramite SFC il 30/12/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Le Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento Regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 28/12/2018 - Legge di Stabilità regionale 2019;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 862 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021,

ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 0179582 del 07/03/2019 avente ad oggetto “integrazione della circolare relativa alla gestione del bilancio regionale 2019-2021”;

VISTA la legge n. 241/90 e precisamente l'art. 3 che introduce l'obbligo della motivazione attraverso cui si esternano i presupposti di fatto e di diritto che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR FESR Lazio 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G00415 del 26 gennaio 2016 recante “POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica. Approvazione del Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03367 del 22 marzo 2019 recante “POR FESR Lazio 2014-2020 – Asse 6 Assistenza Tecnica. Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione. Approvazione del nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020 che sostituisce il Piano approvato con Determinazione n. G00415 del 26 gennaio 2016”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 13 ottobre 2015 avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 6.1 – “Gestione, Controllo e Sorveglianza” e all'Azione 6.2 – “Comunicazione e Valutazione” dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 751 del 30 novembre 2018 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della nuova Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 6.1 – "Gestione, Controllo e Sorveglianza" e all'Azione 6.2 – "Comunicazione e Valutazione" dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica in sostituzione di quella approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 13 ottobre 2015”;

VISTA, in particolare, la Determinazione dirigenziale n. G11000 del 02/08/2017 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0012. Approvazione Piano delle Attività "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020" presentato da LAZIOcrea S.p.A. nell'ambito dell'Asse Prioritario 6 – Obiettivo specifico 6.1.5. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. - CUP n. F81H17000070009”;

VISTA la Convenzione tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. stipulata il 18/09/2017 (Reg. Cron. n. 20547 del 20/09/2017) avente ad oggetto l'attuazione da parte di LAZIOcrea S.p.A. del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G13257 del 29/09/2017 recante "POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0012. Convenzione tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. stipulata il 18/09/2017 (Reg. Cron. n. 20547 del 20/09/2017). Esercizio 2017. Impegno di spesa sui capitoli A42191, A42192 e A42193 a favore di LAZIOcrea S.p.A. - CUP n. F81H17000070009" con la quale si è provveduto ad impegnare l'importo di € 296.124,22 per l'annualità 2017;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G12598 dell'8 ottobre 2018 recante "POR FESR Lazio 2014-2020. Relazione istruttoria, ai sensi dell'art.192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sull'affidamento da parte della Regione Lazio alla società in house LAZIOcrea S.p.A. delle attività di assistenza tecnica nel corso della programmazione 2014-2020 in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Integrazione determinazione dirigenziale n. G11000/2017 di approvazione del progetto A0097E0012";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G13334 del 23 ottobre 2018 recante "POR FESR Lazio 2014-2020. Rimodulazione quadro finanziario. Progetto n. A0097E0012. Convenzione tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. stipulata il 18/09/2017 (Reg. Cron. n. 20547 del 20/09/2017). Esercizi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022. Impegni di spesa a favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli A42191, A42192, A42193 – Modifica Determinazione n. G11000/2017. CUP n. F81H17000070009;

CONSIDERATO che con la suddetta determinazione n. G13334/2018, si è provveduto a impegnare in favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 del bilancio 2018-2019-2020-2021-2022 i seguenti importi:

Annualità	Capitolo A42191	Capitolo A42192	Capitolo A42193	Importo Totale
2018	€ 300.566,08	€ 210.396,26	€ 90.169,82	€ 601.132,16
2019	€ 305.074,57	€ 213.552,20	€ 91.522,37	€ 610.149,14
2020	€ 309.650,69	€ 216.755,49	€ 92.895,21	€ 619.301,39
2021	€ 314.295,46	€ 220.006,81	€ 94.288,64	€ 628.590,91
2022	€ 319.009,90	€ 223.306,92	€ 95.702,97	€ 638.019,79
Totale	€ 1.548.596,70	€ 1.084.017,68	€ 464.579,01	€ 3.097.193,39

CONSIDERATO che gli impegni assunti a favore di LAZIOcrea S.p.A. con la Determinazione G13334/2018 da confermare nell'esercizio finanziario 2019 sui capitoli di spesa A42191, A42192 e A42193, sono stati numerati come segue:

- impegno n. 28531/2019 sul capitolo A42191 (quota UE) per € 305.074,57
- impegno n. 28582/2019 sul capitolo A42192 (quota Stato) per € 213.552,20
- impegno n. 28600/2019 sul capitolo A42193 (quota Regione) per € 91.522,37

ATTESO che la suddetta obbligazione scadrà nel corso del corrente esercizio finanziario e che, pertanto, si rende necessaria la conferma dei suddetti impegni;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di confermare a favore di LAZIOcrea S.p.A., giusta Determinazione n. G13334/2018 per l'annualità 2019, i seguenti impegni:
 - impegno n. 28531/2019 sul capitolo A42191 (quota UE) per € 305.074,57
 - impegno n. 28582/2019 sul capitolo A42192 (quota Stato) per € 213.552,20
 - impegno n. 28600/2019 sul capitolo A42193 (quota Regione) per € 91.522,37

(i suddetti capitoli corrispondono alla missione 14 programma 05 macro-aggregato 2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti")

- 2) di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2019;
- 3) di notificare il presente provvedimento alla società LAZIOcrea S.p.A.

Il presente atto sarà pubblicato sul BURL e sul sito internet <http://www.lazioeuropa.it>, al fine di darne la più ampia diffusione.

Il Direttore Regionale
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2019, n. G06988

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0006. Asse Prioritario 6 - Assistenza Tecnica. Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione. Piano di Comunicazione. Conferma impegni di spesa assunti a favore di Lazio Innova S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G14340/2018. CUP n. F81E16000200009. È.F. 2019.

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0006. Asse Prioritario 6 - Assistenza Tecnica. Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione. Piano di Comunicazione. Conferma impegni di spesa assunti a favore di Lazio Innova S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G14340/2018. CUP n. F81E16000200009. E.F. 2019.

**IL DIRETTORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali, in qualità di Responsabile Gestione Attività relativa alle Azioni 6.1 e 6.2 dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014 recante: "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

VISTA la DGR n. 845 del 30/12/2016 relativa alla Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, notificata alla Commissione europea tramite SFC il 30/12/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Le Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento Regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 28/12/2018 - Legge di Stabilità regionale 2019;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 862 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 0179582 del 07/03/2019 avente ad oggetto “integrazione della circolare relativa alla gestione del bilancio regionale 2019-2021”;

VISTA la legge n. 241/90 e precisamente l'art. 3 che introduce l'obbligo della motivazione attraverso cui si esternano i presupposti di fatto e di diritto che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR FESR Lazio 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G00415 del 26 gennaio 2016 recante “POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica. Approvazione del Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03367 del 22 marzo 2019 recante “POR FESR Lazio 2014-2020 – Asse 6 Assistenza Tecnica. Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione. Approvazione del nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020 che sostituisce il Piano approvato con Determinazione n. G00415 del 26 gennaio 2016”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 13 ottobre 2015 avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 6.1 – “Gestione, Controllo e Sorveglianza” e all'Azione 6.2 – “Comunicazione e Valutazione” dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 751 del 30 novembre 2018 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della nuova Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 6.1 – "Gestione, Controllo e Sorveglianza" e all'Azione 6.2 – "Comunicazione e Valutazione" dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica in sostituzione di quella approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 13 ottobre 2015”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR FESR Lazio 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03994 del 20 aprile 2016 recante “Assistenza tecnica alla Cabina di Regia regionale per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive. Approvazione del Piano di Assistenza tecnica 2014-2020, del Documento sulla Congruità dei costi e dello Schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova SpA”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G08812 del 12 luglio 2018 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Relazione istruttoria, ai sensi dell'art.192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sull'affidamento da parte della Regione Lazio alla società in house Lazio Innova S.p.A. delle attività di assistenza tecnica nel corso della programmazione 2014-2020 in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Integrazione determinazioni dirigenziali nn. G04380/2016 e G08666/2017 di approvazione dei progetti A0097E0007 e A0097E0011”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G04393 del 29 aprile 2016 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0006. Asse Prioritario 6 - Assistenza Tecnica. Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione. Approvazione del Piano di Comunicazione per il periodo 2015-2023, nonché del Piano per l'annualità 2016 e dello schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. - Impegno di € 5.200.000,00 (IVA inclusa) sui capitoli A42191, A42192 e A42193. Esercizi finanziari 2016-2023. CUP n. F81E16000200009”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G11275 del 4 ottobre 2016 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0006. Asse Prioritario 6 - Assistenza Tecnica. Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione. Approvazione, in modifica della Determinazione n. G04393/2016, del nuovo Piano di Comunicazione, completo del budget come rimodulato da Lazio Innova S.p.A - Modifica impegni assunti a favore di Lazio Innova S.p.A. con la Determinazione n. G04393/2016 per l'importo complessivo di € 5.200.000,00 (IVA inclusa) sui capitoli A42191, A42192 e A42193. Esercizi finanziari 2016-2022. CUP n. F81E16000200009”;

VISTA la Convenzione Reg. Cron. n. 18903 del 18/05/2016 regolante i rapporti tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. relativa allo svolgimento dei servizi di Assistenza tecnica che quest'ultima dovrà condurre in qualità di società *in house* della Regione Lazio nell'ambito del POR FESR 2014-2020;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G04359 del 06/04/2017 recante “*POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0006. Asse Prioritario 6 - Assistenza Tecnica. Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione. Piano di Comunicazione. Rettifica Determinazione n. G11275/2016. Disimpegno dell'importo complessivo di € 449,49 sui capitoli A42191, A42192 e A42193 del bilancio 2017. Conferma degli importi impegnati a favore di Lazio Innova S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G11275/2016 nella misura dell'importo complessivo di 1.114.899,47*”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03846 del 27 marzo 2018 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0006. Asse Prioritario 6 - Assistenza Tecnica. Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione. Piano di Comunicazione. Conferma impegni di spesa assunti a favore di Lazio Innova S.p.A. sui capitoli A42191, A42192 e A42193 con la Determinazione n. G11275/2016. E.F. 2018”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G13335 del 23 ottobre 2018 recante “POR FESR LAZIO 2014-2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto A0097E0006. Asse Prioritario 6 - Assistenza Tecnica. Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione. Approvazione, in modifica della Determinazione n. G11275/2016, della rimodulazione del budget del Piano di Comunicazione, come proposto da Lazio Innova S.p.A. con la nota prot. n. 0021323 del 04/07/2018. Disimpegno degli impegni di spesa assunti sui capitoli A42191, A42192 e A42193, compresi quelli pluriennali. CUP n. F81E16000200009”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G14340 del 12 novembre 2018 recante “POR FESR LAZIO 2014-2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto A0097E0006. Asse Prioritario 6 - Assistenza Tecnica. Azione 6.2 Comunicazione e Valutazione. Rimodulazione del budget del Piano di Comunicazione presentato da Lazio Innova S.p.A. come approvato con Determinazione n. G13335 del 23 ottobre 2018. Impegni di spesa sui capitoli A42191, A42192 e A42193. CUP n. F81E16000200009”;

CONSIDERATO che con la suddetta determinazione si è provveduto ad impegnare, a valere sulle annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, l'importo complessivo di € 3.652.252,61 sui capitoli A42191, A42192 e A42193, nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" - Programma 05 "politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività", come segue:

Annualità	A42191	A42192	A42193	Totale	Rimodulazione budget
2018	660.417,22	462.292,05	198.125,17	1.320.834,44	2015 2016 2017 2018
2019	479.065,03	335.345,52	143.719,50	958.130,05	2019
2020	447.996,20	313.597,34	134.398,86	895.992,40	2020
2021	143.350,00	100.345,00	43.005,00	286.700,00	2021
2022	95.297,86	66.708,50	28.589,36	190.595,72	2022
Totale	1.826.126,31	1.278.288,41	547.837,89	3.652.252,61	

CONSIDERATO che gli impegni assunti a favore di Lazio Innova S.p.A. con la suddetta Determinazione n. G14340/2018 da confermare nell'esercizio finanziario 2019 sui capitoli di spesa A42191, A42192 e A42193, sono stati numerati come segue:

- impegno n. 28530/2019 sul capitolo A42191 (quota UE) per € 479.065,03
- impegno n. 28558/2019 sul capitolo A42192 (quota Stato) per € 335.345,52
- impegno n. 28601/2019 sul capitolo A42193 (quota Regione) per € 143.719,50

ATTESO che la suddetta obbligazione scadrà nel corso del corrente esercizio finanziario e che, pertanto, si rende necessaria la conferma dei suddetti impegni;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di confermare a favore di Lazio Innova S.p.A., giusta Determinazione n. G14340/2018 per l'annualità 2019 i seguenti impegni:

- impegno n. 28530/2019 sul capitolo A42191 (quota UE) per € 479.065,03
- impegno n. 28558/2019 sul capitolo A42192 (quota Stato) per € 335.345,52
- impegno n. 28601/2019 sul capitolo A42193 (quota Regione) per € 143.719,50

(i suddetti capitoli corrispondono alla missione 14 programma 05 macro-aggregato 2.02.03.05.000 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti")

- 2) di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2019;
- 3) di notificare il presente provvedimento alla società Lazio Innova S.p.A.

Il presente atto sarà pubblicato sul BURL e sul sito internet <http://www.lazioeuropa.it>, al fine di darne la più ampia diffusione.

Il Direttore Regionale
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 maggio 2019, n. G07055

Legge Regionale n. 17/2014 – art. 2, commi 4-7. Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019", approvato con Determinazione n. G08877 del 13/07/2018. Approvazione esiti. Modifica impegno di spesa n. 29071/2019 assunto, in favore di Creditori Diversi, sul capitolo di bilancio regionale C21914 - Esercizio Finanziario 2019.

OGGETTO: Legge Regionale n. 17/2014 – art. 2, commi 4-7. Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del “Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019”, approvato con Determinazione n. G08877 del 13/07/2018. Approvazione esiti. Modifica impegno di spesa n. 29071/2019 assunto, in favore di Creditori Diversi, sul capitolo di bilancio regionale C21914 - Esercizio Finanziario 2019.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO
CREATIVO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 06/09/2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 20/11/2001, n. 25, recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione della Regione Lazio 2019-2021”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 recante: “*Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.*”
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. n.131023 del 18.02.2019) e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la L.R. 30/12/2014, n. 17, che, al fine di favorire l’attuazione delle disposizioni di cui agli articoli da 25 a 32 del D.L. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 221/2012 e ss.mm. e ii, all’ art. 2, commi 4-7, istituisce il fondo, denominato “*Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative*”;
- la Legge del 24/12/2012, n. 234 recante “*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*”, così come modificata dalla Legge 29/07/2015, n. 115 “*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014*”;
- il Decreto del 31/05/2017, n. 115 del Ministero per lo Sviluppo Economico “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm. e ii.*”, con vigenza dal 12/08/2017;

PREMESSO:

- che, con D.G.R. n. 200 del 22/04/2016, sono state approvate le Modalità e criteri per la concessione delle risorse del Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative, ex art. 2, L.R. 17/2014;
- che l’art. 5 delle suddette Modalità e criteri individua il Direttore regionale competente in materia di Sviluppo Economico ed Attività Produttive quale figura che provvederà ad adottare gli atti per l’attuazione delle stesse;
- che, con Determinazione n. G08877 del 13/07/2018 (pubblicata sul S.O. n. 1 al BURL n. 58 del 17/07/2018) è stato approvato l’Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del “*Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative*” annualità 2018-2019 e relativa modulistica, nonché impegnati sul capitolo del bilancio regionale C21914 l’importo di € 1.500.000,00, in favore di Creditori diversi, di cui € 500.000,00 per l’es. fin. 2018 e € 1.000.000,00 per l’es. fin. 2019;
- che, con determinazione n. G13647 del 29/10/2018 (pubblicata sul BURL n. 88 del 30/10/2018) è stato approvato un primo elenco degli esiti di ammissibilità di n. 6 richieste di contributo presentate a valere sull’Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del “*Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019*” per un importo complessivo di agevolazione concedibile corrispondente ad € 16.999,98 sull’annualità 2018;

- che, con determinazione n. G04362 del 10/04/2019 (pubblicata sul BURL n. 32 del 18/04/2019) è stato, tra l'altro, approvato un secondo elenco degli esiti di ammissibilità di n. 3 richieste di contributo presentate a valere sull'Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019" per un importo complessivo di agevolazione concedibile corrispondente ad € 6.116,00 sull'annualità 2019;
- che, con D.G.R. n. 157 del 29/03/2019 la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico a sportello per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative" per l'annualità 2019 è stata ridotta a € 100.000,00;
- che, con la medesima determinazione di cui sopra, n. G04362 del 10/04/2019, è stata rimodulata la dotazione finanziaria, dell'Avviso pubblico a sportello per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative", per l'annualità 2019, a € 100.000,00;

CONSIDERATO che lo sportello per l'Avviso Pubblico di cui sopra resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse stanziato e comunque non oltre le ore 24,00 del 31/10/2019 e che, ad oggi, è pervenuta un'ulteriore richiesta di contributo per un totale pari a € 2.492,00, da parte della Società ELABORAZIONI MARKETING PROMOZIONI S.r.l.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Art. 5, comma 1, dell'Avviso Pubblico, si è proceduto alla verifica dei requisiti del suddetto soggetto e alle necessarie integrazioni;

PRESO ATTO delle integrazioni pervenute e delle verifiche e controlli svolti relativamente alla suddetta richiesta di contributo;

TENUTO CONTO della necessità di dover assumere il relativo impegno di spesa in favore del creditore, individuato quale beneficiario dell'agevolazione a valere sull'Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019" (L.R. 17/2014 – art. 2, c. 4-7), per un importo complessivo di contributo ammissibile pari a € 2.492,00, a valere sull'annualità 2019, così come meglio specificato nell'Allegato I, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- ammettere a contributo la richiesta di seguito specificata:

N. progr. domanda	Pec data/ora	Protocollo	Ragione sociale	Contributo richiesto	Annualità	Contributo ammissibile	Esito	COR	CUP
11	16/02/2019 h. 12.29	127116 del 18/02/2019	ELABORAZIONI MARKETING PROMOZIONI S.R.L.	2.492,00	2016 - 2017	2.492,00	Ammissibile	936942	F88I19000030001
TOTALE						2.492,00			

- per un totale di contributo ammissibile pari a € 2.492,00 a valere sull'annualità 2019 delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019" (L.R. 17/2014 – art. 2, c. 4-7);

- provvedere al disimpegno dell'importo di € 2.492,00, quota parte dell'impegno assunto sul capitolo C21914 con il n. 29071/2019, in favore di "Creditori diversi", con la determinazione n. G08877/2018 suddetta;
- rimandare a successivo atto l'assunzione del relativo impegno di spesa in favore del creditore, individuato quale beneficiario dell'agevolazione a valere sull' Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019" (L.R. 17/2014 – art. 2, c. 4-7), per l'importo complessivo di € 2.492,00, sull'annualità 2019;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- ammettere a contributo la richiesta di seguito specificata:

N. progr. domanda	Pec data/ora	Protocollo	Ragione sociale	Contributo richiesto	Annualita'	Contributo ammissibile	Esito	COR	CUP
11	16/02/2019 h. 12.29	127116 del 18/02/2019	ELABORAZIONI MARKETING PROMOZIONI S.R.L.	2.492,00	2016 - 2017	2.492,00	Ammissibile	936942	F88I19000030001
TOTALE						2.492,00			

- per un totale di contributo ammissibile pari a € 2.492,00 a valere sull'annualità 2019 delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019" (L.R. 17/2014 – art. 2, c. 4-7);
- di provvedere al disimpegno dell'importo di € 2.492,00, quota parte dell'impegno assunto sul capitolo C21914 con il n. 29071/2019, in favore di "Creditori diversi", con la determinazione n. G08877/2018 suddetta;
- di rimandare a successivo atto l'assunzione del relativo impegno di spesa in favore del creditore, individuato quale beneficiario dell'agevolazione a valere sull' Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019" (L.R. 17/2014 – art. 2, c. 4-7), per l'importo complessivo di € 2.492,00, sull'annualità 2019.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 dalla data di pubblicazione sul BUR Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 sempre dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 giugno 2019, n. G07530

POR FESR LAZIO 2014-2020. Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e adozione delle tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale approvate con Decreto del MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018.

Oggetto: POR FESR LAZIO 2014-2020. Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e adozione delle tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale approvate con Decreto del MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI
GESTIONE DEL POR FESR LAZIO 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione e Coordinamento delle Attività, Assistenza all'Autorità di Gestione del POR-FESR;

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue successive modificazioni e integrazioni e in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sopra richiamati;
- la Decisione n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010 modificata, da ultimo, dalla Decisione di esecuzione n. C(2018) 9115 del 19 dicembre 2018;
- il documento della Commissione europea EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";
- il documento della Commissione europea EGESIF 14-0012_2 final "Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione (Periodo di Programmazione 2014-2020);
- la Determinazione G14750 del 13/12/2016 POR FESR LAZIO 2014-2020. Approvazione del metodo di calcolo utilizzato per la definizione del tasso forfettario dei costi indiretti applicabile ad operazioni e beneficiari analoghi definita nel documento: "Opzioni semplificate in materia di costi: il sistema di finanziamento a tassi forfettari dei costi indiretti";
- la Determinazione G15073 del 15/12/2016 POR FESR LAZIO 2014-2020 "Opzioni semplificate in materia di costi – OSC Determinazione dei costi del personale connessi all'attuazione di un'operazione";
- il Decreto n. 116 del 24 gennaio 2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9-5-2018 "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";
- il Documento "Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 così come integrato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046" allegato alla presente determinazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che

- il documento della Commissione europea EGESIF 14-0017 “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) riconosce che il ricorso alle opzioni di costo semplificate riduce gli sforzi amministrativi necessari per la gestione dei fondi e permette di concentrarsi sulle realizzazioni e i risultati invece che sul controllo dei documenti, riducendo i rischi di errore e quindi di rettifiche finanziarie;
- le modifiche introdotte al Reg. (UE) n. 1303/2013 dal Reg (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare con riferimento agli articoli 68 bis e 68 ter, consentono di utilizzare opzioni semplificate per determinate categorie di costi senza necessità di eseguire calcoli per determinare i tassi applicabili;
- con il Decreto n. 116 del 24 gennaio 2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è stata approvata la metodologia di calcolo e le tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione dando la possibilità del loro utilizzo per tutte le iniziative finanziate con risorse a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali “Ricerca e Innovazione” e “Imprese e Competitività”, ed eventualmente per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali;

RILEVATA la necessità di:

- utilizzare le opzioni semplificate dei costi (OSC), ai sensi di quanto disposto dagli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Reg. (UE) 1303/2013, modificato dal Reg (UE, Euratom) 2018/1046, come illustrate nel documento “Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 così come integrato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046”, allegato alla presente determinazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale, a far data dall'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
- di confermare, per le parti conformi alle modifiche introdotte dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, le metodologie adottate con le determinazioni G14750 del 13/12/2016 e G15073 del 15/12/2016
- avvalersi della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione approvata con il Decreto n. 116 del 24 gennaio 2018 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di utilizzare le opzioni semplificate dei costi (OSC), ai sensi di quanto disposto dagli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Reg. (UE) 1303/2013, modificato dal Reg (UE, Euratom) 2018/1046, come illustrate nel documento “Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 così come integrato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046”, allegato alla presente determinazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale, a far data dall'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

- di confermare, per le parti conformi alle modifiche introdotte dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, le metodologie adottate con le Determinazioni G14750 del 13/12/2016 e G15073 del 15/12/2016;
- di avvalersi della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione approvata con il Decreto n. 116 del 24 gennaio 2018 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell'Amministrazione, al fine di darne la più ampia diffusione.

IL DIRETTORE
(Tiziana Petucci)



Le Opzioni semplificate dei costi (OSC) per il periodo 2014-20

Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 così come integrato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046

Premessa

Il presente documento intende fornire primi indirizzi metodologici per l'implementazione delle Azioni e delle procedure di selezione del POR FESR Lazio per le quali possono essere utilizzate le Opzioni di Costo Semplificate (OSC).

1. Inquadramento

L'utilizzo dei costi semplificati è stato ampliato per il periodo 2014-20, tale uso è stato auspicato per consentire di ridurre errori e oneri amministrativi, soprattutto a carico dei destinatari dei fondi; la ratio: risorse umane e sforzi amministrativi necessari per la gestione dei Fondi possono essere maggiormente concentrati sul raggiungimento degli obiettivi strategici invece di essere dispersi nella raccolta e nella verifica di documenti finanziari.

Nel periodo 2014-20 le opzioni semplificate dei costi sono state estese notevolmente rispetto al 2007-13 a partire dalla prima versione dei regolamenti (dicembre 2013), tale obiettivo di semplificazione è allineato con gli approcci di audit, altrimenti sarebbe stata vana l'introduzione di tali opzioni. Le OSC consentono di calcolare la spesa sulla base degli output o dei risultati per i costi unitari o gli importi forfettari, oppure su costi che sono calcolati a tasso forfettario sulla base dei costi diretti; utilizzando tali opzioni la spesa relativa agli importi calcolati applicando i costi semplificati potrà essere considerata ammissibile senza necessità di essere documentata attraverso documenti giustificativi (fatture o documenti probatori equipollenti). L'uso delle OSC è disciplinato dagli articoli 67, 68, 68bis e 68ter del Regolamento generale (Reg.1303/2013, CPR o RDC).

2. Le OSC

L'**art. 67** "Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile" definisce quale forma possono assumere le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile oltre al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati (unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti), di cui al paragrafo 1 lettera a), ed elenca espressamente le ulteriori seguenti forme:

- tabelle standard di costi unitari (paragrafo 1 lettera b)
- somme forfettarie (paragrafo 1 lettera c)
- finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite (paragrafo 1 lettera d)
- finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti, ma si basano sul rispetto delle condizioni connesse alla realizzazione di progressi nell'attuazione o nel conseguimento degli obiettivi dei programmi (di cui all'atto delegato adottato in conformità del paragrafo 5 bis).

Il paragrafo 5 dello stesso articolo definisce in che modo si stabiliscono gli importi di cui al paragrafo 1 lettere b), c) e d):

FORME	Modalità per la definizione degli importi	ESEMPI
<p><u>tabelle standard di costi unitari</u> (par. I lett. b)</p> <p><u>somme forfettarie</u> (par. I lett. c)</p> <p><u>finanziamenti a tasso forfettario</u> (par. I lett. d)</p>	1) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile (tre tipologie);	esempio 1): dati storici rispetto ad alcuni avvisi consentono di definire tabelle standard di costi unitari
	2) un progetto di bilancio redatto caso per caso e approvato ex ante dall'AdG (<i>ove il sostegno pubblico non superi €100.000</i>);	esempio 2: vedi box sottostante
	3) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari;	esempio 3: Reg. delegato (UE)n.480/2014 applicazione di tassi forfettari per i metodi relativi ai costi indiretti applicati in altre politiche UE (Orizzonte 2020: tasso forfettario del 25% per i costi indiretti)
	4) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;	esempio 4: i tassi, i costi unitari o gli importi forfettari usati nell'ambito dei sistemi nazionali di sostegno (per esempio borse, diarie) possono essere usati senza effettuare calcoli aggiuntivi
	5) tassi previsti dal regolamento generale o dalle norme specifiche di ciascun fondo;	esempio 5: articoli 68, 68bis e 68ter (vedi di seguito)
	6) metodi specifici per determinare gli importi stabiliti conformemente alle norme specifiche di un fondo.	Metodi da definire rispetto alle caratteristiche di una determinata tipologia di azione

2

Box Esempio 2

Una ONG che gestisce servizi per l'infanzia chiede un sostegno per avviare una nuova attività e domanda un importo forfettario **presentando un progetto di bilancio dettagliato** per l'avvio dell'attività e per il suo esercizio nell'arco di un anno. Dopo l'anno iniziale l'attività sarebbe gestita in modo indipendente. Ad esempio, l'importo forfettario potrebbe coprire la spesa connessa alla

retribuzione di una persona incaricata di assistere i bambini per un anno, l'ammortamento delle nuove attrezzature, i costi pubblicitari connessi alla nuova attività e i costi indiretti connessi alla gestione, alla contabilità, all'acqua, all'elettricità, al riscaldamento, all'affitto, ecc.). In base ad un progetto di bilancio dettagliato e rispetto a operazioni simili, l'autorità di gestione concede **un importo forfettario di € 47.500** a copertura di tutti i costi suddetti. Alla fine dell'operazione, se venisse assistito un numero convenzionale di bambini (10) supplementare, tale importo verrebbe versato alla ONG in base all'output. Di conseguenza non sarebbe necessario giustificare i costi effettivi sostenuti per tale attività. Resta il fatto però che se i bambini assistiti fossero soltanto 9 bambini, i costi ammissibili sarebbero pari a zero e l'importo forfettario non verrebbe pagato.

Lo stesso articolo al paragrafo 2 bis prevede che:

“nel caso di operazioni o progetti non coperti dalla prima frase del paragrafo 4 (appalti) e che ricevono sostegno dal FESR e dall’FSE, le sovvenzioni e l’assistenza rimborsabile per le quali il sostegno pubblico non supera 100 000 EUR assumono la forma di tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, fatta eccezione per le operazioni che ricevono sostegno nell’ambito di aiuti di Stato che non costituiscono aiuti de minimis.

Qualora si ricorra a finanziamenti a tasso forfettario, le categorie di costi a cui è applicato il tasso forfettario possono essere rimborsate conformemente al paragrafo 1, primo comma, lettera a)” ovvero a costi reali.

L’**art. 68** “Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni e assistenza rimborsabile” disciplina in che modo si può calcolare il **tasso forfettario** per un’operazione che dia luogo a **costi indiretti**:

3

- a) un **tasso forfettario fino al 25%** dei costi diretti ammissibili, a condizioni specifiche relative al metodo con il quale si calcola tale tasso;
- b) un **tasso forfettario fino al 15%** dei costi diretti ammissibili per il personale, senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile
- c) un **tasso forfettario applicato ai costi diretti ammissibili basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell’Unione** per una tipologia analoga di operazione e beneficiario.

L’**art. 68 bis** “Costi per il personale in materia di sovvenzioni e assistenza rimborsabile” al paragrafo 1 prevede che i **costi diretti del personale** di un’operazione possono essere calcolati in base a un **tasso forfettario fino al 20% dei costi diretti** di tale operazione diversi dai costi per il personale, senza che gli Stati membri siano tenuti a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile (purché i costi diretti dell’operazione non comprendano appalti pubblici di lavori di valore superiore alla soglia di cui all’articolo 4, lettera a), della direttiva 2014/24/UE).

[...]

Esempio: Costo totale del progetto € 100,80, di cui €84,00 costi diretti relativi a brevetti, attrezzature e consulenze, possibilità di coprire costi del personale relativi all’operazione per €16,80 con il tasso forfettario di cui all’articolo 68 bis. I costi calcolati a tasso forfettario non devono essere documentati.

L’**art.68 ter** “Finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale” definisce che può essere utilizzato un **tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale** per coprire i costi ammissibili residui di un’operazione senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

Esempio: Costo totale del progetto € 100,00, di cui €60,00 costi diretti per il personale, possibilità di coprire costi residui relativi all'operazione per €24,00 con il tasso forfettario di cui all'articolo 68 ter e per ulteriori €16,00 con altri costi diretti. I costi calcolati a tasso forfettario non devono essere documentati.

Ai fini dell'implementazione delle Azioni e delle procedure di selezione del POR FESR Lazio 2014-20 per le quali possono essere utilizzate le Opzioni di Costo Semplificate (OSC), incluse quelle introdotte con le modifiche al Reg. (UE) 1303/2013, si potrà pertanto ricorrere a ciascuna delle opzioni previste dalle norme sopra richiamate, anche ricorrendo a modalità specifiche per la definizione degli importi adottate a livello comunitario, nazionale e regionale.

In particolare, per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione sostenuti dal POR FESR Lazio potranno essere applicate le tabelle dei costi standard unitari di cui al Decreto n. 116 del 24 gennaio 2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che approva *“la metodologia di calcolo e le tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione dando la possibilità del loro utilizzo per tutte le iniziative finanziate con risorse a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali “Ricerca e Innovazione” e “Imprese e Competitività”, ed eventualmente per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali”*.